

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige
Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

B I L A N C I O **2 0 2 0**

- + Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione
- + Bilancio al 31.12.2020
- + Nota Integrativa
 - Rendiconto Comparto Linea Bilanciata
 - Rendiconto Comparto Linea Garantita
 - Rendiconto Comparto Linea Prudente-Etica
 - Rendiconto Comparto Linea Dinamica
- + Relazione del Collegio dei Sindaci
- + Relazione della Società di revisione legale dei conti

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige
Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2020

- + Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Sommario

+ STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE	3
+ ANDAMENTO DELLE ADESIONI	6
+ ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE.....	10
+ INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA “DISMISSIONE DELLA CARTA” E ALL’INCENTIVO DELL’USO DEI SERVIZI ONLINE, OLTRE CHE DI AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI DEGLI ADERENTI.....	12
+ ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI.....	13
+ ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	14
+ ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA	24
+ OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE.....	27
+ I RAPPORTI CON I GESTORI.....	27
+ I RAPPORTI CON IL SERVICE AMMINISTRATIVO.....	29
+ I RAPPORTI CON IL DEPOSITARIO	30
+ INFORMAZIONI SULL’AMBIENTE DI LAVORO.....	30
+ SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI.....	31
+ MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N. 231/2001	32
+ IL RAPPORTO CON LE PARTI ISTITUTIVE.....	33
+ ULTERIORI NOTIZIE CIRCA IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO, FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL’ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO.....	34
+ PROSPETTIVE E STRATEGIE PER IL FUTURO.....	37
+ CONCLUSIONI.....	39

Gentili signore Delegate, egregi signori Delegati,

a nome del Consiglio di Amministrazione, sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2020 del Fondo Pensione Laborfonds.

+ STRUTTURA E FUNZIONAMENTO DEL FONDO PENSIONE

Il "Fondo Pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige" – in forma abbreviata "Fondo Pensione Laborfonds" (d'ora innanzi anche "Fondo Pensione" o "Laborfonds") – costituito in data 2 aprile 1998 con atto redatto dal Notaio dott. Gianguido Isotti di Bolzano, rep. n. 96161 e racc. n. 5997, registrato a Bolzano il 14 aprile 1998 al n. 981, ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige, con l'obiettivo di avvalersi altresì delle misure di sostegno disposte dalla Legge Regionale n. 3/1997 e ss.mm..

Il Fondo Pensione è un fondo negoziale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale ed intercategoriale ed a capitalizzazione individuale.

In base all'art. 5 dello Statuto del Fondo Pensione Laborfonds possono aderire al Fondo, anche per effetto di conferimento del solo TFR, quand'anche eventualmente in modo tacito:

- +** i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- +** i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- +** lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda;
- +** i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'art. 1bis del decreto del Presidente della Repubblica 6 gennaio 1978, n. 58.

Qualora previsto dai contratti collettivi o da norme di legge, i suddetti lavoratori possono aderire al Fondo, anche in assenza di una esplicita manifestazione di volontà, per effetto del solo versamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del Fondo.

Sono altresì associabili al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari sopra richiamati, per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Sono inoltre associati al Fondo i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori associati.

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti Organi, statutariamente previsti ed eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio d'Amministrazione, Presidente, Vicepresidente e Collegio dei Sindaci. Inoltre, ai sensi dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione individua il Direttore Generale: dal 1° dicembre 2015, ricopre tale ruolo Ivonne Forno, nata a Trento il 26 maggio 1973.

Il Direttore Generale è a capo della struttura interna del Fondo Pensione Laborfonds composta complessivamente, alla data del 31 dicembre 2020, da quindici dipendenti, di cui uno in aspettativa sindacale a decorrere dal 1° luglio 2016, ed un tirocinante.

Per quanto concerne le funzioni di controllo autonome rispetto al Fondo Pensione Laborfonds si è dotato di una Funzione di Controllo Interno, affidata ad Ellegi Consulenza S.p.A.. Nei confronti della medesima società il Fondo ha esternalizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2021, la Funzione Fondamentale di Revisione interna.

A far data dall'esercizio 2015, il Fondo si avvale della società di revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A..



Data l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito il "Modello"), Laborfonds ha inoltre istituito un Organismo di Vigilanza collegiale (di seguito anche l'"ODV") avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello stesso, nonché di curare il suo aggiornamento. L'ODV è composto da 3 membri effettivi individuati come segue: un Sindaco del Fondo, il cui nominativo viene proposto dal Collegio dei Sindaci; un componente esterno messo a disposizione della società incaricata della Funzione di Controllo Interno (dal 1° gennaio 2021: Funzione di Revisione Interna), avente competenze legali e/o in sistemi di controllo (sicurezza, controllo interno, ecc.); un componente esterno in possesso di comprovate conoscenze e documentate esperienze in attività di monitoraggio, vigilanza e controllo relativamente agli ambiti definiti dal D.Lgs. n. 231/2001. I membri dell'ODV sono scelti tra soggetti particolarmente qualificati ed esperti nelle materie legali, nelle procedure di controllo su flussi, sui processi e sulle attività del Fondo.

Il Fondo ha inoltre adottato il "Documento per la gestione dei conflitti di interesse" (di seguito anche "DGC") ed istituito un "Comitato per la gestione dei conflitti di interesse" - con funzioni istruttorie, consultive non vincolanti e propositive - composto da un membro nominato, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Sindaci, dal Direttore Generale, dal referente della Funzione di Controllo Interno (dal 1° gennaio 2021: Funzione di Revisione Interna) e dal Responsabile della Funzione di Gestione del Rischio (implementata presso il Fondo a decorrere dal 1° novembre 2020, al fine di dare attuazioni alle previsioni della Direttiva Europea n. 2016/41 – c.d. Direttiva IORP II - Institution for Occupational Retirement Provision II – e alle cc.dd. "Direttive Covip", ovvero le Deliberazioni della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione del 29 luglio 2020.

Il 28 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (cd. "GDPR") a cui ha fatto seguito l'approvazione del Decreto di adeguamento della normativa nazionale (D.Lgs. n. 101/2018). Ai fini del recepimento delle rilevanti novità normative nell'ambito del trattamento dei dati personali, Laborfonds ha, tra l'altro, introdotto nuovi presidi interni a tutela del trattamento dei dati dei propri aderenti e rafforzato quelli già in essere e provveduto a nominare il "Data Protection Officer – Responsabile per la protezione dei dati" (DPO - RPD). L'incarico è stato affidato a Sicurdata S.r.l., nella persona del sig. Agostino Oliveri, rinnovato per tre anni nel corso del 2020.

Per le attività di supporto amministrativo-contabili, il Fondo Pensione si avvale del service amministrativo Pensplan Centrum S.p.A..

Per l'erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato una convenzione con Generali Italia S.p.A..

Tutte le risorse del Fondo sono depositate presso State Street Bank International GmbH – Succursale Italia (il depositario).

Le risorse finanziarie del Fondo destinate agli investimenti sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

In aggiunta a quanto precede, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005, il Fondo può sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari, nonché investire in fondi comuni di investimento immobiliari chiusi, anche specializzati, ovvero in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, anche specializzati, nei limiti previsti dalle disposizioni di riferimento.

Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, di quelli posti dall'art. 6, comma 13 del D.Lgs. n. 252/2005.

Il Fondo attua una gestione multicomparto attraverso i seguenti 4 Comparti di investimento:

+ Linea Garantita: il patrimonio del Comparto può essere investito in obbligazioni e liquidità con una componente azionaria massima del 10%. Il Comparto garantisce la restituzione del capitale versato ed il consolidamento annuale dei risultati della gestione, qualora positivi. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31 gennaio 2023) ed inoltre al verificarsi dei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 del D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione per spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

La gestione del Comparto è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il Comparto è inoltre destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei cosiddetti "silenti"; affluiscono a tale Linea, ove non diversamente specificato, anche i contributi che spettano in virtù dell'applicazione dell'articolo 1, comma 171,



secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (c.d. “contributi contrattuali” derivanti da contratti collettivi territoriali o aziendali), nonché gli importi di cui all’art. 7, comma 9 – *undecies*, della L. n. 125/2015 (c.d. ex Fondo Gas), per effetto degli specifici accordi aziendali applicati dalle aziende del settore gas-acqua.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

Il gestore del Comparto è Amundi SGR S.p.A..

- + **Linea Prudente Etica:** a livello strategico la Linea Prudente Etica prevede l’80% delle risorse investite in strumenti di natura obbligazionaria e il restante 20% in strumenti di natura azionaria – il peso di tali ultimi strumenti non può superare in ogni caso il 30% delle risorse affidate in gestione.

Il Comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un periodo breve di permanenza nel Fondo e che sono propensi all’investimento con particolare attenzione agli aspetti ESG, con una componente azionaria ridotta.

Il Comparto, gestito da Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia, persegue l’obiettivo dell’incremento del patrimonio attraverso una politica d’investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”). Si evidenzia che, in relazione alla considerazione dei fattori ESG nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell’esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio, è stato approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 26 febbraio 2021 e pubblicato sul sito internet del Fondo www.laborfonds.it il documento denominato “Informazioni in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario” ai sensi della Direttiva (UE) 2017/828 c.d. “Shareholder Rights II” e del Regolamento Covip in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione (cfr. Deliberazione Covip 2 dicembre 2020). Allo stesso si rimanda per maggiori dettagli relativi all’approccio del Fondo rispetto ai cc.dd. “fattori ESG”.

Relativamente al “Documento sulla Sostenibilità” ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 in materia di trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, la cui adozione e pubblicazione era prevista entro il 10 marzo 2021, stante la Deliberazione Covip del 25 febbraio 2021 che ha posticipato al 31 luglio 2021 il termine entro il quale provvedere alla sua definizione e pubblicazione, si ritiene opportuno attendere l’emanazione dei regolamenti attuativi del Regolamento Europeo, al fine di tener conto anche della loro portata in sede di adempimento.

- + **Linea Bilanciata:** il patrimonio del Comparto è gestito attraverso un modello di gestione caratterizzato dalla compresenza di una gestione della c.d. “parte core” (c.d. “gestione indiretta”) e della gestione di una c.d. “parte satellite” (c.d. “gestione diretta”).

La parte “core” del patrimonio del Comparto, pari ad almeno il 90% del patrimonio del Comparto stesso, viene investita da parte dei gestori individuati dal Fondo, in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria globale – entro il limite massimo del 30% – e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria globale e liquidità per la restante parte. Inoltre, parte del portafoglio “core” è gestita secondo uno stile di gestione c.d. “passivo” (attraverso un mandato di tipo specialistico governativo), l’altra secondo uno stile di gestione c.d. “attivo” (attraverso un mandato di tipo bilanciato multiasset). La gestione della “parte satellite” avviene mediante l’acquisizione di parti di FIA (fondi di investimento alternativi), nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, e per un livello strategico deliberato al 10%.

La gestione del patrimonio del Comparto ha lo scopo della rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un’esposizione al rischio moderata.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

I gestori della “parte core” del patrimonio del Comparto sono Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestione passiva) e BlackRock Investment Management (UK) Ltd. (gestione attiva). Quest’ultimo gestore, a seguito della c.d. “Brexit” ha espletato con successo la procedura di autorizzazione alla prestazione dei servizi di investimento e dei servizi accessori in regime di libera prestazione dei servizi in relazione all’istanza presentata dal gestore a Consob e Banca d’Italia.

Al 31 dicembre 2020 la “parte satellite” del patrimonio del Comparto risulta essere investita (i.e. a seguito delle formalizzazioni dei rispettivi moduli di sottoscrizione) in parti dei seguenti FIA (di seguito in via complessiva “FIA”): “Fondo Strategico Trentino Alto Adige” (di seguito anche “FSTAA”), Comparto Trento e Comparto Bolzano, “Green Arrow Energy Fund” (ex “Quadrivio Green Energy Fund” e di seguito anche “GAEF”), “Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A., SICAV-SIF” (di seguito anche PGDE), “Fondo Housing Sociale Trentino” (di seguito anche “FHST”), “Macquarie SuperCore Infrastructure Fund SCSp” (di seguito anche “MSCIF”), “APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp” (di seguito anche “APPIA II”) e “BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF” (di seguito anche “BEID”). A fine 2020 il peso della componente



“satellite” della Linea Bilanciata oggetto della “gestione diretta”, rispetto al totale del patrimonio della Linea stessa, ammonta a circa il 5,9% (ci si riferisce al controvalore delle somme già richiamate).

+ **Linea Dinamica**: stante la trasformazione della Linea in comparto azionario (a decorrere dal 1° luglio 2020), il patrimonio del Comparto può essere investito per un massimo dell'80% in azioni e la restante parte in obbligazioni e liquidità. Il Comparto persegue l'obiettivo dell'elevata crescita del patrimonio attraverso investimenti diversificati a livello globale, tra i quali l'investimento azionario assume un peso prevalente (stante la percentuale minima del 50%) e quindi con una potenziale assunzione di rischio elevato. Il Comparto è generalmente adatto a coloro che hanno una propensione al rischio medio-alta, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo.

Il Comparto non è caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – “ESG”).

Il gestore del Comparto è BlackRock Investment Management (UK) Ltd..

I gestori Amundi SGR S.p.A., Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia e BlackRock Investment Management (UK) Ltd., per la gestione delle risorse loro assegnate, attuano, in ossequio alle linee guida definite da parte del Fondo nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (di seguito anche “DPI”) e nell'ambito delle rispettive convenzioni di gestione, una politica di investimento di tipo attivo rispetto al parametro di riferimento (benchmark) e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo/Comparto.

Il gestore Eurizon Capital SGR S.p.A., invece, come accennato in precedenza, attua una politica di investimento di tipo passivo, con l'obiettivo di replicare quindi, in relazione alle singole asset class di riferimento, i benchmark stabiliti nell'ambito della convenzione di gestione.

Nel raggiungere gli obiettivi prefissati ogni gestore è impegnato a monitorare costantemente la volatilità delle differenze di rendimento mensili (TEV e, nel caso del mandato relativo alla gestione del patrimonio della Linea Dinamica, semi-TEV ovvero la deviazione standard annualizzata della differenza negativa settimanale tra il rendimento del portafoglio e il rendimento del benchmark) tra portafoglio e parametro di riferimento, affinché non venga superato il limite specificato nelle apposite note tecniche allegate ad ogni convenzione.

Per quanto attiene alla “gestione diretta” e quindi all'investimento effettuato nei FIA, i gestori degli stessi (di seguito anche “GEFIA”) si attengono alle regole ed ai limiti agli investimenti definiti nell'ambito del regolamento di gestione/prospectus/article of incorporation degli stessi.

Con riferimento alle attività di verifica della politica di investimento dei Comparti del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha individuato al suo interno quattro componenti del Comitato Investimenti. Il Comitato Investimenti, tra l'altro, ha il compito di formulare raccomandazioni per il Consiglio di Amministrazione e di riferire a questo le valutazioni effettuate riguardo alle proposte formulate dalla Funzione Finanza, anche con il supporto dell'advisor Prometeia Advisor SIM.

Per ulteriori informazioni in merito alla descrizione del sistema di governo del Fondo, alle decisioni relative agli investimenti, dei connessi fattori ambientali, sociali e di governo societario, si rinvia al documento elaborato ai sensi dell'art. 4-bis del D.Lgs. n. 252/2005 e reso disponibile sul sito internet www.laborfonds.it contestualmente alla pubblicazione del Bilancio dell'esercizio 2020, di cui la presente Relazione del Consiglio di Amministrazione costituisce parte necessaria ed integrante.

+ ANDAMENTO DELLE ADESIONI

Al 31 dicembre 2020 gli aderenti al Fondo sono **127.232** ed i datori di lavoro iscritti **8.826**. Nella tabella di seguito è riportata la variazione percentuale rispetto ai dati registrati a fine 2019. Per quanto attiene al numero degli aderenti, si tratta di un incremento particolarmente significativo, soprattutto in quanto lo stesso tiene già conto delle uscite dal Fondo per pensionamenti, Rendita Temporanea Integrativa Anticipata - RITA totale, riscatti o trasferimenti verso altra forma pensionistica complementare. Il dato è molto positivo, nonostante si sia registrato un lieve calo della crescita rispetto a quanto registrato nell'esercizio precedente (in cui la variazione percentuale degli iscritti si aggirava ad un +2,7% rispetto al 2018); si devono infatti tenere in debito conto, tra gli altri: lo scoppio, ad inizio del mese di marzo, dell'emergenza epidemiologica globale da Covid-19, emergenza tutt'ora in corso, i periodi di *lockdown*, di limitazioni alla libera circolazione delle persone, il blocco delle assunzioni, soprattutto in certi comparti quali quello del turismo, della ristorazione, per la parte dei lavoratori stagionali e il forte ricorso alle misure di cassa integrazione, le difficoltà nel mantenere/ricercare il lavoro per specifiche fasce della popolazione, soprattutto i giovani e le donne, queste ultime con la necessità di conciliare le esigenze di gestione e di cura della famiglia e dei figli con quelle di lavoro. Da evidenziare infine il fatto che, nel corso del 2020, le attività di comunicazione e informazione da parte della struttura del Fondo attraverso le assemblee in azienda, sono state del tutto “congelate”, seppur riconvertite – almeno per un certo target di destinatari – in webinar ed iniziative di

formazione dei delegati sindacali, primi moltiplicatori, presso le aziende ed i lavoratori, delle informazioni circa il Fondo e la previdenza complementare.

Il numero delle aziende risulta essere in lieve aumento rispetto al 2019, nonostante la situazione complessiva sopra descritta e anche a fronte della prosecuzione, da parte del Fondo, dell'attività di aggiornamento del "data base aziende" – avviata nel 2018 -, al fine di registrare la cessazione di talune attività e la conclusione di alcune procedure concorsuali.

ADERENTI	2019	2020	Variazione in %
Iscritti	124.516	127.232	+2,18%
Aziende	8.765	8.826	+0,70%

Dei 127.232 iscritti, 104.807 sono lavoratori "con contratto attivo" dipendenti appartenenti a numerose categorie del settore privato trentino ed altoatesino, oltre che del settore pubblico.

Il totale dei contratti collettivi a cui fanno riferimento i lavoratori dipendenti aderenti al Fondo Pensione è pari a 334, considerando anche la contrattazione aziendale (324 nel 2019).

Degli iscritti lavoratori, 58.547 (contro i 54.426 al 31 dicembre 2019) sono qualificabili come "di prima occupazione successiva al 28.04.1993" e 919 sono aderenti cc.dd. "taciti" (a fronte dei 1.561 dell'anno precedente).

Nel 2020 si è registrato anche un ulteriore significativo incremento (pari a circa il **16%**) degli aderenti cc.dd. "**soggetti fiscalmente a carico**", che hanno raggiunto il numero di 2.430 (343 unità in più rispetto ai 2.087 rilevati al 31 dicembre 2019).

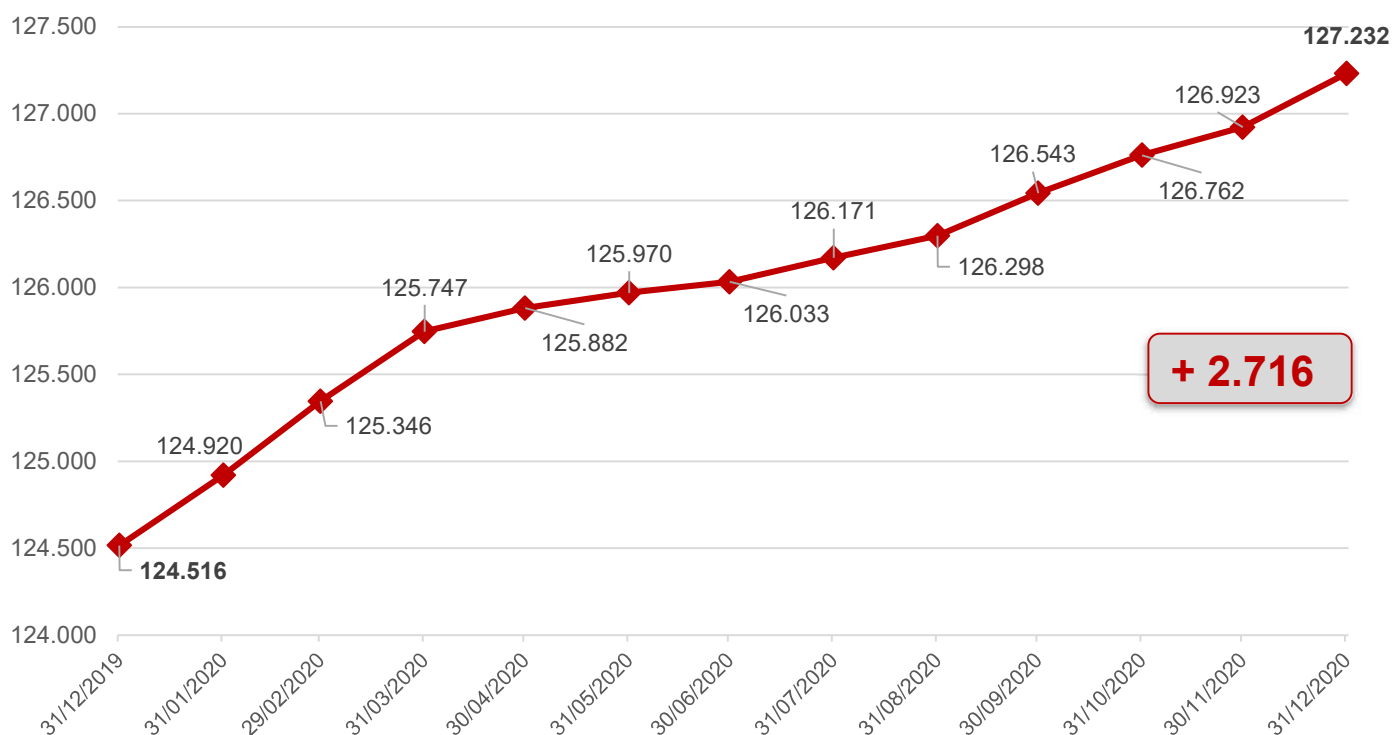
Gli aderenti non versanti sono 16.671 (1.391 unità in più rispetto a fine 2019, quando erano pari a 15.280). Tale dato, come anticipato nel presente paragrafo, potrebbe essere riconducibile proprio alla difficile situazione economica e lavorativa creatasi per effetto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Per esaminare l'andamento delle adesioni degli iscritti nel corso del 2020, è stato preso a riferimento l'intervallo temporale che va dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2020, riportando il numero di aderenti al Fondo registrato alla fine di ogni mese. Il trend di costante rialzo del numero degli aderenti nel corso del 2020 (particolarmente significativo nei primi due mesi dell'anno, ovvero prima dello scoppio dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ma in ogni caso ogni mese sempre positivo rispetto al mese precedente) conferma e, in un certo senso, rafforza ancora di più quanto riscontrato negli ultimi esercizi (si riporta anche il grafico dell'evoluzione degli aderenti nel 2019 al fine di evidenziare – nonostante l'anno "eccezionale" – il consolidamento del trend di incremento delle adesioni nel 2020).

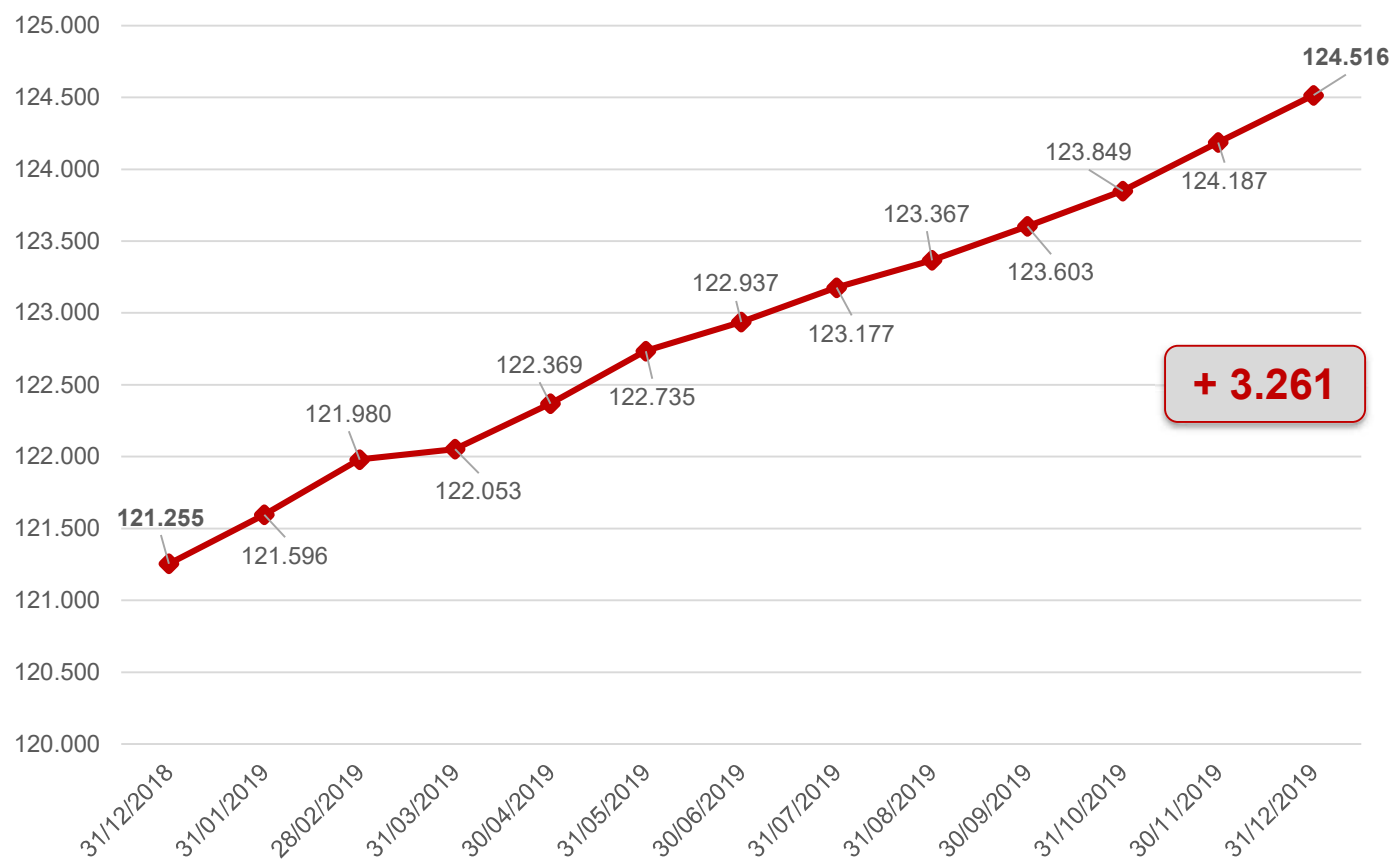
Dal grafico sottostante è infatti possibile evincere l'andamento del numero degli aderenti, 2.716 unità in più rispetto al 31 dicembre 2019 (**il totale delle nuove adesioni raccolte nell'anno è stato invece di 5.515 unità; 6.607 nel 2019**).



Andamento del numero di aderenti – anno 2020



Andamento del numero di aderenti – anno 2019



Di seguito si riporta, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, il dettaglio degli aderenti suddivisi per classi di età e sesso:

CLASSE DI ETA'	uomini		donne	
		<i>di cui soggetti fiscalmente a carico</i>		<i>di cui soggetti fiscalmente a carico</i>
Inferiore a 20	1.295	905	1.000	908
Tra 20 e 24	2.099	175	1.224	163
Tra 25 e 29	3.523	80	3.050	80
Tra 30 e 34	4.829	11	4.543	29
Tra 35 e 39	5.937	3	6.032	11
Tra 40 e 44	7.195	2	8.049	11
Tra 45 e 49	9.420	0	10.693	10
Tra 50 e 54	10.829	2	12.102	14
Tra 55 e 59	10.269	1	11.247	16
Tra 60 e 64	5.267	0	5.682	8
Superiore 65	1.580	0	1.367	1
		1.179		1.251
TOTALE	62.243		64.989	

Dall'analisi dei dati emerge in maniera significativa la diversa partecipazione al Fondo da parte degli **uomini** e **donne** nelle fasce di età più giovani (in ogni caso fino ai 30-34 anni); in particolare, nella fascia di età fino ai 24 anni i lavoratori uomini sono molto più numerosi rispetto alle lavoratrici donne. La differenza si riduce progressivamente all'aumentare dell'età, per elidersi completamente nella fascia 35-39 anni e per ribaltarsi a favore delle donne fino alla fascia 60-64 anni; nella fascia degli over 64 anni la differenza inizia a riemergere nuovamente a favore degli uomini, seppur meno significativa.

Rispetto ai 5.515 nuovi aderenti del 2020, 2.925 sono donne e 2.590 sono uomini.

Preme aggiungere che al 31 dicembre 2020, come già riscontrato fin dal 2017, replicato nel 2018 e anche nel 2019, sul numero totale degli aderenti la ripartizione tra uomini e donne risulta sbilanciata in favore di queste ultime. Le donne, infatti, risultano essere circa 2.700 in più rispetto agli uomini.

Di seguito si riporta l'evoluzione, per singolo Comparto di investimento, del numero di aderenti nell'anno 2020, confrontato con quello nel 2019, oltre che il peso relativo rispetto al numero totale degli aderenti del Fondo. Dai dati si evince che il peso relativo dei diversi Comparti di investimento rispetto all'intero Fondo è rimasto pressoché invariato: dal confronto con l'esercizio precedente, si riscontra una flessione della Linea Bilanciata di quasi due punti percentuali con una corrispettiva crescita, di un punto ciascuno, in favore della Linea Prudente Etica e della Linea Dinamica.

COMPARTO	2019		2020	
	N. aderenti	%	N. aderenti	%
Linea Garantita	16.476	13,3%	17.019	13,4%
Linea Prudente Etica	15.867	12,1%	16.786	13,2%
Linea Bilanciata	86.160	70,3%	86.684	68,1%
Linea Dinamica	6.013	4,3%	6.743	5,3%

Per completezza di analisi sull'andamento delle adesioni, occorre considerare anche i **trasferimenti in entrata** di posizioni individuali maturate presso altre forme pensionistiche complementari, che nell'anno 2020 sono stati complessivamente pari a **514** (in calo rispetto al dato dei trasferimenti in ingresso dell'anno 2019, pari a 629). Anche questo dato "in flessione" rispetto al 2019 è collegabile alla situazione epidemiologica da Covid-19. Come già evidenziato in precedenza, infatti, le iniziative di informazione e formazione effettuate dalla struttura del Fondo nell'ambito di assemblee in azienda sono state del tutto "congelate" nel corso del 2020.

Non da ultimo, la tenuta dei dati sull'incremento delle adesioni è anche derivata dall'attività posta in essere dai Patronati/CAF incaricati della raccolta delle adesioni al Fondo (nel corso del 2020 **le nuove adesioni al Fondo avviate attraverso il "canale" dei Patronati e CAF convenzionati sono state 1.534**, in lieve flessione rispetto

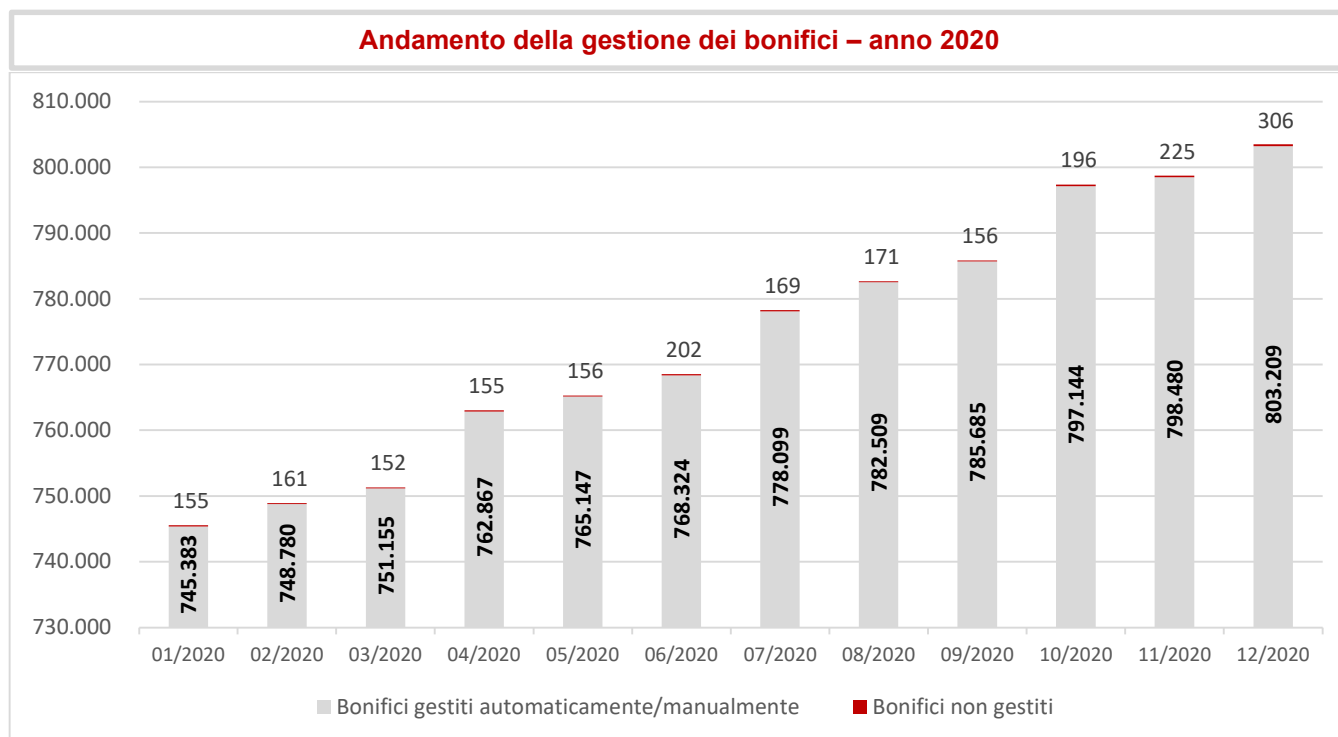
all'anno 2019). Pertanto, stanti i risultati perseguiti, il Consiglio di Amministrazione e la Direzione del Fondo, come fatto anche per i precedenti esercizio, intendono allargare il perimetro delle convenzioni con i Patronati/CAF per la raccolta delle adesioni e rafforzare ulteriormente la struttura interna del Fondo, anche con personale dedicato principalmente all'organizzazione ed alla gestione di momenti/eventi formativi ed informativi, sia in lingua italiana che tedesca.

Per ottimizzare ulteriormente il processo di adesione, il Fondo **ha automatizzato** nel corso dell'anno **l'attività di sollecito verso le aziende per il recupero/trasmisione dei moduli di adesione definitivi**, non ancora pervenuti al Fondo ai fini del perfezionamento dell'adesione/della prosecuzione della contribuzione dell'aderente con un nuovo datore di lavoro. Detta attività risulta essere infatti di fondamentale importanza considerando che il mancato ricevimento da parte del Fondo della modulistica in argomento, entro 6 mesi dalla data di emissione della stessa, ne comporta l'annullamento automatico, stanti le procedure in essere. Si segnala inoltre che, fra le numerose iniziative intraprese dal Fondo ad inizio della pandemia, d'intesa con il service amministrativo Pensplan Centrum, al fine di **favorire anche gli scambi di comunicazioni via mail** e agevolare il più possibile il corretto, ordinato e regolare svolgimento delle attività amministrative connesse alle istanze degli aderenti o potenziali aderenti e affinché la situazione derivante dall'emergenza pandemica da Covid-19 e dalle misure adottate per il contenimento della stessa non si ripercuotesse negativamente sui lavoratori/fiscalmente a carico in fase di perfezionamento dell'adesione al Fondo, lo stesso, ha disposto di prolungare detto termine a 9 mesi.

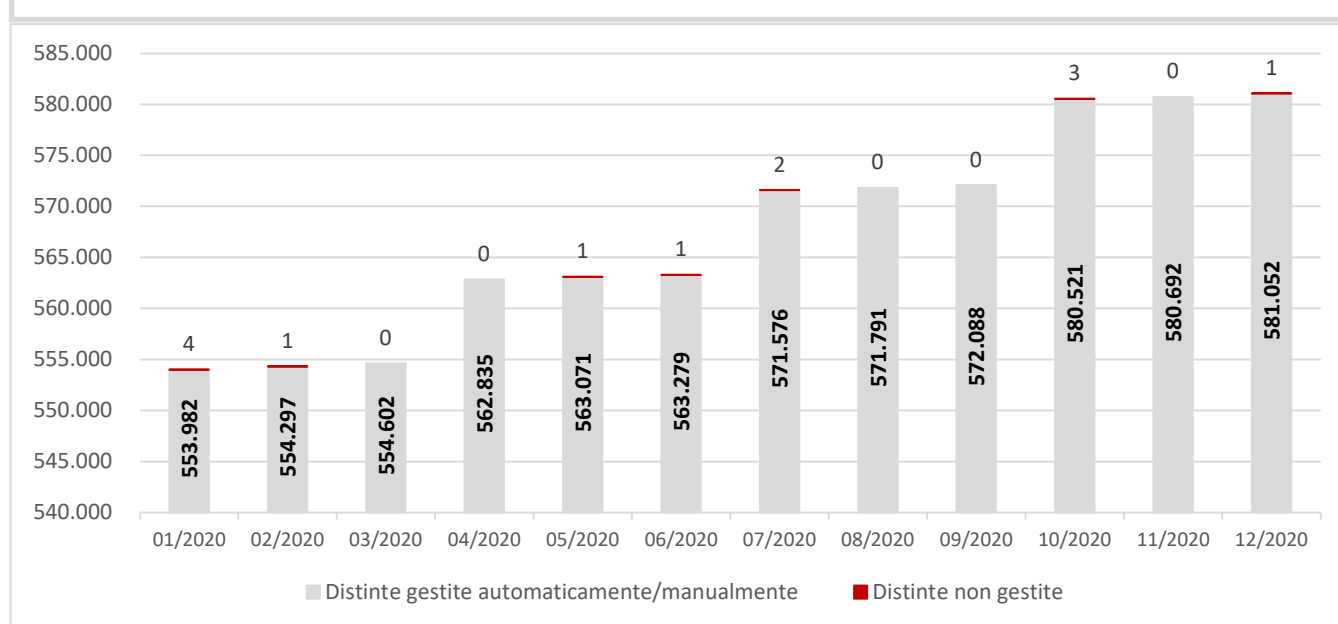
Infatti, questo fenomeno (i.e. l'annullamento della modulistica), seppur non particolarmente significativo in termini di incidenza sul totale dei moduli emessi, può determinare in ogni caso una criticità rispetto alla contribuzione, oltre che l'erronea convinzione del lavoratore di avere una posizione attiva presso il Fondo.

ANDAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE

Con riferimento al processo di contribuzione, nei grafici che seguono, si riporta separatamente il dettaglio dei bonifici e delle distinte di contribuzione, storicamente ricevute dal Fondo, al fine di evidenziare l'andamento della riconciliazione per ciascun mese dell'esercizio 2020. A tal fine, è stata operata una distinzione tra bonifici/distinte che, nel mese di riferimento, sono stati riconciliati automaticamente e manualmente, da quelli che risultavano ancora in anomalia. Dai grafici è possibile evincere un elevato grado di gestione, da parte del service amministrativo, delle situazioni sospese (ossia delle operazioni non riconciliate) rispetto alla numerosità dei bonifici e delle distinte ricevuti dal Fondo.



Andamento della gestione delle distinte – anno 2020



L'ammontare dei crediti per **contributi da ricevere** nell'esercizio 2020 registra un dato pressoché stazionario rispetto all'esercizio precedente, passando da 5.038.083 Euro nel 2019 a 5.086.897 Euro nel 2020. Considerato l'anno "eccezionale" il fatto che la contribuzione non abbia subito particolari contraccolpi e che quindi l'ammontare dei contributi da ricevere non sia aumentato rispetto all'esercizio precedente, va evidenziato con particolare rilievo, a conferma della "resilienza" delle aziende contributrici. Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione ha tenuto costantemente monitorato l'andamento della contribuzione. Se ad aprile 2020 era sorta qualche preoccupazione, nel mese di maggio si è assistito a un complessivo riassorbimento del gap di contribuzione, con – di contro – un incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. In merito alle "anomalie contributive" il Consiglio di Amministrazione, nelle settimane immediatamente successive allo scoppio dell'emergenza epidemiologica (i.e. marzo-aprile 2020) ha deliberato di sospendere – almeno in via temporanea – la trasmissione alle aziende contributrici/consulenti delle comunicazioni di sollecito e di segnalazione della presenza di anomalie contributive a valere sulle posizioni dei relativi dipendenti, pur mantenendo attive tali segnalazioni nell'ambito dei cc.dd. "Servizi Online". Ciò anche in considerazione del delicato momento e della pressione, del tutto eccezionale, subita dalle aziende, soprattutto quelle dei settori maggiormente impattati dall'emergenza. A un anno dallo scoppio dell'emergenza epidemiologica, nonostante il fatto che la stessa non sia ancora superata, il Consiglio di Amministrazione – nell'adunanza di approvazione della presente Relazione – ha deliberato di ripristinare l'invio ai datori di lavoro delle lettere in argomento – ritenendo necessario proseguire con l'attività di segnalazione delle anomalie a valere sulle posizioni degli aderenti, nel loro interesse, anche al fine di evitare che – talune situazioni di anomalia derivanti da meri errori, possano consolidarsi e radicarsi nel tempo, neutralizzando, in parte, i risultati raggiunti grazie agli sforzi profusi in questo senso da parte della struttura del Fondo. All'inizio dell'esercizio 2021 le aziende con anomalie contributive risultano essere 2.280 (di cui 1.640 supportate da un consulente), in aumento nell'anno 2020 rispetto al 2019, per le ragioni già evidenziate.

Gli effetti positivi perseguiti attraverso le misure concordate in collaborazione tra il Fondo ed il service amministrativo per la sistemazione delle anomalie contributive possono essere desunti dalla seguente tabella che riporta in sintesi la riconciliazione, effettuata tempo per tempo, a partire dal 2018, degli importi riferiti ai bonifici non riconciliati sul c/c di raccolta e suddivisi per anno di accredito:



Anno	Rilevazione in Euro al 31/12/2020 (*)	% rispetto al totale	Rilevazione in Euro al 31/12/2019	% rispetto al totale	Variatione in Euro anno su anno
2020	436.794,08	58,95	-	-	-
2019	126.186,67	17,03	493.635,82	65,84	367.449,15
2018	32.396,35	4,37	42.284,44	5,64	9.888,09
2017	14.999,92	2,02	28.096,05	3,75	13.096,13
2016	17.238,27	2,33	23.138,52	3,09	5.900,25
2015	15.301,55	2,07	36.669,52	4,89	21.367,97
2014	21.016,19	2,84	18.479,45	2,46	-2.536,74
2013	20.928,28	2,82	28.796,55	3,84	7.868,27
Anni precedenti	56.085,55	7,57	78.654,50	10,49	22.568,95
TOTALE	740.946,86		749.754,85		445.602,07

(*) Escluso il quarto trimestre.

Rispetto invece alle situazioni maggiormente critiche riguardanti le aziende associate (quelle ad esempio coinvolte da **procedure concorsuali**), rispetto alle quali si è proceduto ad attivare gli interventi del Fondo di Garanzia dell'INPS, nel corso del 2020 sono stati 59 gli aderenti che hanno fatto richiesta di ricevere il **MOD. SR98** (12 in più rispetto al 2019). Sono state invece 70 (26 in più rispetto al 2019) le pratiche per le quali è pervenuta da parte dell'INPS la dichiarazione di conferma della liquidazione delle somme al Fondo per un totale di 225.584,58 Euro; di questi 105.015,10 Euro sono stati versati a favore delle posizioni individuali degli aderenti coinvolti dalla procedura. Il numero totale di richieste pervenute per la compilazione del c.d. MOD. SR98, a partire dal 2011, ammonta a 1.234. Per 917 posizioni l'INPS ha fatto pervenire al Fondo la dichiarazione di conferma della liquidazione per un totale di 3.903.116,65 Euro, di cui 3.730.577,66 Euro versati a favore delle posizioni degli aderenti interessati. Il confronto fra i dati relativi al 2020 e all'intero periodo di osservazione (ovvero quello a partire dal 2011) fa emergere che, con il passare del tempo, sono in "fase di riassorbimento" le numerose situazioni critiche "pre scoppio emergenza Covid-19" che – seppur in ritardo rispetto al contesto nazionale – hanno coinvolto taluni settori dell'economia del contesto territoriale nel quale il Fondo opera. La situazione purtroppo si evolverà ancora, già a partire dall'esercizio 2021 e probabilmente in maniera più consistente nel 2022, proprio per l'impatto dirimpante che l'emergenza epidemiologica ha avuto e sta ancora avendo su un'ampia fascia delle aziende contributrici al Fondo, soprattutto dei settori e delle categorie "più esposte" agli effetti della stessa quali, come già evidenziato, il turismo, la ristorazione, il commercio, ecc.

Nel corso del 2020 sono stati ricevuti da n. 10 posizioni previdenziali aperte presso il Fondo 29.388,82 Euro a copertura delle omissioni contributive riferite ad altrettanti aderenti interessati da tale fenomeno, anche in anni diversi da quello in argomento.

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA "DISMISSIONE DELLA CARTA" E ALL'INCENTIVO DELL'USO DEI SERVIZI ONLINE, OLTRE CHE DI AGGIORNAMENTO DELLA BASE DATI DEGLI ADERENTI

Da gennaio 2019, in occasione della programmazione delle attività per la "Comunicazione periodica agli aderenti relativa al 2018", è stata avviata presso il Fondo la **campagna #papierlos #bastacarta**, volta ad incentivare il passaggio degli aderenti dalle comunicazioni cartacee alle comunicazioni elettroniche.

Nell'anno 2020 la campagna, che di fatto non si è mai fermata, è stata rilanciata contestualmente all'invio della comunicazione periodica per il 2019, registrando risultati molto positivi, al di sopra delle aspettative. Il periodo del "primo lockdown", quasi contestuale all'invio delle "Comunicazioni periodiche per il 2019" ha fatto registrare un numero veramente significativo di passaggi alle comunicazioni elettroniche, grazie probabilmente al fatto che gli aderenti essendo appunto in *lockdown*, hanno avuto maggior tempo a disposizione per prendere contezza delle comunicazioni e sollecitazioni poste in essere dal Fondo nei loro confronti e hanno quindi "reagito" positivamente alle stesse.

Conseguentemente a questa reazione positiva degli aderenti alle comunicazioni del Fondo, **sono state apportate ulteriori aggiornamenti riguardo alle anagrafiche/dati di riferimento ed attivata per 9.000 iscritti l'opzione di passaggio alle comunicazioni elettroniche**. Vista l'efficacia delle misure adottate, perdurando peraltro ancora la situazione emergenziale, si intende ripetere nel 2021 le iniziative di cui sopra, anche per stimolare gli aderenti circa

la necessità di effettuare una periodica verifica del corretto aggiornamento delle proprie evidenze presso il Fondo, accedendo anche ai Servizi Online.

ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2020, Laborfonds ha gestito ed erogato a favore dei propri aderenti le seguenti tipologie di prestazione: pensionistica in forma di capitale e di rendita, Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA totale e parziale, riscatto (totale e parziale), trasferimento ad altra forma di previdenza complementare ed anticipazione, nelle varie forme previste.

Con riferimento alle prestazioni evase con data del valore quota compresa tra il 31 dicembre 2019 e il 30 novembre 2020, si rappresentano di seguito, distintamente per ciascuna fattispecie, il numero delle richieste liquidate dal Fondo e gli importi riconosciuti per ciascuna tipologia.

Nel corso del 2020 sono state evase **6.456 prestazioni (6.915 nel 2019)**, con la corresponsione agli aderenti e/o loro beneficiari di **120.015.195 Euro/lordi** (contro **117.000.890 Euro/lordi** corrisposti nell'esercizio 2019).

PRESTAZIONI		
Tipologia di prestazione	Numero prestazioni	Importi lordi in Euro
Prestazioni pensionistiche in capitale, rendita e miste	2.171	53.172.744
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA totale	463	11.376.293
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA parziale	33	669.036
Riscatto totale per cause diverse	543	7.359.531
Riscatto parziale (50%-80%) per cause diverse	109	1.706.215
Riscatto per decesso	141	3.710.370
Riscatto per invalidità	16	241.759
Riscatto totale per inoccupazione > 48 mesi	7	105.041
Riscatto parziale CIG e mobilità	-	-
Riscatto parziale inoccupazione tra i 12 e i 48 mesi	8	126.683
Anticipazione spese sanitarie	474	1.760.766
Anticipazione acquisto/ristrutturazione prima casa	525	12.935.849
Anticipazione per ulteriori esigenze	1.212	9.517.766
Anticipazione per spese di formazione	-	-
Trasferimenti volontari e per perdita dei requisiti di partecipazione	754	17.333.142
TOTALE	6.456	120.015.195

Le **prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale e in rendita** ammontano a 53.172.744 Euro e corrispondono a 2.171 richieste (nel 2019 erano state registrate n. 1.690 richieste, 481 pratiche in meno, per un importo complessivo di 49.080.600 Euro). Si tratta della prestazione target/principale del Fondo, quella al termine della carriera lavorativa dell'aderente. A conferma del fatto che, a venti anni dall'avvio dell'operatività del Fondo nel 2000, sono in aumento gli aderenti che maturano il requisito alla pensione.

Le 24 (18 nel 2019) prestazioni in rendita afferenti al periodo in esame si aggiungono a quelle degli aderenti che hanno richiesto l'accesso a detta prestazione nei precedenti esercizi. Al 31 dicembre 2020 gli aderenti a Laborfonds che hanno ricevuto (in tutto o in parte) la prestazione previdenziale in forma di rendita ammontano complessivamente a 96 unità.

Le richieste di **riscatto totale della posizione** individuale sono state complessivamente 707, per un importo complessivo di 11.416.701 Euro; quelle di **riscatto parziale** sono state 117, per 1.832.898 Euro (nell'esercizio precedente, i riscatti totali ammontavano a 674 per 11.494.563 Euro e quelli parziali a 146 per 2.077.947 Euro).

Le **anticipazioni** della posizione individuale complessivamente erogate nell'anno 2020 sono state pari a 2.211, per un importo di 24.214.381 Euro (nel 2019 sono state 3.083 per 29.821.134 Euro, quindi 872 pratiche in più rispetto al corrente esercizio e per un controvalore superiore di 5.606.753 Euro). Di queste, le anticipazioni per:



- + acquisto e/o ristrutturazione della prima casa sono state 525. Il dato registrato è risultato in diminuzione rispetto alle 684 pratiche evase nell'esercizio 2019. Va evidenziato che sul numero delle richieste di anticipazione in argomento ha influito "positivamente" anche il progetto attivato da parte della Provincia di Bolzano ("Progetto Risparmio Casa/Bausparen"). L'iniziativa, dal suo avvio e fino ai primi mesi del 2021, ha fatto registrare complessivamente l'erogazione di 1.506 mutui Bausparen, a fronte della messa in garanzia della posizione individuale maturata presso il Fondo Pensione Laborfonds.
- + spese sanitarie sono state 474 (in netta diminuzione rispetto alle 676 del 2019).
- + ulteriori esigenze degli aderenti del settore privato sono state 1.212 (anch'esse in calo rispetto alle 1.722 anticipazioni erogate nel precedente esercizio).

I **trasferimenti**, nelle due fattispecie di **trasferimento volontario** (esercitabile in costanza dei requisiti di partecipazione al fondo pensione, decorsi almeno due anni dall'adesione a questo¹) e **per perdita dei requisiti** (ipotizzabile ad es. in caso di cessazione del rapporto di lavoro da un'azienda che riconosca Laborfonds come forma pensionistica di riferimento), hanno registrato complessivamente 754 richieste, determinando un trasferimento di somme, da Laborfonds verso altre forme di previdenza complementare, pari a 17.333.142 Euro (nel 2019 sono state registrate 957 richieste, 203 in più rispetto al 2020 ma per un controvalore di 16.293.615 Euro, inferiore di circa 1 milione di Euro rispetto al 2020). Detto in altri termini: nel 2020 le iniziative poste in essere da parte dei soggetti istitutori di altre forme pensionistiche complementari (cfr. fondi pensione aperti e PIP) si sono maggiormente focalizzate sulle posizioni maturate da parte di aderenti con montanti "significativi".

Dall'analisi complessiva dei dati sulle prestazioni, riportati nella tabella che precede, emerge quindi che, salva la prestazione pensionistica complementare – corrispondente, nelle sue varie forme, alla "prestazione obiettivo" del piano di accumulo presso il Fondo pensione – le pratiche alle quali è possibile ricondurre i maggiori importi in uscita nel corso del 2020, anche in relazione alla loro numerosità, sono:

- + l'anticipazione per ulteriori esigenze – tanto più se si considera che la stessa interessa esclusivamente gli iscritti del settore privato/fiscalmente a carico;
- + il trasferimento in uscita;
- + il riscatto totale per cause diverse.

Conseguentemente, al netto delle anticipazioni per spese sanitarie, risulta invece più contenuto l'accesso alle altre tipologie di prestazioni, primi fra tutti i riscatti c.d. "tipizzati", nonostante rientrino tra quelle fiscalmente agevolate dalla normativa di settore.

Merita infine una particolare menzione la fattispecie di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA: nel 2020 sono state attivate 463 RITA per l'intera posizione, per un controvalore di 11.376.293 Euro (nel 2019 le RITA attivate sono state 341, per un controvalore complessivo di 4.458.353 Euro) e 33 RITA "parziali" per un controvalore complessivo di 669.036 Euro (nel precedente esercizio le stesse erano state 24 per un importo complessivo di 162.981 Euro). Forte l'interesse, per la rendita in argomento, soprattutto da parte dei lavoratori del settore pubblico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per quanto attiene all'andamento della gestione finanziaria in via generale, tutti i Comparti di investimento del Fondo Pensione hanno conseguito nel corso del 2020 risultati positivi. Per tre dei quattro Comparti si è trattato di risultati meritevoli di particolare nota: il 2020 ha visto la maggior parte dei mercati finanziari registrare ottimi risultati, nonostante l'elevata volatilità e i cali significativi osservati nella prima parte dell'anno a seguito dello scoppio della pandemia da Covid-19; in seguito i listini hanno beneficiato di sostegni senza precedenti da parte dei governi e di politiche monetarie accomodanti da parte delle banche centrali, che hanno contribuito a ristabilire la fiducia degli investitori. Verso la fine dell'anno le notizie relative alla sicurezza e all'efficacia di alcuni vaccini contro il Covid-19, insieme all'esito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti e al raggiungimento di un accordo tra Unione Europea e Regno Unito per la "Brexit", hanno spinto alcuni mercati azionari a raggiungere nuovi massimi storici. La prudente

¹ Per gli aderenti lavoratori del settore pubblico, il periodo di permanenza necessario ad esercitare il trasferimento volontario varia invece da tre a cinque anni di adesione a Laborfonds a seconda, rispettivamente, che si intenda trasferire la posizione individuale verso un altro fondo pensione istituito con accordo collettivo presso l'ente-datore di lavoro oppure verso qualsiasi altra forma pensionistica di tipo collettivo o individuale.

filosofia di gestione attuata storicamente da parte del Fondo e l'elevato livello di diversificazione implementato nell'ambito dei portafogli di gestione hanno permesso di proteggere molto bene il capitale riuscendo, allo stesso tempo, a produrre risultati significativi e soddisfacenti, anche grazie – come detto – al buon recupero ed andamento successivo dei mercati finanziari, oltre che alla gestione attiva.

Di seguito si forniscono maggiori dettagli in merito all'andamento della gestione finanziaria dei singoli Comparti del Fondo nel corso del 2020.

+ Linea Garantita

Nell'anno 2020 il rendimento netto della Linea Garantita è stato dello 0,14%. Il risultato della gestione finanziaria ha beneficiato della preferenza per i titoli di Stato periferici europei, nello specifico spagnoli e italiani, in un contesto in cui i relativi tassi di rendimento sono scesi, beneficiando della tendenza globale di ridimensionamento dei tassi, in scia all'orientamento estremamente accomodante delle principali banche centrali per effetto della crisi pandemica da Covid-19: nel corso dell'anno, in particolare, si è ampliato il supporto della Banca Centrale Europea attraverso i piani di acquisto delle attività finanziarie, si è definita una risposta europea alla crisi pandemica con l'approvazione del piano Next Generation EU, si è confermata la ricerca di rendimento da parte degli investitori. Positivo per il risultato della Linea Garantita anche il sovrappeso sui titoli obbligazionari societari ad alto merito creditizio, in un contesto di calo dei tassi di riferimento e di restringimento dei differenziali, a seguito dei nuovi piani di intervento espansivi della Banca Centrale Europea. Di supporto anche l'azionario europeo in termini assoluti; in termini relativi il contributo è stato rafforzato dalla selezione titoli e dall'allocazione settoriale (quest'ultima soprattutto nella prima parte dell'anno).

La gestione delle risorse della Linea Garantita è stata rivolta in via principale verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Nel corso di tutto il 2020 è stata confermata la preferenza per i titoli di Stato italiani e spagnoli. E' stata altresì mantenuta l'esposizione al credito societario europeo a più alto merito creditizio, caratterizzato da rendimenti attraenti rispetto ai rendimenti dei titoli di Stato di Paesi come Germania, Olanda e Francia e dal persistente supporto della Banca Centrale Europea - il relativo peso risultava pari al 28,3% del portafoglio a fine dicembre.

La componente azionaria, caratterizzata da esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata indirettamente per il tramite di specifici fondi di investimento, è stata ridotta nella parte finale del primo trimestre a fini di gestione del rischio, via via marginalmente incrementata nel corso dell'anno per poi essere ridotta nella parte finale dell'anno, con presa di profitto su parte dell'esposizione. A livello settoriale, alla parte centrale dell'anno caratterizzata da una allocazione difensiva, ha fatto seguito una seconda parte dell'anno caratterizzata da una preferenza via via maggiore per i settori ciclici/value. A fine 2020 l'esposizione all'azionario risultava pari all'1,5%.

Al 31 dicembre 2020 l'attivo netto destinato alle prestazioni del Comparto Linea Garantita ammonta a 274.821.001,17 Euro.

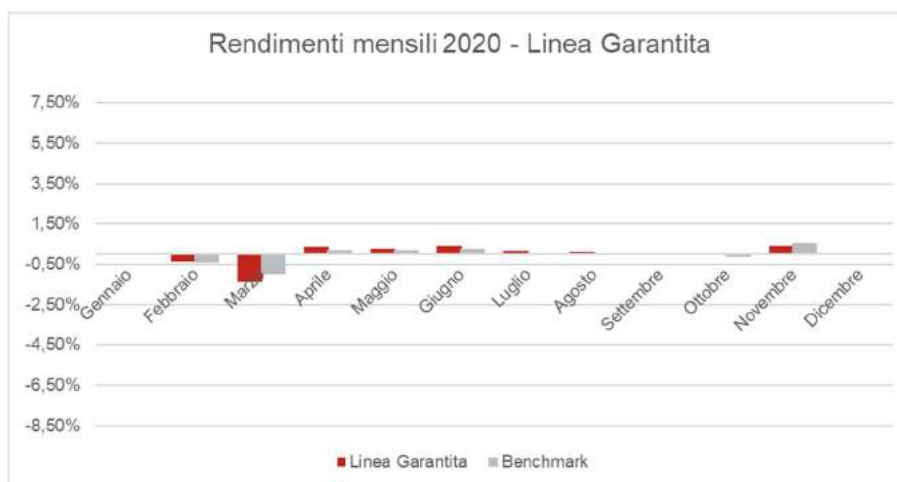
Le risorse conferite in gestione ad Amundi SGR S.p.A. nell'esercizio 2020 ammontano a 31.800.000 Euro. Non è stato richiesto alcun disinvestimento.

Il valore della quota è passato da Euro 12,026 al 31 dicembre 2019 ad Euro 12,043 al 31 dicembre 2020, con un rendimento quindi di +0,14% (-0,19% quello del benchmark di riferimento).

Di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Garantita, comparata con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del Comparto.

	Linea	Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	0,05%	0,05%	0,00%	€ 243.930.751
Febbraio	-0,36%	-0,42%	0,06%	€ 250.674.351
Marzo	-1,39%	-1,00%	-0,39%	€ 247.388.772
Aprile	0,36%	0,20%	0,16%	€ 249.936.562
Maggio	0,29%	0,20%	0,09%	€ 257.432.030
Giugno	0,40%	0,29%	0,11%	€ 258.255.924
Luglio	0,16%	-0,03%	0,19%	€ 259.838.875
Agosto	0,08%	0,03%	0,05%	€ 267.007.831
Settembre	0,03%	0,03%	0,00%	€ 266.695.918
Ottobre	0,05%	-0,13%	0,18%	€ 267.278.435
Novembre	0,41%	0,56%	-0,15%	€ 275.338.732
Dicembre	0,07%	0,04%	0,03%	€ 274.821.001
Anno 2020	0,14%	-0,19%	0,33%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali, spese amministrative, commissioni di gestione e per il depositario. Con riferimento all'anno 2020 si rende noto che con decorrenza 1° luglio 2020 sono stati modificati gli indici obbligazionari componenti il parametro di riferimento pur, in buona sostanza, del tutto analoghi per composizione, profilo di rischio e rendimento rispetto a quelli utilizzati fino al 30 giugno 2020. Si evidenzia che tale sostituzione trova le proprie motivazioni nell'esigenza di efficientare le scelte effettuate da parte del Fondo anche in relazione ai vari providers degli indici utilizzati per valutare, in generale, l'andamento della gestione finanziaria anche relativamente ai portafogli di altri Comparti; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.



La tabella che segue evidenzia le performance e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli anni 2020, 2019 e negli ultimi 5 e 10 anni:

	2020	2019	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento lordo Comparto	0,48%	2,54%	0,71%	1,47%
Rendimento lordo benchmark	0,18%	1,59%	0,44%	1,23%
Rendimento netto Comparto	0,14%	1,86%	0,32%	1,01%
Rendimento netto benchmark	-0,19%	1,06%	0,05%	0,75%
Volatilità Comparto	0,92%	1,59%		
Volatilità benchmark	1,48%	1,06%		

Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza. Con riferimento all'anno 2020 si rende noto che con decorrenza 1° luglio 2020 sono stati modificati gli indici obbligazionari componenti il parametro di riferimento pur, in buona sostanza, del tutto analoghi per composizione, profilo di rischio e rendimento rispetto a quelli utilizzati fino al 30 giugno 2020. Si evidenzia che tale sostituzione trova le proprie motivazioni nell'esigenza di efficientare le scelte effettuate da parte del Fondo anche in relazione ai vari providers degli indici utilizzati per valutare, in generale, l'andamento della gestione finanziaria anche relativamente ai portafogli di altri Comparti; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.



+ Linea Prudente Etica

Nell'anno 2020 il rendimento netto della Linea Prudente Etica è stato del 2,89%. Nonostante i mercati finanziari nel corso dell'anno abbiano vissuto delle fasi di volatilità estremamente elevate, in particolare nel corso del primo trimestre, il comparto obbligazionario ed in parte anche quello azionario hanno contribuito prevalentemente in modo positivo alla performance del portafoglio. I mercati azionari globali, seppure con risultati molto differenziati tra loro, hanno raggiunto nuovi massimi storici: in particolare, nel corso dell'ultimo trimestre del 2020, le novità positive sull'efficacia di diversi vaccini contro il Covid-19, l'elezione del nuovo presidente degli Stati Uniti e la conclusione delle trattative per una "Brexit" regolamentata, hanno sostenuto i mercati in generale; le politiche monetarie espansive delle banche centrali globali e quelle fiscali dei vari governi hanno fatto il resto. La quota investita nel comparto azionario è stata gestita attivamente nel corso di tutto l'anno: dopo una fase, durante la primavera, in cui questa è stata mantenuta a livelli molto difensivi, si è proceduto ad aumentarla in estate, fino a raggiungere un sovrappeso rispetto al parametro di riferimento. A fine anno il peso dei titoli azionari in portafoglio era pari a circa il 24% del portafoglio stesso.

Il Comparto persegue – come caratteristica saliente – una politica di investimento attenta agli aspetti ambientali, sociali e di buon governo (Environmental, Social and Governance – ESG) e, sulla base dei rating ESG attribuiti alle singole componenti di portafoglio, presenta una valutazione complessiva superiore alla media. L'impronta di CO2 (c.d. "carbon footprint²") del portafoglio derivante da investimenti in azioni e in obbligazioni corporate misurata attraverso l'indice "intensità media ponderata di CO2" (tonnellate di CO2/\$M ricavi) risulta essere ben inferiore rispetto al suo benchmark (i.e. 66,2 vs 105,5): il portafoglio mostra dunque una minore esposizione alle società ad alta intensità di CO2 rispetto al benchmark (misurato dalla "intensità media ponderata di CO2"), pertanto, gli investimenti in azioni e in obbligazioni corporate del portafoglio sono meno esposti ai rischi di mercato e normativi legati al CO2 rispetto al benchmark. L'integrazione dei criteri di sostenibilità avviene sia nel processo di selezione dei titoli, che nella decisione relativa alla costruzione del portafoglio in base ad una metodologia applicata dal gestore. Lo stesso parametro di riferimento ha una struttura peculiare che considera i suddetti aspetti.

Alla fine dell'esercizio 2020, **l'attivo netto destinato alle prestazioni** del Comparto in argomento ammontava a **333.102.625,48 Euro**.

Le risorse conferite in gestione ad Allianz Global Investors nell'esercizio 2020 ammontano a 24.700.000 Euro. Non è stato richiesto alcun disinvestimento.

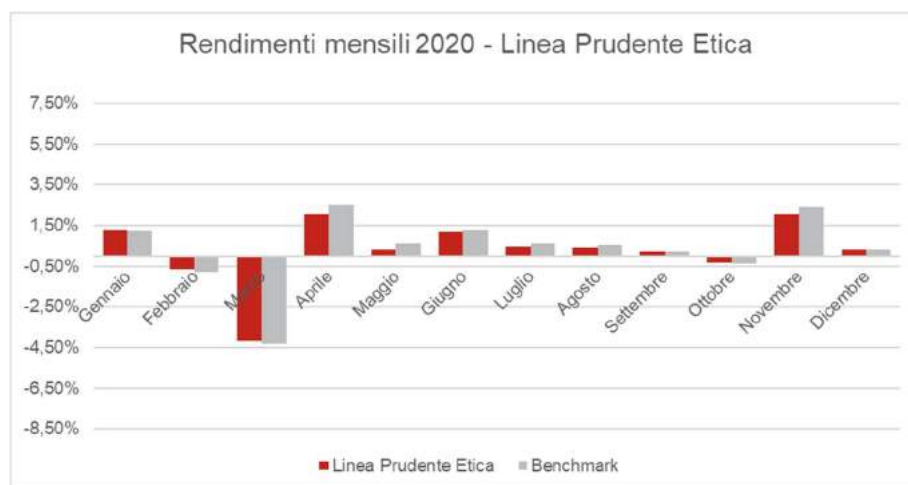
Il valore della quota è passato da Euro 16,382 al 31 dicembre 2019 ad Euro 16,856 al 31 dicembre 2020, con un rendimento di +2,89%. Il rispettivo parametro oggettivo di riferimento ha ottenuto un rendimento di +4,24%.

Di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Prudente Etica, comparata con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del Comparto.

	Linea	Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	1,25%	1,23%	0,02%	€ 300.679.126
Febbraio	-0,67%	-0,77%	0,10%	€ 307.102.774
Marzo	-4,18%	-4,33%	0,15%	€ 293.889.238
Aprile	2,05%	2,52%	-0,47%	€ 299.861.383
Maggio	0,29%	0,65%	-0,36%	€ 307.800.028
Giugno	1,20%	1,29%	-0,09%	€ 311.715.837
Luglio	0,43%	0,65%	-0,22%	€ 312.684.460
Agosto	0,39%	0,54%	-0,15%	€ 321.430.817
Settembre	0,22%	0,23%	-0,01%	€ 321.541.916
Ottobre	-0,34%	-0,40%	0,06%	€ 319.699.559
Novembre	2,06%	2,40%	-0,34%	€ 332.742.618
Dicembre	0,30%	0,33%	-0,03%	€ 333.102.625
Anno 2020	2,89%	4,24%	-1,35%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali, spese amministrative, commissioni di gestione e per il depositario.

² *Carbon footprint* è la somma delle emissioni di gas serra, misurate in CO2 equivalente, per una determinata entità (ad esempio un'azienda) per il ciclo di vita (totale o parziale) di un prodotto o di un servizio. Una minore *carbon footprint* può essere ottenuta attraverso l'uso di energie rinnovabili e l'uso efficiente delle risorse. Una carbon footprint pari a zero è detta essere *carbon neutral*, il che implica che tutte le attività che causano emissioni di CO2 sono compensate da attività ambientali che le contrastano, ad esempio mediante attività di rimboscimento.



La tabella che segue evidenzia le performance e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli anni 2020, 2019 e negli ultimi 5 e 10 anni:

	2020	2019	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento lordo Comparto	3,67%	9,88%	3,41%	5,41%
Rendimento lordo benchmark	5,31%	10,46%	4,33%	5,69%
Rendimento netto Comparto	2,89%	8,06%	2,62%	4,44%
Rendimento netto benchmark	4,24%	8,57%	3,41%	4,66%
Volatilità Comparto	4,67%	3,72%		
Volatilità benchmark	5,09%	3,58%		

Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

+ Linea Bilanciata

La Linea Bilanciata ha conseguito nel 2020 un rendimento netto del 4,80%. La gestione delle risorse è stata rivolta verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario e, in misura minore, verso strumenti azionari; durante tutto l'anno l'esposizione azionaria è stata gestita in modo dinamico, così da superare con successo le fasi di volatilità registrata sui mercati finanziari a seguito dello scoppio della pandemia da Covid-19, beneficiando dell'andamento positivo dei mercati nel corso dell'anno.

Nel comparto azionario, dopo una iniziale riduzione dell'esposizione per realizzare profitti a seguito di solidi risultati, il gestore attivo ha ridimensionato ulteriormente l'esposizione e aperto posizioni di copertura attraverso strumenti derivati, a fronte dei *lockdown* generalizzati messi in atto in tutto il mondo per rallentare la diffusione della prima ondata di contagi da Covid-19; in seguito all'intervento dei governi e delle banche centrali per stabilizzare i mercati finanziari è stata incrementata l'esposizione alle obbligazioni societarie e sono state ridotte le coperture, gli investimenti azionari sono stati focalizzati su Paesi e settori che avrebbero potuto beneficiare maggiormente della riapertura delle economie; a livello geografico le azioni europee e statunitensi sono state il principale driver dei rendimenti (è stato positivo anche l'apporto degli investimenti azionari nei mercati emergenti, soprattutto verso la fine dell'anno). Nel corso del 2020 i derivati hanno svolto un ruolo fondamentale per affrontare condizioni di mercato altamente volatili con le strategie di copertura che, nel primo trimestre, hanno apportato un contributo significativo durante il *sell-off* dei mercati finanziari. A seguito degli interventi senza precedenti dei governi e delle banche centrali, il gestore attivo ha utilizzato i derivati per ottenere un'esposizione asimmetrica ai mercati, considerata l'elevata incertezza legata alla ripresa delle economie e, verso la fine dell'anno, quando il *sentiment* sulla ripresa economica risultava migliorato grazie alle notizie positive sui vaccini anti Covid-19, i derivati sono stati utilizzati per ottenere un'esposizione alle aree più cicliche del mercato. Anche le obbligazioni societarie e i titoli governativi hanno avuto un ruolo importante nel rendimento annuo della Linea, beneficiando dell'atteggiamento accomodante delle banche centrali sul livello dei tassi di interesse e dei nuovi programmi di acquisto di titoli. Infine, la selezione dei titoli ha dato ottimi esiti, sia sul fronte azionario, che su quello obbligazionario.

GESTIONE DIRETTA

A decorrere da febbraio 2015, ha preso avvio presso il Fondo la “gestione diretta” di una parte del patrimonio della Linea Bilanciata con un focus particolare sugli investimenti nella c.d. “economia reale” (detta anche “componente satellite” dell’intero portafoglio in gestione): nell’ambito di tale attività il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha negli anni successivi deliberato una serie di investimenti^{3 4} (dapprima nel Fondo Strategico Trentino Alto Adige e in seguito nel fondo Green Arrow Energy Fund, nel fondo Partners Group Direct Equity 2016, nel fondo Housing Sociale Trentino, nel fondo Macquarie SuperCore Infrastructure Fund, nel fondo di fondi infrastrutturali APPIA II e infine, dalla fine del 2019, nel fondo di debito infrastrutturale europeo BNP Paribas European Infra Debt Fund). A fine 2020 il peso della componente del portafoglio della Linea Bilanciata oggetto della “gestione diretta”, rispetto al totale del patrimonio della Linea stessa, ammontava a circa il 5,9% (ci si riferisce al controvalore delle somme già investite); tale componente ha erogato, nel corso del 2020, un contributo positivo al rendimento complessivo del Comparto.

Nella tabella che segue è rappresentata la situazione dei flussi dei FIA presenti nel portafoglio in gestione diretta della Linea Bilanciata (per ogni FIA sono indicate inoltre strategia, data di sottoscrizione e commitment).

³ Si ricorda che dal 1° gennaio 2017 gli investimenti di medio-lungo periodo dei fondi pensione beneficiano dell’esenzione dall’imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. “investimento qualificato” per un importo non superiore al 5% dell’attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell’esercizio precedente. Per beneficiare dell’esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell’Unione Europea o in Stati aderenti all’Accordo sullo spazio economico Europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell’Unione Europea o in Stati aderenti all’Accordo sullo spazio economico Europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del service amministrativo, del depositario e della società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell’esenzione fiscale, nell’interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle “consistenze” dei portafogli attualmente in gestione delegata. Per quanto attiene alla gestione diretta, per i FIA di natura azionaria, ove compatibili con le previsioni della normativa sopra richiamate, trattandosi di investimenti “di lungo periodo” si ravvede una maggiore compatibilità/coerenza rispetto alle previsioni stesse. Si ritiene rientrino in tale fattispecie gli investimenti nel fondo comune di investimento mobiliare alternativo di tipo chiuso riservato – Green Arrow Energy Fund (già Quadrivio Green Energy Fund), gestito da Green Arrow Capital SGR S.p.A., e nel fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso riservato – Fondo Housing Sociale Trentino, istituito da Euregio Plus SGR S.p.A. (già Pensplan Invest SGR S.p.A.) e Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. e gestito da quest’ultima. In relazione ai risultati registrati dai 2 FIA nell’esercizio 2020 il service amministrativo ha effettuato le competenti scritture contabili. Il Fondo ha dato opportuna informazione ai soggetti coinvolti circa le previsioni normative ed ha predisposto nei primi mesi del 2021, in continuità con quanto effettuato nel 2018, nel 2019 e nel 2020, una dichiarazione trasmessa all’Agenzia delle Entrate circa la sussistenza delle condizioni previste dalla norma in relazione agli investimenti di cui sopra.

⁴ Per tutti gli investimenti diretti della Linea Bilanciata il Fondo ha chiesto ai rispettivi GEFIA impegni puntuali circa la reportistica e le informazioni da trasmettere periodicamente al Fondo Pensione e di poter prendere parte ai comitati consultivi dei FIA, organi di controllo nell’ambito della governance dei FIA stessi, soprattutto per quanto attiene alla gestione dei conflitti di interesse.

LINEA BILANCIATA / GESTIONE DIRETTA - SITUAZIONE FLUSSI AL 31/12/2020

DENOMINAZIONE FIA	STRATEGIA / DATA DI SOTTOSCRIZIONE	COMMITMENT	RICHIAMATO			RIMBORSI DI CAPITALE		PROVENTI	
			Totale in Euro	Totale in %	2020 in Euro	Totale in Euro	2020 in Euro	Totale in Euro	2020 in Euro
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Trento	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	26.111.884	97,8%	1.811.366	-	-	1.016.557	339.985
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	20.987.217	78,6%	-	-	-	472.903	284.850
Green Arrow Energy Fund	Private equity - Energie rinnovabili Italia / Dicembre 2016	13.000.000	11.169.896	85,9%	2.809.040	485.940	-	-	-
Fondo Housing Sociale Trentino	Immobiliare - Social housing territoriale / Dicembre 2016	7.500.000	7.500.000	100,0%	-	-	-	65.523	44.325
Partners Group Direct Equity 2016	Private equity - Globale / Luglio 2017	25.000.000	23.031.580	92,1%	1.534.434	-	-	1.252.227	1.252.227
Macquarie Super Core Infrastructure Fund	Infrastrutturale / Dicembre 2017	25.000.000	19.751.155	79,0%	5.344.861	-	-	2.440.836	773.312
APPIA II Global Infrastructure Portfolio	Infrastrutturale / Febbraio 2018	25.000.000	16.250.000	65,0%	2.850.000	520.000	170.000	1.067.500	642.500
BNP Paribas European Infra Debt Fund	Debito Infrastrutturale - Europa / Dicembre 2019	25.000.000	20.017.630	80,1%	20.017.630	-	-	131.809	131.809
TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE - LINEA BILANCIATA		173.900.000	144.819.362	83,3%	34.367.331	1.005.940	170.000	6.447.355	3.469.008

A fine 2020 l'ammontare ancora da allocare in strumenti alternativi, per raggiungere il target del 10% previsto dall'asset allocation strategica della Linea Bilanciata, è pari a circa 83,5 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2020, dei circa 174 milioni di Euro sottoscritti, risultano essere stati complessivamente richiamati 144,8 milioni di Euro (l'83,3%); **oltre 34,3 milioni di Euro di questi sono stati richiamati nel corso del 2020.**

Come evidenziato nella tabella che precede, i FIA che si trovano nello stato più avanzato in termini di rapporto fra somme richiamate/sottoscritte risultano essere: il Fondo Strategico Trentino Alto Adige (in vantaggio il Comparto Trento rispetto al Comparto Bolzano), il FIA di Partners Group, il Fondo Housing Sociale Trentino e il FIA di BNP Paribas.

Analizzando i flussi di segno positivo nel corso dell'ultimo anno si sono verificati incrementi significativi lato **proventi**: degli oltre 6 milioni di Euro incamerati dalla Linea Bilanciata dall'avvio della "gestione diretta", quasi **3,5 milioni di Euro sono di competenza del 2020.**

Nel 2020 si sono registrati rimborsi di capitale per complessivi 170.000 Euro.

GESTIONE DELEGATA

Passando alla "componente core" del portafoglio complessivo del Comparto, ovvero quella oggetto di "gestione delegata", nell'esercizio 2020 sono stati effettuati, nei confronti dei gestori incaricati, i seguenti conferimenti in liquidità:

BlackRock Euro 0
 Eurizon Capital SGR Euro 48.500.000

Nel corso dell'anno 2020 non è stato chiesto ai gestori delegati di effettuare alcun disinvestimento.

Alla fine dell'esercizio 2020, l'**attivo netto destinato alle prestazioni** del Comparto Linea Bilanciata era pari a **2.573.553.391,48 Euro.**

Il valore della quota è passato da Euro 21,157 al 31 dicembre 2019 ad Euro 22,172 al 31 dicembre 2020, con un rendimento di +4,80%. Il benchmark di riferimento ha perseguito invece un risultato di +3,52%.

Di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Bilanciata, comparato con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del Comparto.

	Linea	Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	1,24%	0,92%	0,32%	€ 2.387.734.429
Febbraio	-0,97%	-1,01%	0,04%	€ 2.402.420.701
Marzo	-4,62%	-5,69%	1,07%	€ 2.283.693.417
Aprile	2,12%	2,54%	-0,42%	€ 2.325.602.543
Maggio	1,42%	1,36%	0,06%	€ 2.394.320.559
Giugno	1,17%	1,31%	-0,14%	€ 2.420.126.484
Luglio	0,87%	0,76%	0,11%	€ 2.435.643.906
Agosto	0,73%	0,58%	0,15%	€ 2.499.016.974
Settembre	-0,25%	-0,33%	0,08%	€ 2.478.061.362
Ottobre	-0,56%	-0,57%	0,01%	€ 2.456.829.586
Novembre	2,91%	3,16%	-0,25%	€ 2.560.313.307
Dicembre	0,84%	0,71%	0,13%	€ 2.573.553.391
Anno 2020	4,80%	3,52%	1,28%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali, spese amministrative, commissioni di gestione e per il depositario. Con decorrenza 1° luglio 2020, in relazione all'avvio del mandato di gestione rinnovato ad Eurizon Capital SGR S.p.A. e al nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata ottimizzata l'asset allocation strategica della Linea e, conseguentemente, il rispettivo parametro di riferimento; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.



La tabella che segue evidenzia le performance e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli anni 2020, 2019, negli ultimi 5 e 10 anni:

	2020	2019	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento lordo Comparto	6,36%	11,06%	4,75%	6,03%
Rendimento benchmark lordo	4,71%	10,81%	4,15%	5,76%
Rendimento netto Comparto	4,80%	8,91%	3,68%	4,93%
Rendimento benchmark netto	3,52%	8,70%	3,16%	4,66%
Volatilità Comparto	6,98%	3,65%		
Volatilità benchmark	5,43%	4,07%		

Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

Con decorrenza 1° luglio 2020, in relazione all'avvio del mandato di gestione rinnovato ad Eurizon Capital SGR S.p.A. e al nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata ottimizzata l'asset allocation strategica della Linea e, conseguentemente, il rispettivo parametro di riferimento; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

Di seguito si riportano le performance e la volatilità dei mandati conferiti ai singoli gestori delegati, paragonate a quelle del benchmark:

		2020	2019
Eurizon Capital SGR	Rendimento portafoglio	4,03%	7,35%
	Rendimento benchmark	3,78%	6,47%
	Volatilità portafoglio	4,68%	3,51%
	Volatilità benchmark	5,23%	4,50%
BlackRock	Rendimento portafoglio	12,17%	18,97%
	Rendimento benchmark	5,57%	18,08%
	Volatilità portafoglio	13,28%	6,66%
	Volatilità benchmark	12,61%	5,74%

+ **Linea Dinamica**

Nell'anno 2020 la Linea Dinamica ha generato un rendimento netto del 9,93%, dato che riflette i solidi rendimenti di azioni e obbligazioni, nonostante la volatilità registrata a seguito della pandemia da Covid-19. Nel comparto azionario, il cui peso a fine dicembre risultava pari a circa il 63%, dopo una iniziale riduzione dell'esposizione azionaria per realizzare profitti a seguito di solidi risultati, il gestore attivo ha ridotto ulteriormente l'esposizione e aperto posizioni di copertura attraverso strumenti derivati a fronte dei *lockdown* generalizzati messi in atto in tutto il mondo per rallentare la diffusione della prima ondata di contagi da Covid-19; in seguito all'intervento dei governi

e delle banche centrali per stabilizzare i mercati finanziari è stata incrementata l'esposizione alle obbligazioni societarie e sono state ridotte le coperture, gli investimenti azionari sono stati focalizzati su Paesi e settori che avrebbero potuto beneficiare maggiormente della riapertura delle economie; a livello geografico le azioni europee sono state il principale driver dei rendimenti (è stato positivo anche l'apporto degli investimenti azionari negli Stati Uniti e nei mercati emergenti). Nel corso del 2020 i derivati hanno svolto un ruolo fondamentale per affrontare condizioni di mercato altamente volatili con le strategie di copertura che, nel primo trimestre, hanno apportato un contributo significativo durante il *sell-off* dei mercati finanziari. A seguito degli interventi senza precedenti dei governi e delle banche centrali, il gestore ha utilizzato i derivati per ottenere un'esposizione asimmetrica ai mercati, considerata l'elevata incertezza legata alla ripresa delle economie e, verso la fine dell'anno, quando il *sentiment* sulla ripresa economica risultava migliorato grazie alle notizie positive sui vaccini anti Covid-19, i derivati sono stati utilizzati per ottenere un'esposizione alle aree più cicliche del mercato; è stata inoltre aumentata l'esposizione a settori economici e regioni maggiormente colpiti dal Coronavirus a livello economico ma che, ad avviso del gestore, sono ben posizionati per la ripresa. L'esposizione in obbligazioni societarie del portafoglio è stata un altro fattore chiave per la performance, in quanto gli acquisti effettuati dalle banche centrali hanno contribuito a ridurre gli spread; i rendimenti dei titoli di Stato sono stati marginalmente positivi. Infine, preme evidenziare che la selezione dei titoli azionari e obbligazionari è stata particolarmente positiva nel corso dell'anno.

Alla fine dell'esercizio 2020 l'**attivo netto destinato alle prestazioni** del Comparto era pari a **156.827.941,35 Euro**.

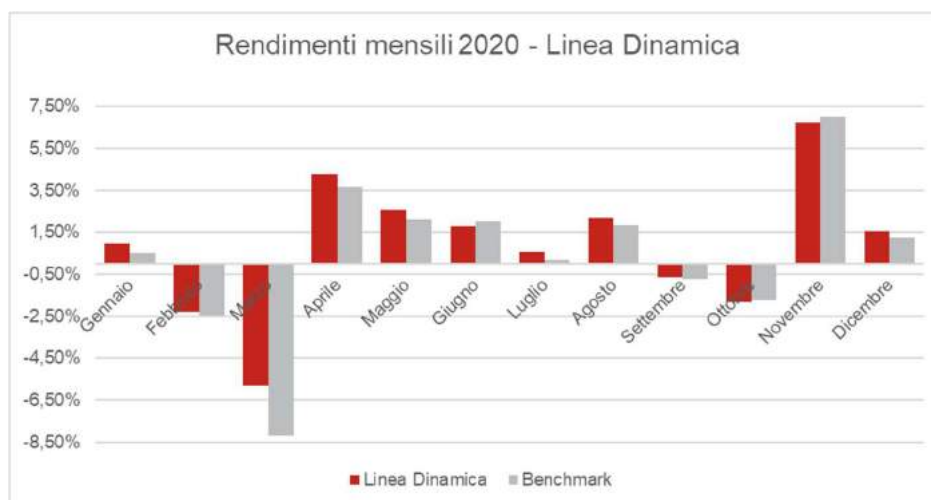
Nel corso dell'anno 2020 sono stati conferiti in gestione a BlackRock 13.600.000 Euro ed effettuati disinvestimenti per complessivi 1.100.000 Euro.

Il valore della quota è passato da Euro 16,580 al 31 dicembre 2019 ad Euro 18,227 al 31 dicembre 2020 con un rendimento di +9,93%. Il benchmark di riferimento ha perseguito invece un rendimento di +4,79%.

Di seguito si riporta l'evoluzione, nel corso dell'anno, del rendimento da valore quota del Comparto Linea Dinamica, comparata con quella del relativo benchmark. È inoltre indicato l'andamento del patrimonio del Comparto.

	Linea	Benchmark	Performance rispetto al benchmark	Patrimonio
Gennaio	0,97%	0,53%	0,44%	€ 130.342.728
Febbraio	-2,28%	-2,49%	0,21%	€ 131.221.099
Marzo	-5,83%	-8,21%	2,38%	€ 123.425.744
Aprile	4,28%	3,67%	0,61%	€ 128.234.453
Maggio	2,58%	2,13%	0,45%	€ 135.468.325
Giugno	1,78%	2,00%	-0,22%	€ 136.979.158
Luglio	0,57%	0,17%	0,40%	€ 137.009.264
Agosto	2,22%	1,85%	0,37%	€ 143.902.388
Settembre	-0,66%	-0,72%	0,06%	€ 143.075.392
Ottobre	-1,84%	-1,73%	-0,11%	€ 140.603.530
Novembre	6,73%	7,01%	-0,28%	€ 153.720.171
Dicembre	1,57%	1,23%	0,34%	€ 156.827.941
Anno 2020	9,93%	4,79%	5,14%	

I rendimenti della Linea sono da quota (netti), quelli del benchmark sono calcolati al netto di oneri fiscali, spese amministrative, commissioni di gestione e per il depositario. Con decorrenza 1° luglio 2020, in concomitanza con l'avvio del nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata apportata una modifica alla politica di investimento della Linea – trasformata in comparto azionario – con conseguente cambio del benchmark. Per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.



La tabella che segue evidenzia le performance e la volatilità del Comparto e del benchmark di riferimento negli anni 2020, 2019 e negli ultimi 5 e 10 anni:

	2020	2019	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento lordo Comparto	12,97%	15,87%	6,35%	7,06%
Benchmark lordo	6,03%	15,09%	5,42%	6,87%
Rendimento netto Comparto	9,93%	12,74%	4,91%	5,72%
Benchmark netto	4,79%	12,13%	4,23%	5,56%
Volatilità Comparto	13,79%	6,01%		
Volatilità benchmark	12,66%	5,01%		

Negli anni in cui il benchmark ha subito variazioni, per il calcolo del rendimento annuale è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza. Con decorrenza 1° luglio 2020, in relazione all'avvio del nuovo mandato di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Limited, è stata modificata la politica di investimento della Linea e, conseguentemente, il rispettivo parametro di riferimento; per il calcolo del rendimento annuale del benchmark è stata utilizzata la ponderazione dei rendimenti ottenuti dai diversi parametri di riferimento nei rispettivi periodi di vigenza.

ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA

Per quanto riguarda gli oneri della gestione finanziaria ed amministrativa, i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2020 (cfr. tabella sotto riportata) confermano che, nel complesso, gli stessi permangono contenuti.

Considerando infatti l'intero patrimonio del Fondo Pensione, pari ad Euro 3.338.304.959,48, l'incidenza dei costi (che ammontano complessivamente ad Euro 16.458.211) corrisponde allo 0,49% (risultando, come detto, pur sempre contenuti seppur in lieve aumento rispetto all'esercizio 2019, nel corso del quale tale rapporto si attestava a 0,35%; aumento tutto ascrivibile alla parte relativa alla gestione finanziaria, stante il pagamento nel corso del 2020, relativamente alla Linea Bilanciata ed alla Linea Dinamica, delle commissioni di incentivo al gestore attivo maturate riguardo all'andamento della gestione finanziaria nel 2019).

Per quanto riguarda gli oneri della gestione amministrativa, i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2020 confermano che, nel complesso, gli stessi sono stati contenuti, anche in relazione al fatto che – a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – il Fondo non ha potuto svolgere, come per il passato, una serie di attività ed iniziative (si vedano, per tutte, le assemblee e gli incontri informativi presso le aziende a causa del prolungato periodo di *lockdown* e dello speculare prolungato periodo in *smart working* da parte dell'intera struttura). Anche le assunzioni che il Fondo aveva in animo di concludere fin dai primi mesi dell'anno (a ulteriore rafforzamento della struttura), sono state posticipate di parecchi mesi, proprio in relazione a quanto sopra riferito.

In continuità con gli esercizi precedenti, anche nel 2020 il Fondo ha sopportato costi per le attività di tipo amministrativo svolte *in house*, fra le quali, in via principale, quelle di controllo rispetto all'operato degli *outsourcers*, *in primis* quelle espletate da parte dello stesso Pensplan Centrum S.p.A., nel suo ruolo di service amministrativo, oltre che quelle per far fronte agli adeguamenti richiesti dalla normativa di recepimento della Direttiva IORP II che si sono concretizzate, tra l'altro, nella istituzione delle Funzioni Fondamentali, nella formazione del personale, nel



supporto consulenziale dedicato a tali tematiche, fino all'implementazione/integrazione dei sistemi strumentali in uso. A questo occorre aggiungere che per far fronte alle nuove e diverse esigenze connesse alla situazione epidemiologica da Covid-19, il Fondo ha sostenuto una serie di spese necessarie a garantire la continuità operativa e a tutelare la salute dei propri collaboratori (cfr. costi per i dispositivi di protezione, per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e – come accennato – per lo svolgimento delle attività in *smart working*).

Con riferimento a questi ultimi, si segnala che il Fondo, ove possibile, si è attivato per il riconoscimento dei crediti di imposta riconosciuti a titolo di ristoro per la situazione epidemiologica, quali quelli riferiti ai canoni di locazione, alle spese per l'adeguamento dei luoghi di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione, di cui rispettivamente agli articoli 28, 120 e 125 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Relativamente ai singoli Comparti, tenendo conto dell'andamento dell'esercizio corrente rispetto a quello dell'anno precedente:

- + per la Linea Garantita – in linea con i dati storici – e per la Linea Prudente Etica è stata registrata una lieve diminuzione percentuale dell'incidenza dei costi complessivi sul patrimonio rispetto all'esercizio precedente (pari allo 0,01%);
- + rispetto alla Linea Bilanciata⁵ ed alla Linea Dinamica si segnala, come già accennato in precedenza, che la maggior incidenza dei costi, dovuta principalmente all'aumento dei costi della gestione finanziaria rispetto all'anno precedente (si tratta di una differenza di 0,19%⁶, per la Linea Bilanciata, e di 0,33%, per la Linea Dinamica), è stata determinata dalla corresponsione delle commissioni di incentivo a favore del gestore BlackRock Investment Management (UK) Ltd. (essendosi verificate tutte le condizioni previste dalla convenzione di gestione per il pagamento di tale tipologia di commissioni nel periodo 1° gennaio - 19 giugno 2020, termine ultimo per il calcolo di tali commissioni relative ai mandati di gestione in scadenza al 30 giugno 2020);
- + per tutti i Comparti del Fondo il peso delle commissioni per il servizio del depositario è stato costante rispetto all'anno precedente, così come tendenzialmente l'incidenza percentuale degli oneri derivanti dalla gestione amministrativa (con un aumento di 0,01% nella sola Linea Prudente Etica ed una lieve diminuzione, nell'ordine della medesima entità percentuale per le altre tre Linee).

Si riporta di seguito il dettaglio degli oneri applicati nel corso del 2020 sul patrimonio dei singoli Comparti (cfr. oneri per la gestione finanziaria, per il servizio del depositario e per la gestione amministrativa):

TABELLA RAPPORTO COSTI TOTALI RISPETTO ALL'ANDP				
Linee	ANDP	Oneri	Incidenza dei costi sul patrimonio (in percentuale)	
Linea Garantita	€ 274.821.001,17	gestione finanziaria	€ 491.512,24	0,17%
		servizio depositario	€ 42.718,02	0,02%
		gestione amministrativa	€ 400.657,25	0,15%
		Totale	€ 934.887,51	0,34%
Linea Prudente Etica	€ 333.102.625,48	gestione finanziaria	€ 312.262,57	0,09%
		servizio depositario	€ 51.490,59	0,02%
		gestione amministrativa	€ 426.044,08	0,13%
		Totale	€ 789.797,24	0,24%
Linea Bilanciata	€ 2.573.553.391,48	gestione finanziaria	€ 10.673.834,98	0,41%
		servizio depositario	€ 399.289,71	0,02%
		gestione amministrativa	€ 2.664.826,36	0,10%
		Totale	€ 13.737.951,05	0,53%
Linea Dinamica	€ 156.827.941,35	gestione finanziaria	€ 795.662,21	0,50%
		servizio depositario	€ 22.679,06	0,02%
		gestione amministrativa	€ 177.233,52	0,11%
		Totale	€ 995.574,79	0,63%

Rispetto alla gestione amministrativa, di seguito viene rappresentato il rapporto tra i costi complessivi e i contributi a copertura degli stessi a livello di Comparto (in parentesi sono riportate – per pronto confronto – le voci di bilancio prese a riferimento).

⁵ Il dato relativo agli oneri della gestione finanziaria della Linea Bilanciata è stato calcolato sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che tale dato potrebbe subire variazioni a seguito della comunicazione al Fondo dei dati definitivi riguardo ai costi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.

⁶ La percentuale riportata tiene conto del dato degli oneri complessivi della gestione finanziaria della Linea Bilanciata per l'esercizio 2019, ricalcolato a seguito della comunicazione al Fondo dei costi definitivi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.

TABELLA SPESE AMMINISTRATIVE E CONTRIBUTI DESTINATI ALLA LORO COPERTURA			
LINEA GARANTITA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
Spese generali e amministrative (360C10)	€ 176.910,65	Contributi copertura oneri amministrativi (360A)	€ 266.670,48
Spese per personale (360D10)	€ 122.986,81	Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 16.647,36
Ammortamenti (360E)	€ 7.103,31		
Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 6.424,28		
Totale spese amministrative	€ 313.425,05	Totale contributi	€ 283.317,84
Rapporto tra spese e contributi		1,11	
LINEA PRUDENTE ETICA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
Spese generali e amministrative (360C10)	€ 178.946,69	Contributi copertura oneri amministrativi (360A)	€ 300.829,23
Spese per personale (360D10)	€ 120.471,92	Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 16.131,47
Ammortamenti (360E)	€ 11.272,85		
Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 6.269,24		
Totale spese amministrative	€ 316.960,70	Totale contributi	€ 316.960,70
Rapporto tra spese e contributi		1,00	
LINEA BILANCIATA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
Spese generali e amministrative (360C10)	€ 1.070.641,05	Contributi copertura oneri amministrativi (360A)	€ 1.804.484,21
Spese per personale (360D10)	€ 633.777,11	Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 85.283,34
Ammortamenti (360E)	€ 42.075,29		
Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 33.249,17		
Totale spese amministrative	€ 1.779.742,62	Totale contributi	€ 1.889.767,55
Rapporto tra spese e contributi		0,94	
LINEA DINAMICA			
Tipologia di spesa amministrativa		Contributi destinati a copertura spese amministrative	
Spese generali e amministrative (360C10)	€ 71.322,33	Contributi copertura oneri amministrativi (360A)	€ 118.396,50
Spese per personale (360D10)	€ 46.788,37	Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 6.314,04
Ammortamenti (360E)	€ 7.865,48		
Oneri e proventi diversi (360G10)	€ 2.409,40		
Totale spese amministrative	€ 128.385,58	Totale contributi	€ 124.710,54
Rapporto tra spese e contributi		1,03	

A livello di Fondo Pensione, il rapporto tra le spese amministrative complessive (pari ad Euro 2.538.513,95) ed i contributi a copertura delle stesse (pari ad Euro 2.614.756,63) risulta quindi essere 0,97. Tale dato è principalmente determinato dalla situazione della Linea Bilanciata essendo l'unica nella quale i contributi destinati alla copertura delle spese amministrative superano l'importo di queste. Mentre nella Linea Prudente Etica il rapporto tra tali valori è equiparato, per la Linea Dinamica e la Linea Garantita (che storicamente registra tale situazione) si è riscontrato, seppur a livello molto contenuto, un effetto negativo dei costi amministrativi rispetto ai contributi a loro copertura. Preme rilevare che il Consiglio di Amministrazione aveva tenuto conto dei maggiori costi amministrativi nella determinazione del bilancio preventivo per l'esercizio 2020, prevedendo di far fronte agli stessi grazie anche agli importi derivanti dal risultato positivo registrato nell'esercizio 2019 e perseguendo, da un lato, in una politica di contenimento delle spese e, dall'altro, di aumento delle adesioni, ciò al fine di mantenere invariate le spese a carico degli aderenti. L'andamento dei costi si è dimostrato, a fine anno: (i) più contenuto del previsto, per le voci maggiormente connesse alle attività di promozione e comunicazione, oltre che per le trasferte in generale da parte del personale del Fondo e dei suoi Organi, stante l'emergenza epidemiologica da Covid-19 scoppiata ad inizio del mese di marzo e per una serie di attività non completamente realizzate e posticipate rispetto alle originarie

previsioni; (ii) come da previsioni per talune voci non impattate né dall'emergenza né dallo smart working, quali ad esempio tutte quelle connesse alla gestione amministrativa del Fondo, alle attività di controllo ed alle consulenze di cui il Fondo ha beneficiato in relazione ad esempio all'adeguamento alle nuove previsioni della normativa di riferimento (si veda fra tutti la IORP II). L'andamento delle fonti di finanziamento è stato inferiore rispetto alle previsioni, seppur in termini non particolarmente significativi, grazie anche – nonostante il lungo periodo di *lockdown* e gli impatti sul lavoro, soprattutto quello stagionale, dell'emergenza epidemiologica – alla tenuta del trend di crescita delle nuove adesioni al Fondo.

+ OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Relativamente alla gestione del patrimonio dei singoli Comparti di investimento, il Fondo Pensione ha acquisito con periodicità mensile informazioni in merito alle operazioni di investimento nelle quali i gestori o il depositario abbiano direttamente o indirettamente, anche in relazione a rapporti di gruppo, un potenziale interesse in conflitto, anche a valere con i cc.dd. "soggetti contributori" al Fondo. Si evidenzia che, riguardo alla verifica delle segnalazioni effettuate dal gestore BlackRock nel mese di giugno 2020 è emerso che: relativamente al portafoglio attivo della Linea Bilanciata sono state individuate operazioni (sia di acquisto che di vendita) il cui ammontare (intendendosi per tale il controvalore di una singola operazione di acquisto/vendita o il controvalore complessivo di più operazioni di acquisto/vendita effettuate nel corso del medesimo mese sullo stesso ISIN) è stato superiore a Euro 5 milioni (cfr. Manuale Operativo del Fondo (MOP), capitolo 2 "*nell'ambito della gestione delle risorse dei comparti del Fondo aventi un patrimonio pari o superiore a Euro 150 milioni*") e relativamente al portafoglio della Linea Dinamica è avvenuta un'operazione di vendita il cui controvalore ha superato i 2,5 milioni di Euro (cfr. MOP, capitolo 2, "*nell'ambito della gestione delle risorse dei comparti del Fondo aventi un patrimonio inferiore a Euro 150 milioni*"). In relazione a tali operazioni, come previsto dal Manuale Operativo del Fondo, è stato chiesto un approfondimento al gestore delegato il quale, nella sostanza, ha ricondotto tali entità di compravendite all'attività di "transizione" (i.e. "trasformazione") eseguita a valere sui rispettivi portafogli in gestione nel corso dell'ultima decade del mese di giugno 2020, stante la necessità del tutto temporanea e specifica di allineare i portafogli stessi alle linee guida della nuova convenzione di gestione, in vigore dal 1° luglio 2020). Tale occorso è stato posto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci, del Direttore Generale e della Funzione di Controllo Interno, anche attraverso la Relazione della Funzione Finanza presentata agli Organi di Amministrazione e Controllo del Fondo nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2020.

Il Fondo Pensione ha altresì acquisito – anche ai fini della elaborazione delle segnalazioni statistiche e di vigilanza richieste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – informazioni in merito agli investimenti effettuati dai gestori in strumenti finanziari emessi da soggetti tenuti alla contribuzione al Fondo o da soggetti riconducibili a questi ultimi (di seguito, gli "Emittenti Rilevanti") sui quali effettuare un monitoraggio della posizione complessiva assunta dal Fondo. Tale posizione, nel corso dell'intero esercizio 2020, è stata ben al di sotto del limite del 20% di cui all'art. 6, comma 13, lett. b) del D.Lgs. n. 252/2005 e di ciò è stato mensilmente reso edotto anche il Direttore Generale.

+ I RAPPORTI CON I GESTORI

Anche nel corso del 2020 i rapporti con i gestori finanziari sono stati frequenti e costanti: settimanalmente i gestori delegati hanno trasmesso al Fondo i dati relativi ai portafogli di investimento. Tali dati sono stati costantemente visionati e verificati dalla Funzione Finanza del Fondo, anche in relazione ai dati sui portafogli medesimi messi a disposizione da parte del back office del service amministrativo, del depositario attraverso i cc.dd. "servizi a valore aggiunto" e dell'outsourcer per la reportistica di performance e rischio. A seguito delle necessarie rielaborazioni e valutazioni da parte della Funzione Finanza, i report quantitativi e qualitativi sono stati trasmessi con frequenza settimanale, unitamente ad un commento riassuntivo predisposto ad hoc, ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci, oltre che al Direttore Generale.

Il contatto fra gestori delegati e Funzione Finanza è stato, come si è detto, costante ed ogni qual volta sia stata individuata una possibile criticità o sia sorta qualche problematica di carattere operativo, la Funzione Finanza ed i gestori si sono prontamente confrontati per trovare le soluzioni più opportune da porre in essere al fine di risolvere le problematiche emerse, neutralizzando gli impatti sul Fondo Pensione.

La Funzione Finanza è inoltre intervenuta al fine di conoscere le eventuali iniziative dei gestori al fine di tutelare e preservare il valore dei portafogli di investimento, nei momenti in cui la volatilità sui mercati ha prodotto effetti maggiormente significativi o al verificarsi di specifiche circostanze (si vedano fra tutti gli eventi connessi allo scoppio a inizio del mese di marzo dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e a temi geopolitici). Dei riscontri ottenuti la

Funzione Finanza ha sempre prontamente informato gli Organi del Fondo. Nel corso dell'anno, ovvero in occasione della c.d. "prima ondata della pandemia" e della "seconda ondata" il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di concedere, ove necessario, maggiore flessibilità ai gestori dei portafogli attivi (con conseguente possibilità di deroga temporanea ai limiti di investimento stabiliti nelle convenzioni di gestione), al fine di garantire agli stessi la possibilità di disporre di tutte le necessarie leve per proteggere al meglio i portafogli di investimento dai movimenti, anche bruschi e particolarmente consistenti, del mercato finanziario e dall'alto livello di volatilità. A partire da marzo e fino alla "stabilizzazione" del mercato a seguito – come detto – dello scoppio della pandemia a livello globale, la Funzione Finanza ha ricevuto giornalmente da parte dei gestori informazioni circa l'andamento dei portafogli e le principali attività poste in essere per la loro protezione. Ciò al fine di poter disporre di un monitoraggio costante e puntuale della situazione.

Relativamente agli investimenti diretti effettuati nei FIA di cui si è detto specificatamente riguardo alla gestione della Linea Bilanciata, la Funzione Finanza ha ricevuto periodicamente da parte dei gestori dei FIA sottoscritti (i GEFIA), la reportistica ed i flussi informativi concordati nell'ambito degli appositi Service Level Agreement formalizzati fra il Fondo Pensione e i singoli GEFIA. I dati relativamente agli investimenti in FIA sono stati resi disponibili anche a Prometeia Advisor SIM, incaricata di supportare la Funzione Finanza per quanto attiene l'analisi ed il controllo degli investimenti in argomento, anche al fine di produrre reportistica periodica attraverso la quale la Funzione stessa monitora gli investimenti. Nel corso dell'anno la Funzione Finanza ha sottoposto periodicamente all'attenzione degli Organi di Amministrazione e Controllo del Fondo la reportistica realizzata *in house* dalla Funzione stessa. Infatti, al fine di permettere all'Organo di Amministrazione del Fondo di ricevere periodici aggiornamenti circa l'andamento del "portafoglio satellite" della Linea Bilanciata, sono stati implementati da parte della Funzione Finanza (i) un apposito report mensile che permette, in abbinata a quello relativo alla gestione delegata, di poter avere da parte del Consiglio di Amministrazione una visione complessiva circa l'andamento della gestione finanziaria del Fondo, sia per la parte "tradizionale" che per quella c.d. "alternativa"; (ii) un report trimestrale che fornisce uno spaccato, in termini sintetici ma più approfonditi rispetto all'analisi mensile, circa l'andamento della componente satellite del portafoglio della Linea Bilanciata.

Ogni trimestre il Comitato Investimenti del Fondo ha incontrato i gestori finanziari delegati e ogni semestre i GEFIA della Linea Bilanciata verificando non solo le performance perseguite, ma confrontandosi anche in merito agli scenari macroeconomici e di mercato, oltre che, se necessario, sulle eventuali questioni di carattere organizzativo/operativo da definire e/o risolvere.

Come accennato in precedenza, il 2020 è stato un anno "eccezionale" anche per i mercati finanziari che – al di là di ogni aspettativa allo scoppio a inizio marzo dell'emergenza epidemiologica globale – dopo l'immediata reazione che ha comportato consistenti impatti sul valore di portafogli – hanno reagito con altrettanta velocità, al punto da portare a realizzare, a fine esercizio, performance di grande soddisfazione, soprattutto riguardo alla componente azionaria. I FIA del portafoglio satellite della Linea Bilanciata, invece, dopo aver registrato fisiole underperformance nel primo trimestre dell'anno, dovute principalmente all'applicazione di criteri prudenziali di valorizzazione dei portafogli secondo le logiche del mark to market, hanno reagito bene e dimostrato tutta la loro resilienza, ciò anche a fronte dell'altissimo grado di diversificazione.

Nel primo semestre dell'anno le interazioni della Funzione Finanza con tutti i gestori del Fondo (sia quelli delegati per la c.d. gestione tradizionale, che quelli dei FIA della c.d. gestione alternativa della Linea Bilanciata) sono state numerose e frequenti e ciò ha permesso al Fondo di poter seguire sempre da vicino l'andamento della gestione ma anche le iniziative poste in essere sui portafogli, oltre che le previsioni circa gli sviluppi futuri.

Nel 2020 il Comitato Investimenti si è riunito 9 volte, 6 delle quali in occasione degli incontri periodici con i gestori finanziari (delegati e GEFIA).

Il Direttore Generale è stato sempre informato di ogni fatto occorso ed ha attivamente partecipato ai confronti con i gestori delegati e con i GEFIA, al fine di garantire l'interesse del Fondo e degli aderenti, verificando il rispetto delle previsioni della normativa di riferimento e dei contratti in essere.

Ove del caso (i.e. per i FIA che prevedono tale possibilità di partecipazione alla governance) il Direttore Generale ha partecipato a tutte le riunioni che nel corso dell'anno sono state convocate riguardo agli Advisory Boards/Comitati Consultivi dei FIA in cui la Linea Bilanciata ha effettuato gli investimenti e partecipato all'assunzione dei pareri e/o decisioni di tempo in tempo sottoposti alla sua attenzione in rappresentanza del Fondo. Oltre a quanto sopra, come si è già avuto modo di anticipare nel precedente paragrafo della presente Relazione, il Direttore Generale ha ricevuto mensilmente le necessarie informative circa gli investimenti in essere in potenziale conflitto di interesse in quanto relativi a strumenti finanziari riconducibili, anche in via indiretta, agli Emittenti Rilevanti. Tali informative hanno permesso di verificare, tra l'altro, il costante rispetto dei limiti agli investimenti.



+ I RAPPORTI CON IL SERVICE AMMINISTRATIVO

In stretta connessione e prosecuzione con quanto avviato negli anni precedenti rispetto ad un più ampio uso delle comunicazioni elettroniche nei rapporti con gli aderenti, il Fondo e il service amministrativo hanno individuato una serie di ulteriori misure per facilitare il passaggio a tale modalità di interazione.

L'importanza di tale progetto è emersa in maniera ancora più evidente per garantire la continuità operativa ed il supporto agli aderenti a fronte delle misure adottate di volta in volta dalle Istituzioni per contenere la diffusione del virus Sars-Cov2 (quali, come già evidenziato *infra*, "distanziamento sociale", accessi contingentati agli uffici e/o tramite appuntamento, *lockdown* disposti anche a livello locale). Durante il periodo emergenziale che è ancora tale alla data di approvazione della presente Relazione – con l'intenzione di valutare anche in prospettiva la stabilizzazione di una serie di misure – il Fondo ha concordato con il service amministrativo una serie di procedure straordinarie volte a facilitare il passaggio al canale e-mailing e a permettere, attraverso questa modalità di contatto, la presentazione delle richieste di prestazioni non accessibili (o non ancora del tutto accessibili, perché in fase di implementazione) dai Servizi Online e l'integrazione dei documenti/dati necessari all'istruttoria delle pratiche in corso. Ciò al fine di agevolare al massimo la possibilità degli aderenti di poter esercitare le loro prerogative nei confronti del Fondo e di poter sottoporre le loro istanze, nonostante il blocco del servizio postale nei primi mesi dell'anno o le limitazioni alla libera circolazione delle persone.

Inoltre, tra la fine dell'esercizio 2020 e l'inizio del 2021, il Fondo e il service amministrativo hanno avviato ulteriori tavoli di confronto per analizzare l'attivazione di nuove funzionalità sui **Servizi Online, i quali – proprio per la situazione del tutto eccezionale suesposta – si sono confermati essere uno strumento particolarmente utile per migliorare la trasparenza informativa e fornire maggiore supporto operativo nei confronti sia degli aderenti che dei datori di lavoro/consulenti**. Strumento sul quale investire ulteriormente.

Le sinergie con Pensplan Centrum hanno dimostrato la loro efficacia nel momento in cui, nei primi mesi dell'anno, a fronte dell'impatto della situazione emergenziale sui mercati finanziari, è stato importante per il Fondo comunicare agli aderenti la necessità di ponderare attentamente la necessità di sottoporre al Fondo richieste di anticipazione, riscatto o di cambio del Comparto di riferimento. Ciò a fronte del fatto che tali istanze comportano la necessità di effettuare un disinvestimento di tutta o di parte della posizione individuale maturata presso il Fondo, con conseguente monetizzazione delle underperformance.

Molteplici sono stati inoltre i confronti con il service amministrativo rispetto alle numerose e **consistenti novità normative entrate in vigore nell'anno e che entreranno in vigore nel corso del 2021**, le quali hanno necessitato e necessiteranno ancora, da un lato di adeguamento da parte del Fondo Pensione della documentazione interna e delle procedure operative, ma anche, dall'altro, delle procedure e dell'infrastruttura informatica messa a disposizione dal service amministrativo. Inoltre, a fronte dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.147/2018, relativo al recepimento della Direttiva IORP II, nonché delle Deliberazioni Covip del 29 luglio 2020, del 2 dicembre e del 22 dicembre 2020, le strutture del Fondo (in primis la neo costituita Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio) e del service amministrativo (ove del caso), come già fatto nel corso del 2019, hanno continuato per tutto il 2020 a collaborare attivamente con i consulenti all'uopo incaricati dal Fondo (cfr. Studio Olivieri Associati) al progetto di **mappatura e valutazione "qualitativa" dei rischi**, anche potenziali, che coinvolgono l'operatività del Fondo (anche per la parte esternalizzata al service amministrativo), alla strutturazione e condivisione delle Policies prescritte di cui il Fondo deve dotarsi (si veda fra tutte la "Politica di esternalizzazione e scelta dei fornitori"), nonché ai cc.dd. "Piani di emergenza" (si vedano per tutti il "Piano di continuità operativa", quelli di *business continuity* e di *disaster recovery*).

Il confronto con il service amministrativo ha riguardato anche i numerosi "documenti in pubblica consultazione" pubblicati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione nel corso del 2020 e la conseguente disamina delle deliberazioni assunte da parte della Commissione stessa nel corso dell'anno (al fine di poter effettuare un controllo incrociato circa i possibili impatti sui sistemi/infrastrutture informatiche e sulle regole/procedure operative, oltre che sulla normativa e modulistica del Fondo e – se del caso – sottoporre commenti, osservazioni e individuare soluzioni operative condivise).

Rispetto alle **segnalazioni statistiche e di vigilanza**, che il Fondo è tenuto a trasmettere periodicamente alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, l'interazione fra la struttura del Fondo ed il service amministrativo è stata costante nel corso dell'esercizio.

Il service amministrativo ha inoltre completato nel corso dell'anno il progetto di **unificazione dei sistemi informatici utilizzati per la gestione della contabilità del Fondo**. Nello specifico due erano i sistemi contabili precedentemente in uso: uno per la parte strettamente finanziaria (piattaforma software Archimede Net di Unione Fiduciaria), l'altro per la parte relativa alla gestione amministrativa e previdenziale del Fondo e al calcolo dell'ANDP. Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori al bilancio del precedente esercizio, infatti, dal 1° ottobre

2019 è stato reso operativo il passaggio sull’unico fornitore Objectway, società che ha acquisito da Unione Fiduciaria Algorfin, la società specializzata nei servizi di outsourcing informatici ed amministrativi per SGR, banche depositarie e altri operatori finanziari, attraverso una serie di piattaforme software tra le quali appunto Archimede Net. Nel corso del 2020 il sistema è stato messo pienamente a regime e dai primi giorni del 2021 sono state avviate da parte del service amministrativo le interazioni con la struttura del Fondo, al fine di affinare gli output della piattaforma Archimede.

Si tratta di un intervento importante a valere sul software di riferimento utilizzato per espletare una parte considerevole delle attività a favore del Fondo da parte del service amministrativo. Il servizio reso al Fondo beneficia ora di un importante aumento dell’automazione e, conseguentemente, necessita di un minor ricorso alle attività manuali, possibili fonti di errori operativi. Si è trattato di una “migrazione dati significativa” rispetto alla quale il Fondo, anche per il tramite delle proprie Funzioni di Controllo e consulenti esterni, nonché la società di revisione legale dei conti, per quanto di competenza, hanno effettuato nel 2020 una serie di verifiche e controlli, che saranno replicati, per quanto attiene al Fondo, anche nel 2021, tenuto conto dell’approccio che la Direttiva IORP II richiede di assumere relativamente al monitoraggio dei rischi e loro mitigazione, anche per quanto attiene alle cc.dd. “attività esternalizzate”.

I RAPPORTI CON IL DEPOSITARIO

I rapporti con il depositario (State Street Bank International GmbH – Succursale Italia) nel corso del 2020, come peraltro già negli anni precedenti, hanno portato a condividere una serie di miglioramenti e/o affinamenti dei servizi resi, non solo per la cosiddetta parte “core” degli stessi, ma anche riguardo ai servizi “a valore aggiunto” con i quali sono stati irrobustiti nel tempo e resi ulteriormente efficienti i presidi e le attività di controllo della gestione finanziaria, nonché i controlli da parte dello stesso depositario, effettuati giornalmente, con un conseguente efficientamento dei tempi di asseveramento rispetto al valore dell’ANDP calcolato da parte del service amministrativo per conto del Fondo. Si tratta, in particolare, delle attività/servizi di Soft NAV e Compliance Monitoring (calcolo Soft NAV e controllo limiti giornalieri non certificato, utilizzando le informazioni relative alle transazioni comunicate dai gestori finanziari tramite la piattaforma di State Street GP3, separata rispetto a quella dei controlli tradizionali di “depositario”), Controllo Limiti “Look Through” (controllo dei limiti esplorando i *constituents* degli investimenti in OICR/SICAV/ETF/FIA in cui Laborfonds ha investito il proprio patrimonio) e Trading Costs Analysis (per la verifica dei costi di negoziazione).

Il cambio dei portafogli attivi del Comparto Linea Bilanciata e della Linea Dinamica a seguito della nuova convenzione di gestione con BlackRock, in vigore dal 1° luglio 2020, ha visto coinvolto in prima linea anche il depositario che ha svolto il proprio compito in maniera regolare, di concerto con il gestore, il Fondo ed il service amministrativo, ognuno per i rispettivi ruoli.

Nel corso della prima metà del mese di settembre 2020, nel corso dei controlli circa la correttezza del NAV finanziario del mese di agosto della Linea Bilanciata, il depositario ha riscontrato un errore nella valorizzazione di uno strumento finanziario in portafoglio, prontamente corretto da parte del service amministrativo. A valle di ciò il depositario ha segnalato al Fondo di aver individuato la medesima anomalia anche a valere nei NAV finanziari dei due mesi precedenti (i.e. giugno e luglio 2020). A fronte di ciò il Fondo: (i) ha prontamente richiesto al service amministrativo di effettuare il calcolo degli impatti di quanto riscontrato a valere sulle liquidazioni effettuate a favore di una serie di aderenti o sulle operazioni di cambio Comparto (il NAV finanziario era infatti stato sottostimato); (ii) ha provveduto a effettuare le necessarie conseguenti integrazioni delle liquidazioni, rendendo edotti tutti gli aderenti con apposita comunicazione; (iii) ottenuto la neutralizzazione degli impatti diretti ed indiretti dell’occorso, anche in relazione ai costi sopportati e (iv) informato di tutto quanto sopra la Commissione di Vigilanza sui fondi pensione. Nel corso del 2020 sono state frequenti le interazioni con il depositario in merito alle pratiche finalizzate al recupero della c.d. “doppia tassazione” applicata da taluni Stati esteri in relazione alle singole operazioni in strumenti finanziari. Quanto precede ha permesso di portare a compimento una serie di pratiche a fronte delle quali il Fondo, e conseguentemente gli aderenti, hanno beneficiato della rifusione della doppia tassazione.

INFORMAZIONI SULL’AMBIENTE DI LAVORO

Il Fondo ha svolto la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni, come previsto nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, in attuazione dell’art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123”, pubblicato nella G.U. n. 101 del 30 aprile 2008) e dalle relative disposizioni correttive (ovvero dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi ulteriori decreti attuativi) e ha preso tutte le misure generali e specifiche per un



miglioramento programmato e continuo dei luoghi di lavoro e per la tutela della salute e la sicurezza dei dipendenti. Il rinnovo degli uffici a seguito della formalizzazione dei rispettivi contratti di locazione a far data da agosto 2015 (cfr. Bolzano in Via Sernesi, n. 34 e Trento in Piazza delle Erbe, n. 2) ha garantito a tutti i dipendenti la possibilità di operare in un contesto più adeguato e confortevole, anche se per un periodo di tempo molto contenuto, nell'esercizio, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dei conseguenti periodi di svolgimento dell'attività lavorativa in *smart working* che hanno coinvolto tutti i dipendenti fra i mesi di marzo e settembre e quindi da novembre in poi. Alla data di approvazione della presente Relazione degli Amministratori i dipendenti del Fondo sono ancora in *smart working*. Nel corso degli ultimi mesi del 2020, stante anche la scadenza a metà del 2021 dei contratti di locazione delle due unità immobiliari di cui sopra, sono state svolte una serie di verifiche e ricerche a fronte delle quali il Consiglio di Amministrazione ha deciso: (i) per gli uffici di Trento, di far rinnovare il contratto di locazione, apportando allo stesso, a partire dal 1° gennaio 2021, una modifica integrativa finalizzata ad estendere gli spazi locati ad ulteriori locali, attigui a quelli in uso, per poter disporre dello spazio necessario per finalizzare le nuove assunzioni deliberate dallo stesso Organo Amministrativo e poter assicurare ai dipendenti l'uso delle due sedi a seconda delle necessità operative; (ii) per l'ufficio di Bolzano, di recedere dal contratto di locazione a causa dello spazio insufficiente a soddisfare le necessità del Fondo e di ricercare quindi una nuova ubicazione per gli uffici. La stessa è stata individuata in via A. Hofer, 13/H, sempre nel centro di Bolzano. La nuova locazione prenderà avvio dal 1° giugno 2021. Si tratta di spazi completamente liberi che saranno allestiti da parte del Fondo nel pieno rispetto delle previsioni riguardo alla salute e sicurezza sul lavoro.

Anche nel corso del 2020 il Fondo si è avvalso della consulenza e del supporto di Progetto Salute S.r.l. – struttura utilizzata anche per quanto concerne le visite mediche – per lo svolgimento dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.. Oltre ai normali compiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente a carico del RSPP, il contratto in vigore con Progetto Salute S.r.l. prevede lo svolgimento di ulteriori attività ed in particolare: (i) visite ai luoghi di lavoro (una per ogni sede) con assistenza per la compilazione della documentazione cartacea (registro controlli antincendio, controllo scadenza C.P.I., controllo scadenza verifiche impianti di messa a terra, ecc.); (ii) pianificazione/consulenza in materia di formazione del personale; (iii) assistenza continuativa riguardante la consulenza ordinaria, la gestione ed aggiornamento della documentazione inerente la sicurezza sul lavoro, l'entrata in vigore e/o variazioni legislative in materia, ecc..

A fronte dello scoppio dell'emergenza pandemica di cui si è più volte detto nel corso della presente Relazione, peraltro, il Fondo ha posto in essere tutta una serie di attività di coordinamento con il RSPP per integrare il DVR attraverso l'adozione (e il tempestivo aggiornamento rispetto alle decisioni tempo per tempo assunte nel corso dell'anno da parte delle Istituzioni per fronteggiare la diffusione del virus Sars-Cov2) del Protocollo aziendale di gestione della problematica COVID-19, contenente le misure specifiche volte a:

- prevenire il rischio di contagio per i lavoratori al fine di permettere la prosecuzione dell'attività lavorativa nel rispetto della loro sicurezza, nonché per i componenti degli Organi del Fondo e, più in generale, di coloro che a qualsiasi titolo operano e si rapportano con lo stesso (consulenti, fornitori, ecc.);
- definire un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro;
- intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione.

Inoltre, il Fondo, coordinandosi con il RSPP, ha adottato una serie di misure volte a gestire l'attività lavorativa in *smart working* del personale, sia in via esclusiva, che in alternanza alla presenza fisica negli uffici, oltre che per gestire correttamente ed in conformità alle disposizioni emanate l'Assemblea dei Delegati del Fondo tenutasi in modalità on line, ma a fronte di uno specifico piano di utilizzo degli spazi dell'ufficio della sede di Trento da parte degli esponenti del Fondo che vi hanno partecipato, del notaio e dei tecnici per la gestione dello streaming, oltre che della traduzione simultanea.

Progetto Salute S.r.l. ha inoltre supportato il Fondo per la verifica circa lo stato di salute dei dipendenti a fronte di un caso di positività registrato fra gli stessi, attraverso il servizio di somministrazione di test di verifica rapidi (tampone e test sierologico).

Per quanto attiene ai dispositivi di sicurezza il Fondo, pur non essendo obbligato a fronte di specifiche prescrizioni fornite da parte del RSPP, al fine di tutelare al massimo la salute dei propri collaboratori e preservare nel contempo la continuità operativa, ha dotato le due sedi di Trento e Bolzano oltre che dei DPI necessari, anche di barriere protettive di plexiglass. In relazione allo *smart working* in deroga alla Legge n. 81/2017, senza necessità di accordo tra le parti e di obblighi informativi specifici, il Fondo ha di tempo in tempo, con una serie di aggiornamenti successivi – da ultimo fino al 30 aprile 2021 – espletato i necessari adempimenti di comunicazione nei confronti del Ministero.

+ SICUREZZA INFORMATICA E PROTEZIONE DEI DATI

Come noto, il 25 maggio 2018 ha assunto piena efficacia operativa il Regolamento Europeo 2016/679, "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (cd. "GDPR") a cui ha fatto seguito l'approvazione del Decreto di

adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (D.Lgs. n. 101/2018). Ai fini del recepimento delle rilevanti novità normative nell'ambito del trattamento dei dati personali Laborfonds ha, in sintesi, (i) introdotto nuovi presidi interni a tutela del trattamento dei dati dei propri aderenti e rafforzato quelli già in essere, (ii) provveduto a nominare il "Data Protection Officer – Responsabile per la protezione dei dati" (DPO-RPD), (iii) modificato la documentazione/modulistica del Fondo (iv) istituito il registro delle attività di trattamento; (v) effettuato una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati; (vi) implementato ulteriori procedure interne finalizzate, tra l'altro, a disciplinare la gestione di eventuali violazioni dei dati personali (cc.dd. "data breach"). In merito a questi ultimi, nel 2020 il Fondo ha attivato la procedura per la relativa gestione con il coinvolgimento del DPO-RPD; nessuno degli eventi occorsi ha comportato la necessità di effettuare notifiche al Garante per la protezione dei dati personali ex artt. 33 del GDPR e/o agli interessati ex art. 34 del GDPR. In ogni caso ciascun evento è stato inserito nell'apposito registro, tempo in tempo sottoscritto da parte del Presidente del Fondo e archiviato in forma cartacea ed elettronica.

Stante le scelte organizzative effettuate (i.e. l'esternalizzazione dell'intera gestione dell'infrastruttura hardware e software a due diverse controparti complementari fra loro – nella sostanza Pensplan Centrum si occupa della gestione e trattamento dei dati relativi agli aderenti del Fondo e GPI alla gestione e trattamento dei dati relativi all'"associazione Fondo Pensione") il Fondo ha richiesto ad entrambe le controparti idonea documentazione atta a dimostrare le misure adottate per la gestione e la sicurezza dei dati e dei sistemi informatici, come di tempo in tempo aggiornata ed integrata. In base all'atto di nomina quali "Responsabili del trattamento dei dati" e- come detto a fronte del rapporto di outsourcing in essere con il Fondo, lo stesso, coinvolgendo in ciò anche le proprie Funzioni ed Organi di Controllo (anche istituendo: i.e. la Funzione di Gestione del Rischio), ha effettuato anche nel corso del 2020 specifici audit volti a verificare l'adeguatezza dei presidi di sicurezza informatici e del sistema informativo adottati dalle suddette controparti, ciò anche con l'obiettivo di poter giungere a una mappatura dei presidi stessi, della loro efficacia ed efficienza (cfr. Piani di continuità operativa, *penetration test*, *business continuity*, *disaster recovery*, *cyber-risk*), anche in "chiave IORP II" di monitoraggio e gestione del rischio. Gli IT audit sono stati effettuati in pieno coordinamento fra i vari soggetti coinvolti anche al fine di ridurre al massimo gli impatti sui rispettivi outsourcer ed al fine di non duplicare i medesimi controlli.

Stante la scadenza del contratto con il DPO-RPD a maggio 2020 e considerata la soddisfazione per il suo operato a favore del Fondo ed a supporto dello stesso, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 6 marzo 2020, ha deliberato di rinnovare tale incarico per un periodo di tre anni, ovvero fino al 22 maggio 2023.

In data odierna (5 marzo 2021) il DPO-RPD ha presentato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Sindaci del Fondo la Relazione annuale circa le attività espletate nel 2020 e gli esiti delle stesse.

Sempre in data odierna è stato approvato l'aggiornamento del "Documento di conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali", comprensivo dei relativi allegati (i.e. Informativa circa il trattamento dei dati personali e DPIA) che descrive le misure organizzative/procedimentali attuate dal Fondo nel trattamento dei dati, ivi compreso il profilo delle misure di sicurezza per i dati personali oggetto di trattamento sia da parte del Fondo che per conto del Fondo stesso.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. N. 231/2001

Il Fondo Pensione, ritenendo che l'attività svolta richieda una elevata sensibilità ed attenzione nell'assicurare condizioni di legalità, correttezza e trasparenza, anche al fine di tutelare la propria immagine e di rafforzare la fiducia dei propri aderenti, già da diversi anni ha considerato conforme alla propria politica l'adozione di un "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

In considerazione della rilevanza degli sviluppi normativi, dell'organizzazione interna e delle attività del Fondo, presso lo stesso si è in particolare provveduto ad effettuare una nuova analisi del proprio contesto per individuare in quali aree o settori di attività e secondo quali modalità si potrebbero astrattamente verificare eventi pregiudizievoli per gli obiettivi indicati dal D.Lgs. n. 231/2001. Nello svolgimento dell'attività di identificazione dei rischi potenziali è stato seguito un approccio per processi, sforzandosi di individuare all'interno degli stessi gli ambiti di attività a "rischio 231", con l'obiettivo finale di creare un unico sistema di controllo integrato, a beneficio dell'efficacia/efficienza dell'attività di vigilanza del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella seduta del 26 marzo 2020, ha deliberato di prendere atto dei contenuti della Relazione annuale delle attività espletate nel corso del 2019 da parte dell'Organismo di Vigilanza (di seguito "ODV"), ha ringraziato la Presidente Patrizia Ghini per l'impegno profuso a favore del Fondo nel corso dei tre anni di durata dell'incarico e, a fronte della selezione effettuata, ha individuato nell'avv. Paolo Demattè (dello Studio Legale Dike e Associati con sede a Trento, difensore di varie società ed enti in processi penali per



responsabilità 231, docente per la specifica materia della responsabilità 231 presso la scuola di formazione territoriale per l'alta formazione e la specializzazione dell'avvocato penalista, incarichi di presidente e membro dell'ODV presso numerosi enti) il nuovo Presidente dell'ODV per il triennio maggio 2020 - maggio 2022. Nell'adunanza successiva, in data 29 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova composizione dell'Organismo di Vigilanza, come di seguito rappresentata:

- Paolo Demattè, componente esterno;
- Maria Cristina Cimaglia, componente esterno indicato dalla società Ellegi Consulenza S.p.A., incaricata di svolgere le attività di cui alla Funzione di Controllo Interno (dal 1° gennaio 2021, Funzione di Revisione Interna);
- Mauro Caldonazzi, Sindaco del Fondo, indicato dal Collegio dei Sindaci,

fermo restando che, in relazione alla nomina di Caldonazzi e Cimaglia la cessazione dall'incarico di membro dell'ODV, salva diversa delibera del Consiglio di Amministrazione, avverrà, rispettivamente, in caso di cessazione dall'incarico di membro del Collegio dei Sindaci o di scioglimento del rapporto contrattuale in essere con la società Ellegi Consulenza S.p.A..

Con l'adozione della *"Whistleblowing policy – Procedura segnalazione di illeciti all'Organismo di Vigilanza"*, adottata da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2020 ed aggiornata nel corso della seduta del 29 ottobre 2020, l'Organismo di Vigilanza ricopre un ruolo di tutela fondamentale nei confronti di coloro (associati, componenti degli Organi e dipendenti del Fondo, incaricati della società di revisione legale dei conti, Titolari della Funzione di Gestione del Rischio e di Revisione Interna, coloro che, a qualsiasi titolo, operino per il Fondo) che si trovino a segnalare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, azioni od omissioni che siano, anche potenzialmente, ritenute penalmente rilevanti, poste in essere in violazione del D.Lgs. 231/2001, del Modello, del Codice Etico o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare, suscettibili di arrecare un pregiudizio al Fondo, ad altro ente ad esso collegato, ai suoi Organi, agli aderenti o ai beneficiari o alle Parti Istitutive del Fondo stesso. L'ODV, per incoraggiare i destinatari a segnalare tempestivamente possibili comportamenti illeciti o irregolarità, garantisce la massima riservatezza della segnalazione e dei dati ivi contenuti, nonché l'anonimato del segnalante o di chiunque l'abbia inviata, anche nell'ipotesi in cui la stessa dovesse successivamente rivelarsi errata o infondata, fatti salvi i casi di calunnia, diffamazione o qualsiasi altro reato comunque commesso per il tramite della predetta segnalazione.

Nel corso della seduta consiliare del 29 ottobre 2020 l'ODV, attraverso il suo Presidente, ha presentato la relazione circa le attività svolte nel corso dei primi mesi dell'incarico, anticipando l'opportunità – appena ve ne saranno le condizioni a seguito delle importanti modifiche a valere sul funzionigramma e sull'organizzazione complessiva del Fondo al fine di dare pieno recepimento alle previsioni della normativa di riferimento (cfr. IORP II e Deliberazioni Covip collegate) – di intervenire riguardo alla portata del Modello.

In data odierna (5 marzo 2021) l'ODV ha presentato al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Sindaci del Fondo la Relazione annuale circa le attività espletate nel 2020 e gli esiti delle stesse.

➤ IL RAPPORTO CON LE PARTI ISTITUTIVE

Prima dello scoppio dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il Fondo, giusta deliberazione in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione, ha interpellato le Parti Istitutive pubbliche relativamente al tema degli "accantonamenti figurativi dei dipendenti pubblici": nello specifico si è chiesto loro di effettuare le opportune valutazioni circa la possibilità di riconoscere il rendimento effettivo realizzato dal Fondo in sostituzione del c.d. "rendimento realizzato dal paniere di fondi" a cui Laborfonds sta facendo riferimento per la rivalutazione del TFR "virtuale" accantonato presso l'INPS. Non essendo pervenuti riscontri rispetto a quanto precede stante la complessiva revisione delle priorità da gestire anche da parte delle Parti Istitutive pubbliche a seguito della pandemia e dell'impatto della stessa tuttora in corso, si provvederà da parte del Fondo – appena ve ne saranno le condizioni – a riprendere il confronto riguardo al tema sopra evidenziato.

Il 15 ottobre 2020 il Presidente e di Vicepresidente del Fondo si sono riuniti per avviare le attività relative allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo. Constatato quanto previsto dal Regolamento elettorale e dallo Statuto del Fondo, nonché considerato che l'Assemblea dei Delegati in carica scadrà alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, di cui la presente Relazione costituisce parte integrante e sostanziale, il Presidente ed il Vice Presidente hanno indetto le elezioni dei Delegati per il rinnovo dell'Assemblea del Fondo e coinvolto in merito, in primis, le Parti Istitutive, e ai sensi dell'art. 2 del Regolamento elettorale, hanno stabilito il termine per la presentazione delle liste (30 novembre 2020, ore 17.00).

Il 3 dicembre 2020 la Commissione Elettorale, a norma delle previsioni di cui all'art 4 del Regolamento elettorale, presa visione delle liste elettorali presentate, ha preso atto che:



- per il Collegio provinciale di Trento: sono state presentate due liste unitarie, rispettivamente una per i rappresentanti dei lavoratori ed un'altra per i rappresentanti dei datori di lavoro;
- per il Collegio provinciale di Bolzano: sono state presentate una lista unitaria per i rappresentanti dei datori di lavoro e quattro liste per i rappresentanti dei lavoratori.

A fronte di quanto precede e stanti le previsioni del Regolamento elettorale del Fondo, la Commissione Elettorale ha dato atto del fatto che, per quanto attiene ai datori di lavoro, sia in relazione al Collegio elettorale provinciale di Bolzano, che al Collegio elettorale provinciale di Trento, non si sarebbe proceduto ad effettuare alcuna elezione in quanto i soggetti indicati nelle liste unitarie depositate, sia per quanto attiene ai rappresentanti effettivi, che ai supplenti, risultavano essere i nuovi membri dell'Assemblea dei Delegati, essendo in numero corrispondente a 17 per il Collegio provinciale di Bolzano e 13 per il Collegio provinciale di Trento.

Rispetto ai rappresentanti dei lavoratori per il Collegio provinciale di Trento, essendo stata presentata una lista unitaria con numero di rappresentanti corrispondente ai 13 effettivi e 13 supplenti, gli stessi risultavano essere i nuovi rappresentanti dei lavoratori in seno all'Assemblea dei Delegati per il Collegio provinciale di Trento.

Le operazioni di voto quindi sono state espletate relativamente al Collegio provinciale di Bolzano per l'elezione dei 17 rappresentanti effettivi e 17 rappresentanti supplenti dei lavoratori. Le operazioni di voto si sono svolte da lunedì 15 febbraio a venerdì 26 febbraio 2021.

In data 2 marzo 2021 la Commissione elettorale si è nuovamente riunita e (ii) viste le liste elettorali unitarie presentate per l'individuazione dei Delegati in rappresentanza dei datori di lavoro dei Collegi provinciali di Bolzano e di Trento, nonché dei Delegati in rappresentanza dei lavoratori del Collegio provinciale di Trento e (ii) visti gli esiti dello scrutinio dei voti elettronici afferente alle liste presentate per l'individuazione dei Delegati in rappresentanza dei lavoratori del Collegio provinciale di Bolzano ed il relativo provvedimento di attribuzione del numero dei Delegati, in conformità alle previsioni del Regolamento Elettorale del Fondo, ha indicato i Delegati (effettivi e supplenti) che andranno a comporre la nuova Assemblea dei Delegati di Laborfonds.

I Delegati, così individuati, dovranno formalizzare al Fondo l'accettazione della nomina entro il giorno 17 marzo p.v..

La nuova Assemblea dei Delegati, oltre all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020, sarà chiamata – tra l'altro – ad eleggere i nuovi membri (effettivi e supplenti) del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci per il triennio 2021-2023.

ULTERIORI NOTIZIE CIRCA IL FUNZIONAMENTO DEL FONDO, FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Eventi riguardanti la governance e la struttura organizzativa del Fondo Pensione

- + Per quanto attiene l'attività degli Organi del Fondo, nel corso del 2020, l'Assemblea dei Delegati si è riunita 1 (una) volta in data 27 maggio 2020, sia in forma ordinaria, che in forma straordinaria. La partecipazione ai lavori è avvenuta a distanza, a mezzo videoconferenza, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 in corso, nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.L. n. 18/2020 e della Circolare Covip prot. n. 1096/2020; il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 13 (tredici) sedute; il Collegio dei Sindaci 7 (sette) adunanze.
- + Le verifiche effettuate dalla Funzione di Controllo Interno (che ha concluso la propria attività in data 31 dicembre 2020, stante la successiva attivazione – dal 1° gennaio 2021 – della Funzione di Revisione Interna) e le relazioni periodiche prodotte dalla stessa nel corso dell'anno 2020 sono state, come per gli anni precedenti, di stimolo all'Organo di Amministrazione e, quindi, alla Direzione del Fondo per porre in essere iniziative di miglioramento dei processi e nel complesso hanno dato conto dell'oculata gestione (anche dei profili di rischio) posta in essere e della buona organizzazione interna, a garanzia della tutela e valorizzazione del patrimonio degli associati, dell'immagine verso l'esterno di un progetto di grande rilievo per la nostra Regione.
- + Nel corso di tutto il 2020, come già accennato infra, sono proseguite da parte del Fondo le attività finalizzate, da un lato all'adeguamento entro i termini dell'organizzazione interna del Fondo alle nuove previsioni normative/regolamentari (si veda fra tutte l'istituzione delle Funzioni Fondamentali di Gestione del Rischio e di Revisione Interna), e dall'altro all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, sempre entro i termini, dei Documenti e delle Politiche previsti dalle cc.dd. "Direttive" Covip del 29 luglio 2020. Nello specifico, per quanto attiene alle iniziative assunte/da assumere entro il 31 dicembre 2020, in data 29 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha – tra l'altro – approvato:
 - + il nuovo funzionigramma/organigramma del Fondo, con relativa verifica dei requisiti dei Responsabili delle Funzioni Fondamentali di Gestione del Rischio (operativa dal 1° novembre 2020) e di Revisione Interna, nonché del Direttore Generale;

- + il contratto di esternalizzazione (dal 1° gennaio 2021) della Funzione di Revisione Interna a Ellegi Consulenza S.p.A., società precedentemente incaricata di svolgere le attività di cui alla Funzione di Controllo Interno del Fondo;
 - + la Politica di revisione interna;
 - + l'aggiornamento della Politica di gestione del rischio (la “Nota metodologica sulla valutazione dei rischi”, che costituisce allegato della Politica di gestione del rischio, è stata approvata in data 23 dicembre 2020);
 - + la Politica in materia di requisiti di onorabilità e professionalità;
 - + la Politica di remunerazione;
 - + l'aggiornamento della Politica di esternalizzazione e scelta del fornitore e
 - + come già accennato *infra*, l'aggiornamento della *Whistleblowing Policy* - Procedura per la segnalazione di illeciti all'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
- + Stante l'assunzione, a decorrere da metà del mese di settembre 2020, di Christine Tschöll nel ruolo di Vicedirettore, al fine anche di rafforzare la visibilità e le iniziative di promozione e informazione del Fondo nel contesto altoatesino, soprattutto quello di madrelingua tedesca, e di apportare al Fondo una serie di competenze complementari a quelle del Direttore, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 febbraio 2021, ha adottato una serie di delibere in merito agli obiettivi di promozione, comunicazione e formazione da realizzare nel breve e medio periodo, oltre che alle iniziative collegate ed ai mezzi per la loro realizzazione. Il Consiglio di Amministrazione è intervenuto nuovamente sul funzionigramma/organigramma del Fondo, approvando anche l'assunzione di talune nuove risorse a completamento e rafforzamento delle Funzioni/Unità organizzative del Fondo.
- + In data 26 febbraio 2021, infine, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento complessivo del “Documento sul sistema di governo”. Tale Documento, in conformità alle previsioni della normativa di riferimento, sarà pubblicato sul sito del Fondo www.laborfonds.it contestualmente alla pubblicazione del Bilancio 2020, di cui la presente Relazione costituisce parte integrante. Allo stesso si rimanda per maggiori informazioni riguardo alla complessiva governance del Fondo.
- Nella medesima seduta del 26 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato:
- + il “Piano annuale delle verifiche 2021” e il “Piano triennale delle verifiche 2021-2023” della Funzione di Revisione Interna;
 - + l'aggiornamento del “Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse”;
 - + l'aggiornamento del “Documento sulla politica di investimento”;
 - + l'aggiornamento della “Politica di remunerazione”.
- Entro il termine del 28 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha quindi assunto le necessarie deliberazioni per l'adeguamento del Fondo alle previsioni della c.d. “*Shareholder Rights Directive II*” ed al Regolamento Covip del 2 dicembre 2020 in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione. Il documento di “*explain*” è stato pubblicato sul sito internet del Fondo www.laborfonds.it il 26 febbraio 2021.
- + Nella seduta odierna (5 marzo 2021) il Consiglio di Amministrazione ha infine assunto, relativamente alla Funzione di Gestione del Rischio, una serie di deliberazioni in merito alla mappatura dei rischi e dei processi e alla relativa valutazione qualitativa.
- + Il Collegio dei Sindaci, stante la scadenza con l'approvazione del Bilancio 2020 dell'incarico conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti per il triennio 2018-2020, ha avviato – già a fine 2020 – una serie di attività finalizzate ad effettuare una verifica comparativa fra le proposte formalizzate da talune società di revisione legale dei conti interpellate da parte dello stesso Organo di Controllo. Il Collegio dei Sindaci ha quindi condiviso la proposta motivata che formulerà all'Assemblea dei Delegati riunita per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020. L'incarico di revisione legale dei conti riguarderà il triennio 2021-2023.

Principali novità normative ed ulteriori informazioni sul Fondo

- + Come già indicato nell'ambito della Relazione degli Amministratori al Bilancio 2019, il 25 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha disposto (i) di ottimizzare l'asset allocation strategica del Comparto Linea Bilanciata, confermando l'attuale modello di gestione, ma ricalibrando l'asset mix (equity-bond) per ottenere un'effettiva allocazione del 30% del patrimonio della Linea alla componente azionaria e di ottimizzare gli investimenti per ricercare un miglior profilo rischio-rendimento; (ii) di rivedere l'asset allocation strategica della Linea Dinamica attraverso un aumento significativo della componente azionaria tale da renderla un “comparto di tipo azionario” ai sensi della classificazione COVIP (i.e. investimento in strumenti azionari per almeno il 50%) e di ottimizzare gli investimenti per ricercare un miglior profilo rischio-rendimento. Sempre in data 25 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di: (iii) avviare i processi di selezione per la Linea Bilanciata (parte di gestione “core”), del gestore per il mandato attivo multi-asset, nonché per la Linea Dinamica,



del gestore per il mandato attivo multi-asset; (iv) rinnovare il “mandato di gestione passivo” con Eurizon Capital SGR S.p.A. relativamente alla Linea Bilanciata; rinnovo che decorrerà dalla data di vigenza dei due nuovi incarichi di gestione di cui sopra. La convenzione con Eurizon Capital SGR S.p.A. è stata nel frattempo modificata dal 1° dicembre 2019 al fine di tener conto delle condizioni economiche di miglior favore (negoziare contestualmente al rinnovo della convenzione). In occasione della seduta del 28 gennaio 2020 il Consiglio di Amministrazione, al termine della selezione, ha deliberato di assegnare nuovamente a BlackRock Investment Management (UK) Ltd. i due incarichi. Tale decisione segue quella già menzionata riguardante il rinnovo del “mandato di gestione passivo” con Eurizon Capital SGR S.p.A. relativamente alla Linea Bilanciata. I contratti di gestione con BlackRock Investment Management (UK) Ltd. sono stati inoltre modificati, a decorrere dal 1° febbraio 2020, al fine di applicare sin da tale data le condizioni economiche di miglior favore pattuite per i nuovi mandati nell'ambito della selezione di cui si è detto. Per entrambi i mandati la nuova commissione di gestione fissa annua è pari allo 0,15% sul patrimonio in gestione. Anche relativamente alla gestione passiva, a decorrere dalla data del rinnovo della convenzione di gestione con Eurizon Capital SGR S.p.A. le commissioni di gestione onnicomprensive saranno ridotte dello 0,01%. I mandati di gestione hanno preso avvio dal 1° luglio 2020. Da tale data la Linea Dinamica ha una politica di investimento che la qualifica come “comparto azionario”.

- + Relativamente alla c.d. “Brexit”, BlackRock Investment Management (UK) Limited ha provveduto a rendere noto al Fondo che, con delibera n. 21605 del 2 dicembre 2020, la Consob, di concerto con la Banca d'Italia, ha rilasciato il proprio nulla osta all'istanza di autorizzazione alla prestazione dei servizi di investimento e dei servizi accessori in regime di libera prestazione dei servizi presentata dal gestore stesso. In conformità a quanto precisato da parte della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione nel luglio 2020 (i.e. “Quesito in tema di mandati di gestione a seguito della Brexit”), BlackRock Investment Management (UK) Limited risulta quindi rientrare nel novero dei “soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività di cui all'articolo 1, comma 5, lettera d) del decreto legislativo 24 febbraio 1998, nr. 58” citati dall'articolo 6, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 252/2005, ai quali può essere affidata la gestione delle risorse dei fondi pensione. Alla luce di quanto sopra rappresentato anche a fronte dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, BlackRock Investment Management (UK) Limited può proseguire il proprio incarico di gestione di parte del patrimonio del comparto Linea Bilanciata e dell'intero patrimonio della Linea Dinamica, nel rispetto delle disposizioni e con le modalità indicate nella convenzione di gestione in essere.
- + In relazione al portafoglio in gestione diretta della Linea Bilanciata, con delibera del 23 dicembre 2020, anche a seguito degli esiti positivi delle analisi condotte da parte della struttura del Fondo, con il supporto di Prometeia Advisor SIM, riguardo al rischio di liquidità della Linea Bilanciata (si è nello specifico voluto analizzare il possibile impatto della pandemia riguardo alla capacità contributiva delle aziende, unitamente all'invecchiamento della popolazione del Fondo e alle possibili richieste di prestazione) il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deciso di raggiungere l'obiettivo di commitment target per tale portafoglio, colmando il gap di circa 80 milioni di Euro tra l'ammontare attualmente sottoscritto e il target strategico, nel rispetto della suddivisione obiettivo bilanciata tra private equity e private debt, con un incremento di allocazione di 40 milioni di Euro sull'asset class private equity e di 40 milioni di Euro sull'asset class private debt e, conseguentemente, di allocare almeno il 60% dell'obiettivo di investimento (nell'ordine dei 50 milioni di Euro complessivamente) su iniziative con vocazione “locale-territoriale” e il rimanente 40% (nell'ordine dei 30 milioni di Euro) su iniziative con una forte diversificazione (attraverso l'investimento in fondi di fondi) e con vocazione “nazionale”. In relazione a queste ultime, stante l'unicità del Progetto Economia Reale di Fondo Italiano Investimenti SGR S.p.A., dedicato a fondi pensione negoziali italiani e a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., il Consiglio di Amministrazione di Laborfonds ha deliberato altresì di procedere con l'investimento nel Progetto in argomento da parte di Laborfonds/Linea Bilanciata, da effettuare mediante sottoscrizione di quote dei 2 fondi di fondi promossi, a valle di un affidamento diretto a Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. delle risorse in gestione diretta del portafoglio satellite della Linea Bilanciata, nell'ordine di 30 milioni di Euro complessivi, di cui 10 milioni di Euro nel FoF Private Equity e 20 milioni di Euro nel FoF Private Debt. Nella stessa seduta l'Organo di Amministrazione ha deliberato di aumentare l'esposizione agli investimenti locali aderendo a iniziative di private asset focalizzate (i.e. almeno in via prevalente) sul territorio/contesto geografico di riferimento per il Fondo (anche a valle della loro condivisione con possibili *anchor investors*) con un commitment complessivo nell'ordine di 50 milioni di Euro, da investire sia in strategie di private equity che di private debt.
- + La documentazione costituente l'ordinamento interno del Fondo è stata oggetto di una serie di revisioni nel corso del 2020, in particolare: (i) lo Statuto è stato depositato in COVIP per tenere conto dell'approvazione, da parte dell'Assemblea straordinaria dei Delegati in data 27 maggio 2020, delle modifiche al Regolamento elettorale del Fondo; (ii) la Nota Informativa, per dar conto delle modifiche derivanti dalla revisione dell'asset allocation strategica e della politica di investimento della Linea Bilanciata e della Linea Dinamica (divenuta – come già riferito in precedenza – un comparto “azionario”, determinando un impatto sul modulo di adesione), del rinnovo della convenzione di gestione stipulata con Eurizon Capital SGR S.p.A. e della nuova convenzione

con BlackRock Investment Management (UK) Ltd., della variazione degli indici obbligazionari che compongono il benchmark del Comparto Linea Garantita, dell’indicazione del nuovo gestore Macquarie Asset Management Europe S.à r.l. (“MAMES”) del FIA “Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp”, della variazione della sede del revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A; (iii) il documento “La mia pensione complementare - versione standardizzata” è stato modificato per tenere conto della modifica riguardante le commissioni prelevate sul patrimonio della Linea; (iv) il “Documento sul regime fiscale” è stato complessivamente rivisto per rendere più chiare le previsioni fiscali relative agli iscritti appartenenti al settore pubblico, con riguardo al montante accumulato a partire dal 2017, con particolare riferimento alla disapplicazione della regola della c.d. “doppia tassazione dei rendimenti” salvo il caso dei cc.dd. “vecchi iscritti a vecchi fondi”; (v) il “Documento sulla politica di investimento”, è stato rivisto per tenere conto delle variazioni sopra descritte in merito alla gestione finanziaria; (vi) il “Documento sulle rendite” è stato aggiornato in primis per il rinnovo tacito e in seconda battuta a fronte della sottoscrizione con Generali Italia S.p.A. dell’Appendice di modifica delle condizioni di assicurazione riportate nel fascicolo informativo dell’Assicurazione collettiva per l’erogazione di prestazioni in forma di rendita vitalizia immediata – Assofondipensione edizione 08/12”.

- + Rispetto al Modello “Risparmio Casa/Bausparen”, in data 18 febbraio 2020, la Giunta Provinciale di Bolzano ha emanato una delibera per sospendere la restituzione delle rate (quota capitale ed interessi) per il Mutuo Risparmio Casa/Bausparen a partire dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, per quanti versino in una delle situazioni di difficoltà previste dalla richiamata delibera (sospensione dell’attività lavorativa per almeno 20 giorni, licenziamento, cassa integrazione).
- + Per quanto attiene all’adempimento afferente al versamento dell’imposta sostitutiva annuale, alla data del 16 febbraio 2021, il Fondo, stante l’andamento della gestione finanziaria come precedentemente rappresentato, ha versato in favore delle due Province di Trento e Bolzano i seguenti importi a titolo di imposta sostitutiva per l’anno 2020. Gli stessi sono stati calcolati tenendo conto della residenza degli aderenti, dell’allocazione sui rispettivi Comparti di investimento, nonché dei relativi rendimenti e basi imponibili:

Bolzano		Trento		Totale imposta sostitutiva anno 2020
€ 21.594.585,27	68,35%	€ 10.000.003,19	31,65%	€ 31.594.588,46

- + Con Deliberazione del 25 febbraio 2021 Covip ha prorogato i termini previsti per alcuni degli adempimenti di cui alla Sezione IV delle Istruzioni in materia di trasparenza (cfr. Deliberazione del 22 dicembre 2020). Nello specifico:
 - + per l’anno 2021, l’informativa periodica agli aderenti (relativa al 2020) dovrà essere trasmessa entro il 31 luglio 2021, in conformità alle disposizioni relative al “Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo”;
 - + le disposizioni relative al “Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita”, si applicheranno a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle liquidazioni effettuate a partire da tale data;
 - + le previsioni relative al “Prospetto in caso di liquidazione di prestazione in rendita”, si applicheranno a decorrere dal 31 luglio 2021, con riferimento alle conversioni in rendita effettuate a partire da tale data;
 - + le previsioni relative al “Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione”, si applicheranno a decorrere dal 31 luglio 2021”;
 - + i documenti, le informazioni e gli strumenti individuati al paragrafo 3.1 della Sezione IV, dovranno essere oggetto di pubblicazione sul sito web – area pubblica del Fondo entro il 31 luglio 2021.

PROSPETTIVE E STRATEGIE PER IL FUTURO

Nell’evidenziare con particolare soddisfazione che il 27 gennaio 2021 Laborfonds, nell’ambito degli **“Investment Manager Awards 2021”**, cerimonia di premiazione dedicata alle Tripla A del Risparmio Gestito e Previdenziale, organizzata da MF-Milano Finanza e Class Cnbc, ha ottenuto il seguente riconoscimento: **Categoria fondi pensione negoziali, per il migliore rating di MF/Milano Finanza per i fondi negoziali**, il Consiglio di Amministrazione, pur essendo giunto alla naturale scadenza del proprio mandato, ritiene strategico proseguire e ulteriormente rafforzare le esperienze e le iniziative che negli ultimi anni hanno dimostrato la loro efficacia, partendo dall’ulteriore rafforzamento del rapporto strategico con le Parti Istitutive, stimolato anche dall’auspicata ripresa delle attività finalizzate alla revisione dell’Accordo istitutivo del 1998 e dalle iniziative appositamente organizzate in tal

senso (attività tutte sospese – nel corso del 2020 – per la necessità da parte di tutti i vari soggetti coinvolti, di focalizzarsi sulle strette priorità ed urgenze).

Pur nella consapevolezza che anche il 2021 non potrà essere un anno “normale”, stante il perdurare dell'emergenza epidemiologica e considerato che, la copertura vaccinale della popolazione è stata avviata da poco e che le previsioni circa il suo allargamento sono proiettate ancora in là di parecchi mesi), il Consiglio di Amministrazione ritiene necessario, appena possibile o attraverso modalità alternative/complementari rispetto al passato (si veda per tutti la modalità del webinar) riprendere, potenziandole ulteriormente, le iniziative di informazione e formazione presso le aziende, attraverso l'organizzazione di assemblee dedicate e campagne mirate finalizzate non solo alla raccolta di nuove adesioni, ma anche alla fidelizzazione degli aderenti (al fine di arginare i trasferimenti volontari verso altre forme pensionistiche complementari che avvengono – spesso – per la non piena consapevolezza circa i “vantaggi” derivanti dall'adesione al fondo negoziale e, di contro, gli “effetti” sulla posizione individuale connessi all'adesione alle altre forme pensionistiche complementari, *in primis* il più gravoso regime dei costi o la perdita del contributo del datore di lavoro), partendo dalla comunicazione ed evidenziazione dei benefici derivanti dall'essere aderente ed associato a un fondo pensione negoziale come Laborfonds.

Quanto precede anche a fronte del rafforzamento della struttura organizzativa del Fondo, di cui si è detto *infra*, attraverso l'innesto della nuova figura del Vicedirettore, con riporto diretto al Direttore Generale, cui è stato affidato – tra l'altro – lo sviluppo delle iniziative di comunicazione e promozione del Fondo, nei termini suesposti, sia nel contesto di madrelingua italiana, che in quello di madrelingua tedesca. Quanto precede anche in piena coerenza con le attività di ulteriore sviluppo che il Fondo ha l'occasione di realizzare a fronte della più volte citata necessità di adeguamento alle previsioni della normativa di recepimento della Direttiva IORP II (si vedano per tutti la Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 in tema di trasparenza e quella relativa alla raccolta delle adesioni). L'attuazione della pianificazione strategica deliberata riguardo alla comunicazione ed alla promozione del Fondo, il nuovo sito internet con l'ulteriore sviluppo dell'Area Riservata dei Servizi Online secondo le indicazioni della vigilanza, sono tra le principali iniziative che saranno sviluppate a partire già dalla seconda parte del 2021.

Si ricorda inoltre che il Fondo aderisce ad Assofondipensione e ad Assoprevidenza – della quale il Direttore Generale del Fondo Ivonne Forno è membro del Consiglio di Amministrazione dal 2017 – e collabora con Mefop/Itinerari Previdenziali/MondoInvestor/Borsa Italiana partecipando attivamente a seminari tecnici e tavoli di lavoro.

Da febbraio 2020, inoltre, il Direttore Generale su proposta di Assoprevidenza, è stata nominata membro del Consiglio di Amministrazione della neo costituita associazione “Centro di tutela dei diritti degli azionisti istituzionali”, iniziativa della stessa Assoprevidenza e del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). Il coinvolgimento diretto nelle attività dell'associazione, che si prefigge l'obiettivo di contribuire alla promozione, al coordinamento e allo sviluppo della partecipazione attiva degli investitori previdenziali e assistenziali nella vita corporativa delle società quotate in cui investono, permetterà a Laborfonds di essere in prima linea riguardo a tematiche di primaria rilevanza quali il c.d. “attivismo degli investitori” ed il collegato esercizio del diritto di voto (si vedano in tal senso, per tutti, gli obblighi di adeguamento dei fondi pensione alle previsioni della c.d. Direttiva *Shareholders Right II*), agevolando nel contempo il monitoraggio dell'evoluzione delle *best practices* di settore.

Laborfonds, pur essendo un fondo pensione territoriale, è inserito a pieno titolo fra i principali fondi pensione negoziali a livello nazionale. Si pone in maniera propositiva e proattiva nelle dinamiche dell'intero “sistema della previdenza complementare” e del c.d. “sistema Paese” (si richiamano in questa sede, a titolo esemplificativo, l'investimento “a favore dell'economia reale” effettuato attraverso il Fondo Strategico Trentino Alto Adige e il Fondo Housing Sociale Trentino, fondo – quest'ultimo – riconducibile al progetto nazionale “Investimenti per l'Abitare” di Cassa Depositi e Prestiti e da ultimo l'investimento, in via di formalizzazione, nei due FoF PD e PE del Progetto Economia Reale, progetto tailor made creato per permettere l'investimento a favore dell'economia reale da parte di CDP, da un lato, e dei fondi pensione negoziali associati ad Assofondipensione, dall'altro), dello stesso fa parte e allo stesso deve e vuole partecipare condividendo le esperienze maturate e beneficiando dello scambio e confronto dialettico fra fondi, enti, associazioni, istituzioni.

La forte *reputation* che Laborfonds detiene, non solo a livello nazionale ma anche internazionale presso il mondo degli investitori istituzionali, degli advisors e dei gestori finanziari, nonché la consistente rete di rapporti qualificati costruita negli anni, permettono a Laborfonds, proprio in questi mesi, di essere il possibile interlocutore di riferimento per esplorare, presso i soggetti appena citati, il possibile interesse e la disponibilità a condividere nuove iniziative “di sistema”, per il sostegno e lo sviluppo della comunità e del contesto in cui Laborfonds opera (inteso non necessariamente solo in senso stretto ovvero “il contesto della Regione Trentino Alto Adige”) e, conseguentemente, nell'interesse delle aziende e dei lavoratori che nel medesimo contesto operano e vivono. L'emergenza epidemiologica che ha pesantemente coinvolto il contesto globale, non lasciando indenne nemmeno il contesto regionale nel quale Laborfonds opera, con impatti veramente dirimpenti soprattutto a valere su

particolari settori e categorie di lavoratori ed aziende operanti ad esempio nel turismo, nella ristorazione, nel commercio, ecc..., ha già fatto sentire moltissimo i suoi effetti nel 2020 ma – purtroppo – è prevedibile che solo nel 2021-2022 svilupperà tutta la sua potenza (è ancora attivo il blocco dei licenziamenti; il sistema bancario ha supportato nella prima parte dell'emergenza ma le aziende hanno bisogno di tornare a produrre ed operare). Solo con il raggiungimento dell'immunità di gregge, sarà possibile pensare di riprendere le attività e, sarà possibile, fare veramente il conto dei danni. Anche per questa ragione è doveroso che Laborfonds – ove sussistano le condizioni per poter ottemperare alla propria mission principale (ovvero quella di restituire agli aderenti i migliori rendimenti possibili per il profilo di rischio assunto) – continui ad essere interlocutore attivo degli altri stakeholders presenti sul proprio territorio e metta a disposizione della comunità tutta nella quale opera ed ha le proprie radici, la propria rete qualificata di relazioni: ciò anche per la definizione di progetti ambiziosi che possano far riversare a sostegno dell'economia del territorio stesso i risparmi e gli investimenti di investitori, anche privati, che cercano non solo rendimento ma anche di poter assicurare alla parte virtuosa delle aziende e degli imprenditori *in primis* il sostegno necessario per superare l'emergenza e, quindi, per "ri"prendere il percorso di rafforzamento, sviluppo e internazionalizzazione che stavano intraprendendo, o avevano in animo di fare, prima dello scoppio della pandemia.

Come già evidenziato in occasione delle Relazione del Consiglio di Amministrazione ai bilanci 2018 e 2019, il recepimento, nell'ambito del contesto normativo nazionale della Direttiva IORP II, nonché la necessità di adeguare l'ordinamento del Fondo alla disciplina di settore emanata ed emananda da parte delle autorità competenti (fra le quali *in primis* il Ministero del Lavoro e la Covip) interessa l'intero sistema delle forme pensionistiche complementari. Si tratta di un banco di prova non indifferente che coinvolge principalmente la *governance* dei fondi pensione, richiedendo il coinvolgimento di maggiori *capabilities*, l'assunzione di maggiori responsabilità da parte dei soggetti coinvolti (anche per i profili sanzionatori collegati ai ruoli ricoperti), l'implementazione di nuove funzioni di controllo e gestione del rischio a maggior tutela degli aderenti ed il sistema di trasparenza informativa nei confronti degli stessi. In coerenza con quanto precede il Fondo ha – come noto – già da tempo avviato un percorso di rafforzamento della struttura interna attraverso l'assunzione di nuove e specifiche figure, anche con profili e *background* particolarmente tecnici, affiancate – ove del caso – da team di consulenti esperti (si vedano fra tutti i partner dello Studio Olivieri Associati) per lo svolgimento al meglio delle nuove competenze ed attività, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione di Laborfonds ritiene che i positivi risultati registrati nell'esercizio 2020 (la Linea Dinamica è stata best performer in assoluto fra i comparti di tutti i fondi pensione negoziali a livello nazionale) relativamente sia alla gestione finanziaria che alla gestione amministrativa, tenuto conto anche dell'eccezionalità degli eventi verificatisi a livello globale fin dalla fine di febbraio 2020 e tutt'ora in corso, confermino la tenuta del Fondo e del progetto avviato più di venti anni fa a favore delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione Trentino Alto Adige.

Il 2020 ha infatti registrato, a consuntivo, rispetto alle previsioni effettuate ad inizio anno, da un lato una sostanziale tenuta delle entrate, grazie all'aumento degli aderenti, seppur in maniera più contenuta rispetto alle previsioni, e – nel contempo – un contenimento delle spese, seppur in termini relativi, a fronte da un lato all'oculata ed attenta gestione amministrativa posta in essere da parte della Direzione e dall'altro dello "slittamento" di talune attività/progetti pianificati per il 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica. Sono di contro stati sopportati pienamente i costi relativi agli adeguamenti alle modificate previsioni della normativa di riferimento (cfr. Direttiva IORP II e Direttive Covip).

Così come già per il 2019, il risultato positivo della gestione amministrativa perseguito nel 2020 permetterà (senza necessità di dover intervenire con un aumento delle somme prelevate dal patrimonio a copertura delle spese amministrative o con un aumento della quota associativa a carico degli aderenti) di far fronte agli inevitabili e significativi maggiori costi che il Fondo dovrà sopportare nel 2021 per i necessari adeguamenti organizzativi ed operativi da implementare al fine di garantire una piena *compliance* del Fondo stesso alle modificate previsioni della normativa di riferimento per il recepimento della Direttiva IORP II, oltre che per il rafforzamento dell'organigramma di cui si è detto. Nel contempo, però, il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso evidenziare fin d'ora la necessità di procedere fin dal 2022, da parte dello stesso Organo di Amministrazione e dell'Assemblea dei Delegati, ad una revisione delle fonti di finanziamento del Fondo, considerato lo "zoccolo duro" di costi amministrativi non "comprimibili", necessario per la struttura organizzativa, le attività di controllo e monitoraggio della gestione amministrativa e della gestione finanziaria, lo sviluppo di ulteriori attività, iniziative, servizi. Va infatti tenuto in debito conto il fatto che la quota associativa a carico degli aderenti è invariata da molti anni, anche grazie, come per il passato, all'importante intervento della Regione a copertura dei costi per le spese relative alla gestione

amministrativa e contabile del Fondo, attraverso i servizi di Pensplan Centrum, all'oculata gestione e al contestuale importante incremento degli aderenti al Fondo. Per poter procedere nelle ulteriori iniziative di carattere strategico al fine di aumentare i servizi e la qualità degli stessi a favore degli associati, si necessita di intervenire non sulla leva dei costi ma su quella delle entrate, considerando come base di riferimento la quota associativa per coloro che hanno optato per le comunicazioni dal Fondo in formato elettronico, e – quindi – aumentando il costo a carico degli aderenti che richiedono di ricevere le comunicazioni su carta, con conseguenti maggiori costi per il Fondo e la comunità degli aderenti.

E' indubbio che l'importante tasso di adesione già raggiunto rispetto al potenziale da un lato – anche in relazione agli incrementi degli aderenti del 2,18% nel 2020, del 2,70% nel 2019 e del 3,30% nel 2018 – e la forte concorrenza da parte soprattutto dei fondi pensione aperti e, in particolare, dei PIP dall'altro, fanno sì che il Fondo debba costantemente ricercare nuovi canali, iniziative e modalità attraverso le quali veicolare la bontà della propria proposta.

Quanto precede anche attraverso possibili sinergie – fra tutte, quella con i fondi sanitari integrativi territoriali o che sono già presenti sul territorio e quella con le aziende/enti del territorio – in un contesto di *welfare allargato ed integrato* nel quale Laborfonds ha in animo di assumere sempre più il ruolo di "interlocutore privilegiato" e "facilitatore" per lo sviluppo di relazioni e progetti condivisi a favore della comunità e dell'economia del territorio, grazie anche alla considerevole *reputation* che il Fondo è riuscito a costruire negli anni, sia nel contesto nazionale che internazionale.

È inoltre intenzione del Fondo continuare a collaborare, nell'ambito di un confronto aperto e costruttivo, con le proprie Parti Istitutive, con la Regione Trentino Alto Adige, le Province di Trento e Bolzano, con Pensplan Centrum, interlocutore principale di riferimento del Fondo non solo per le "attività core" storicamente rese, ma anche relativamente a nuovi progetti fra i quali, *in primis*, quelli riguardanti la "non autosufficienza" e le "prestazioni accessorie".

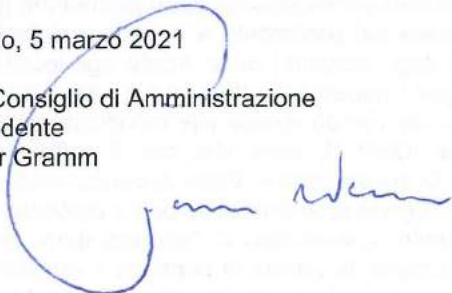
Gentili signore Delegate, egregi signori Delegati,

il Presidente del Fondo ed il Consiglio di Amministrazione tutto, nel manifestare la piena soddisfazione per il lavoro svolto dal Direttore Generale e da tutta la struttura del Fondo nel corso del 2020, stanti i brillanti risultati raggiunti – pur nell'eccezionalità del contesto di riferimento – (i) rispetto all'incremento del numero degli aderenti (fra i quali spiccano anche per il 2020, come per il 2019, quelli delle lavoratrici e dei soggetti fiscalmente a carico); (ii) in ordine al rafforzamento della parte organizzativa, alle numerose e significative attività realizzate a valere sull'impianto complessivo, al fine di rendere il Fondo pienamente *compliant* alla normativa di riferimento (cfr., fra tutte, la Direttiva IORP II e le Deliberazioni Covip di attuazione, la SHRD II), tenuto conto anche dell'avvio della mappatura dei rischi e del loro monitoraggio attraverso la neo costituita Funzione di Gestione del Rischio e (iii) riguardo al consolidamento dei controlli sulla gestione amministrativa e sulla gestione finanziaria, esprimono loro un sentito ringraziamento per l'impegno sempre profuso a favore del Fondo e degli aderenti.

Nel contempo, ringraziano l'Assemblea dei Delegati per la fiducia accordata nel corso del terzo esercizio del mandato, che sta giungendo a conclusione, porgono l'augurio di un buon lavoro alla nuova Assemblea dei Delegati che si riunisce per la prima volta in occasione dell'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 e rimangono a disposizione per ogni chiarimento ritenuto necessario in merito al Bilancio stesso, che sottopongono alla Vostra approvazione.

Bolzano, 5 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Werner Gramm



Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige
Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2020

- + Bilancio d'esercizio al 31.12.2020**
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico

- + Nota Integrativa**
 - Rendiconto Comparto Linea Bilanciata
 - Rendiconto Comparto Linea Garantita
 - Rendiconto Comparto Linea Prudente-Etica
 - Rendiconto Comparto Linea Dinamica

FONDO PENSIONE LABORFONDS

Sede legale: Via R.Sernesi 34, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	151.548.816	114.244.646
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	5.003.357.768	3.541.733.717
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	14.462.543	11.402.686
50	CREDITI DI IMPOSTA	16.666	16.523.659
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		5.169.385.793	3.683.904.708
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-26.996.205	-20.102.170
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.770.482.549	-584.788.195
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-1.990.826	-1.905.315
50	DEBITI DI IMPOSTA	-31.611.254	-47.719.013
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-1.831.080.834	-654.514.693
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.338.304.959	3.029.390.015
CONTI D'ORDINE		123.051.549	190.325.083

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	167.164.068	148.712.532
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	6.604.322	5.787.890
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA	177.462.283	274.836.565
40	ONERI DI GESTIONE	-10.694.469	-5.451.370
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	173.372.136	275.173.085
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-33.783	-36.259
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	340.502.421	423.849.358
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-31.587.477	-47.697.849
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		308.914.944	376.151.509

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA BILANCIATA

Sede legale: Via R.Sernesi 34, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 - Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	151.548.816	114.244.646
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	4.177.179.307	2.814.358.264
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	13.932.939	10.889.428
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	12.955.551
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.342.661.062	2.952.447.889
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-22.803.930	-16.870.466
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.718.239.794	-533.685.186
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-1.532.608	-1.439.700
50	DEBITI DI IMPOSTA	-26.531.338	-39.602.918
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-1.769.107.670	-591.598.270
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	2.573.553.392	2.360.849.619
CONTI D'ORDINE		89.825.362	172.266.558

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	94.923.414	87.165.960
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	6.604.322	5.787.890
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	146.465.296	226.666.164
40	ONERI DI GESTIONE	-8.757.921	-4.154.967
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	144.311.697	228.299.087
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	239.235.111	315.465.047
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-26.531.338	-39.602.918
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		212.703.773	275.862.129

Bolzano, 5 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA GARANTITA

Sede legale: Via R.Sernesi 34, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 - Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	281.921.427	249.831.520
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	212.909	219.055
50	CREDITI DI IMPOSTA	16.666	675.336
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		282.151.002	250.725.911
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-2.347.312	-1.765.106
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-4.758.687	-3.974.190
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-216.891	-213.580
50	DEBITI DI IMPOSTA	-7.111	-749.780
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-7.330.001	-6.702.656
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	274.821.001	244.023.255
CONTI D'ORDINE		0	0

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	30.231.368	24.273.174
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	1.214.576	5.533.335
40	ONERI DI GESTIONE	-634.756	-568.336
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	579.820	4.964.999
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-30.108	-36.259
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	30.781.080	29.201.914
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	16.666	-728.616
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		30.797.746	28.473.298

Bolzano, 5 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA PRUDENTE ETICA

Sede legale: Via R.Sernesi 34, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 – Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	377.403.594	339.668.555
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	217.148	203.709
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	1.439.616
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		377.620.742	341.311.880
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.584.140	-1.300.004
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-41.136.978	-39.459.061
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-115.758	-128.367
50	DEBITI DI IMPOSTA	-1.681.241	-4.207.572
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-44.518.117	-45.095.004
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	333.102.625	296.216.876
CONTI D'ORDINE		3.535.602	0

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	27.526.882	23.310.165
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	11.529.404	25.667.453
40	ONERI DI GESTIONE	-489.296	-438.403
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	11.040.108	25.229.050
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	0	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	38.566.990	48.539.215
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-1.681.241	-4.207.572
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		36.885.749	44.331.643

Bolzano, 5 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

FONDO PENSIONE LABORFONDS - LINEA DINAMICA

Sede legale: Via R.Sernesi 34, 39100 BOLZANO
Atto Costitutivo Rep. N. 96161 - Racc. n. 5997/ reg. 981 il 14 Aprile 1998 a Bolzano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Il bilancio è stato redatto in unità di EURO, senza cifre decimali.

STATO PATRIMONIALE

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	0	0
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	166.853.440	137.875.378
30	GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZ. INDIVIDUALI	0	0
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	99.547	90.494
50	CREDITI DI IMPOSTA	0	1.453.156
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		166.952.987	139.419.028
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-260.823	-166.594
20	PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-6.347.090	-7.669.758
30	GARANZIE DI RISULTATO RICONOSC. POS. INDIV.	0	0
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-125.569	-123.668
50	DEBITI DI IMPOSTA	-3.391.564	-3.158.743
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-10.125.046	-11.118.763
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	156.827.941	128.300.265
CONTI D'ORDINE		29.690.585	18.058.525

CONTO ECONOMICO

CODICE	DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2019
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	14.482.404	13.963.233
20	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA	0	0
30	RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	18.253.007	16.969.613
40	ONERI DI GESTIONE	-812.496	-289.664
50	MARGINE GESTIONE FINANZIARIA (20)+(30)+(40)	17.440.511	16.679.949
60	SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-3.675	0
70	VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10) + (50) + (60)	31.919.240	30.643.182
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	-3.391.564	-3.158.743
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70) + (80)		28.527.676	27.484.439

Bolzano, 5 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione - Il Presidente

NOTA INTEGRATIVA

In conformità alle previsioni della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito anche "COVIP") del 17 giugno 1998 e successive modificazioni, il Bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio 2020. I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal CC.NN. dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come revisionali dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Ciò potrebbe comportare differenze minime nelle somme algebriche. Per maggior chiarezza ed in considerazione dell'esiguità di alcuni importi, anche la Nota Integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di euro.

I. Capitolo INFORMAZIONI GENERALI

a) Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali del Fondo Pensione

Il "Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige" – in forma abbreviata "Fondo Pensione Laborfonds" (d'ora innanzi anche "Fondo Pensione" o "Laborfonds") – costituito in data 2 aprile 1998 con atto redatto dal Notaio dott. Gianguido Isotti di Bolzano, rep. n. 96161 e racc. n. 5997, registrato a Bolzano il 14 aprile 1998 al n. 981, ha come scopo l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico in favore dei lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige, con l'obiettivo di avvalersi altresì delle provvidenze disposte dalla Legge Regionale n. 3/97.

Il Fondo Pensione è un fondo negoziale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 252/2005, a carattere territoriale, intercategoriale ed a capitalizzazione individuale.

Gli organi statutariamente previsti sono: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio d'Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente ed il Collegio dei Sindaci.

Il sistema di governance del Fondo, in recepimento delle modifiche ed integrazioni apportate al D.Lgs. n. 252/2005 da parte del D.Lgs. n. 147/2018, in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 (c.d. "IORP II"), dispone, dal 1° novembre 2020, delle Funzioni Fondamentali di Revisione Interna e di Gestione del Rischio, nonché del Direttore Generale, le cui funzioni sono state adeguate al nuovo quadro normativo di riferimento.

Le risorse finanziarie del Fondo destinate ad investimenti sono affidate in gestione mediante convenzione con soggetti gestori abilitati ai sensi della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005, il Fondo può inoltre sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari, nonché investire in fondi comuni di investimento immobiliari chiusi, anche specializzati, ovvero in fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, anche specializzati, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

Le risorse del Fondo sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, di quelli posti dall'art. 6, comma 13, del D.Lgs. n. 252/2005 e del DM n. 166/2014.

Il Fondo attua una gestione multicomparto attraverso i seguenti 4 Comparti di investimento:

+ Linea Garantita: il patrimonio del Comparto può essere investito in obbligazioni e liquidità con una componente azionaria massima del 10%. Il Comparto garantisce la restituzione del capitale versato ed il consolidamento annuale dei risultati della gestione, qualora positivi. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31.01.2023) e nei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

La gestione del Comparto è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale ed il consolidamento annuale dei risultati della gestione, qualora positivi, consentono di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il Comparto è inoltre destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente da parte dei cosiddetti "silenti"; sono inoltre destinati a tale Comparto, ove non diversamente stabilito, i c.d. "contributi contrattuali" che spettano in virtù dell'applicazione dell'articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (per

previsioni di contratti collettivi territoriali o aziendali), nonché gli importi di cui all'art. 7, comma 9 – *undecies*, della L. n. 125/2015 (c.d. contributi ex Fondo Gas).

Il gestore del Comparto è Amundi SGR S.p.A..

+ Linea Prudente Etica: il patrimonio del Comparto viene investito attraverso uno stile di gestione attivo; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi dell'area Euro e degli Stati Uniti; è prevista una componente strutturale di obbligazioni societarie da un minimo del 20% sino ad un massimo del 40% del portafoglio, e una componente azionaria che non può superare il 30% del portafoglio, investibile sia nell'area Euro che globalmente. La Linea Prudente Etica si caratterizza, anche rispetto agli altri Comparti del Fondo, per il particolare focus rispetto ai criteri etici, sociali, ambientali e di buon governo nell'ambito dell'attività di gestione (cfr. rispetto dei criteri ESG). Il Comparto è adatto a coloro che hanno una media-bassa propensione al rischio, a fronte di un medio periodo di permanenza nel Fondo e che sono propensi all'investimento con particolare attenzione agli aspetti ESG, con una componente azionaria ridotta.

Il gestore del Comparto è Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia.

+ Linea Bilanciata: la gestione del patrimonio del Comparto ha lo scopo della rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi ed accetta un'esposizione al rischio moderata, a fronte di un medio/lungo periodo di permanenza nel Fondo/Comparto. La stessa avviene attraverso un modello di gestione caratterizzato dalla compresenza di una c.d. "parte core" (c.d. "gestione indiretta") e di una c.d. "parte satellite" (c.d. "gestione diretta").

La "parte core" del patrimonio del Comparto, pari ad almeno il 90% del patrimonio del Comparto stesso, viene investita, da parte dei gestori individuati dal Fondo, in strumenti finanziari, anche derivati, di natura azionaria globale – entro il limite massimo del 30% – e in strumenti finanziari di natura obbligazionaria globale per la restante parte. Parte del portafoglio "core" è a sua volta gestita secondo uno stile c.d. "passivo" (attraverso un mandato di tipo specialistico governativo), l'altra secondo uno stile c.d. "attivo" (attraverso un mandato di tipo bilanciato multiasset). I gestori della "parte core" del patrimonio del Comparto sono Eurizon Capital SGR S.p.A. e BlackRock Investment Management (UK) Ltd..

La gestione della "componente satellite" avviene mediante l'acquisizione di parti di FIA (fondi di investimento alternativi chiusi di tipo riservato), nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, e per un livello strategico deliberato al 10%.

La "componente satellite" del patrimonio del Comparto risulta essere investita, al 31 dicembre 2020, in parti dei seguenti FIA: "Fondo Strategico Trentino Alto Adige", Comparto Trento e Comparto Bolzano, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., "Green Arrow Energy Fund" gestito da Green Arrow Capital SGR, "Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A. SICAV - SIF" gestito da Partners Group Management III S.à r.l., "Fondo Housing Sociale Trentino" gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A., "Macquarie SuperCore Infrastructure Fund SCSp" gestito da Macquarie Infrastructure and Real Assets (Europe) Ltd (MIRAEL), "APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp" (nella forma di fondi di fondi), gestito da UBS Fund Management (Luxembourg) S.A. (UBSFML) e "BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF" gestito da BNP Paribas Asset Management France. A fine 2020 il peso della "componente satellite" della Linea Bilanciata (i.e. il peso del controvalore dei richiami degli impegni effettuati in relazione agli investimenti formalizzati da parte del Fondo nei FIA sopra individuati), rispetto al totale del patrimonio della Linea stessa, ammonta a circa il 5,9%.

Per quanto attiene alla "gestione diretta", i Gestori dei FIA (di seguito anche i "GEFIA") si attengono alle regole ed ai limiti agli investimenti definiti nell'ambito dei rispettivi regolamenti di gestione/article of incorporation/prospectus dei medesimi FIA.

+ Linea Dinamica: a livello strategico la politica di investimento del Comparto prevede il 60% delle risorse investite in strumenti di natura azionaria e la restante parte in strumenti di natura obbligazionaria. Il Comparto persegue l'obiettivo dell'elevata crescita del patrimonio attraverso investimenti diversificati a livello globale, tra i quali l'investimento azionario assume un peso prevalente (partendo da un minimo del 50% ad un massimo dell'80%) e quindi portare ad una potenziale assunzione di rischio elevato. Il Comparto è generalmente adatto a coloro che hanno una propensione al rischio elevata, a fronte di un lungo periodo di permanenza nel Fondo. Il gestore del Comparto è BlackRock Investment Management (UK) Ltd..

I gestori Amundi SGR S.p.A., Allianz Global Investors GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia e BlackRock Investment Management (UK) Ltd., per la gestione delle risorse loro assegnate, attuano, in ossequio alle linee guida definite nell'ambito delle rispettive convenzioni di gestione, una politica di investimento di tipo attivo rispetto al parametro di riferimento (benchmark) e coerente con l'obiettivo di gestione generale del Fondo/Comparto.

Il gestore Eurizon Capital SGR S.p.A., invece, come accennato in precedenza, attua una politica di investimento di tipo passivo, con l'obiettivo di replicare, in relazione all'asset class di riferimento, i benchmark stabiliti nell'ambito della convenzione di gestione.

Nel raggiungere gli obiettivi prefissati ogni gestore è impegnato a monitorare costantemente la volatilità delle differenze di rendimento mensili (TEV e, nel caso del mandato di gestione del patrimonio della Linea Dinamica, semi-TEV) tra portafoglio e parametro di riferimento, affinché non venga superato il limite specificato nelle apposite note tecniche allegate ad ogni convenzione.

Per l'erogazione delle rendite il Fondo si avvale della convenzione stipulata con Generali Italia S.p.A., in vigore fino al 31 dicembre 2029, secondo quanto disposto dall'appendice contrattuale sottoscritta il 22 ottobre 2020.

Il depositario del Fondo è State Street International Bank GmbH – Succursale Italia.

Laborfonds, nell'esercizio 2020, ha gestito ed erogato a favore dei propri aderenti le seguenti tipologie di prestazione: pensionistica in forma di capitale, pensionistica in forma di rendita, Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale e parziale, riscatto (totale e parziale), trasferimento ad altra forma pensionistica complementare ed anticipazione, nelle varie forme previste.

b) Criteri di valutazione

Nel formulare il bilancio non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5. della Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998. I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli applicati l'esercizio precedente.

Più precisamente:

- + le attività e le passività sono valutate separatamente;
- + tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Di seguito si provvede a precisare i criteri di valutazione applicati alle singole voci del bilancio:

+ Cassa e depositi bancari

I fondi cassa ed i depositi bancari sono valutati al valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

+ Strumenti finanziari quotati

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore del giorno di valorizzazione della quota. Più precisamente sono utilizzati i seguenti criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento:

- | | |
|---------------------------------------|---|
| + Titoli di stato quotati italiani | prezzo di chiusura da MOT (last price); |
| + Titoli di capitale quotati italiani | prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price); |
| + Titoli di stato quotati esteri | bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid; |
| + Titoli di capitale quotati esteri | prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price); |
| + Titoli di debito quotati | bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid; |
| + Strumenti derivati | prezzo di chiusura della borsa di riferimento; |
| + Parti di OICR | prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price) o NAV comunicato dal gestore finanziario. |

Il mercato di riferimento è quello più significativo (most liquid market) per lo strumento finanziario considerato. Per i titoli di Stato italiani il mercato di riferimento è il MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni).

La fonte informativa (price provider) utilizzata per l'individuazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui è investito il patrimonio del Fondo è "Bloomberg".

+ Strumenti finanziari non quotati

Le quote di fondi chiusi non quotati (es. FIA) ed i titoli di debito non quotati vengono valutati al bid price fonte prezzi Bloomberg BVAL o, in caso in cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, Bloomberg BGN bid. In caso di mancanza di entrambe le fonti prezzi, vengono valutati sulla base dei valori forniti dal gestore di riferimento e verificati da parte del depositario del Fondo. I FIA possono essere rettificati, in

accordo con il depositario del Fondo, in base a richiami di capitale e pagamento di proventi intervenuti dopo la comunicazione dei dati da parte del gestore.

➤ Cambi

Le attività e le passività denominate in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando i cambi ufficiali della Banca Centrale Europea.

➤ Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.
I debiti sono iscritti al valore nominale.

➤ Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

➤ Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori. La vita utile è stimata in base alla tipologia di immobilizzazione, come di seguito riportato:

+ *Marchi*

Si considerano i costi sostenuti per la registrazione del marchio del Fondo.
In considerazione della lunga durata dei marchi, i relativi costi sono ammortizzati in diciotto anni.

+ *Oneri pluriennali*

Si considerano i costi sostenuti per la pubblicazione dei bandi per l'assegnazione delle convenzioni per la gestione finanziaria di alcuni Comparti (tali costi sono ammortizzati in cinque anni).

Vengono ammortizzate nel medesimo periodo (tre anni) anche le spese sostenute per le elezioni degli Organi del Fondo Pensione, svoltesi nel febbraio 2018 per individuare i Delegati in carica per il triennio 2018-2020 e quelle relative alla verifica e screening dell'asset allocation del Comparto "Linea Bilanciata" e "Linea Dinamica".

In cinque anni sono ammortizzati i costi sostenuti per la selezione dei gestori delegati.

+ *Migliorie beni di terzi*

Si considerano i costi sostenuti per i lavori di pavimentazione, ristrutturazione ed adeguamento effettuati negli uffici di Via R. Sernesi, 34 a Bolzano. Tali costi sono ammortizzati in sei anni.

➤ Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori. La vita utile è stimata in base alla tipologia di immobilizzazione, come di seguito riportato:

+ *Macchinari ed attrezzature*

Si considerano i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature per gli uffici di Bolzano (Via R. Sernesi, 34) e Trento (Piazza delle Erbe, 2), ammortizzati applicando la percentuale del 15% (7,50% per il primo anno).

+ *Mobili e macchine ordinarie d'ufficio*

Si considerano i costi sopportati per l'acquisto dell'arredamento e per l'impianto di illuminazione degli uffici. Tali costi sono ammortizzati applicando la percentuale del 12% (6% per il primo anno).

+ *Macchine ufficio elettroniche*

Si considerano i costi sostenuti per l'acquisto di stampanti, computer, telefoni fissi, tablet e licenze d'uso collegate per gli uffici di Bolzano e di Trento. Tali costi sono ammortizzati applicando la percentuale del 20% (10% per il primo anno).

➤ Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Comprende l'ammontare delle somme accantonate a fronte dei debiti in essere nei confronti del personale dipendente per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle disposizioni di legge, del contratto collettivo nazionale di categoria applicato, determinate ai sensi delle previsioni dell'articolo 2120 del codice civile. L'ammontare delle somme è al netto della quota di TFR versata in relazione all'adesione, da parte dei dipendenti, a forme pensionistiche complementari (nel caso specifico a favore dello stesso Laborfonds).

➤ Crediti/Debiti di imposta

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che l'art.1, comma 621 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. Legge di Stabilità per il 2015) ha stabilito corrispondere al 20% sul risultato netto maturato (a fini fiscali) in ciascun periodo di imposta.

La medesima norma ha inoltre dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66.

L'art. 57, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 ha quindi apportato una serie di modifiche ed integrazioni alle norme di cui all'art. 1, commi da 88 a 114, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Legge di bilancio 2017"), ossia alle disposizioni che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, hanno introdotto importanti incentivi fiscali per gli investitori istituzionali, quali le forme di previdenza complementare, in relazione a determinati investimenti c.d. "qualificati". La normativa introdotta dalla Legge di bilancio 2017 riconosce loro una agevolazione fiscale in relazione agli investimenti effettuati, nei limiti del 5% dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, in azioni o quote di imprese italiane od estere (UE o SEE) con stabile organizzazione in Italia ovvero in quote o azioni di OICR italiani od esteri (UE o SEE), che investono prevalentemente nelle azioni o quote delle predette imprese, o quote di prestiti, di fondi di credito cartolarizzati erogati od originati per il tramite di piattaforme di prestiti per soggetti finanziatori non professionali, gestite da intermediari finanziari, da istituti di pagamento o da soggetti vigilati operanti nel territorio italiano in quanto autorizzati in altri Stati membri dell'Unione Europea. L'agevolazione fiscale consiste nell'esenzione da tassazione dei redditi di natura finanziaria derivanti dai predetti investimenti, ad esclusione dei redditi derivanti dal possesso di partecipazioni qualificate di cui all'art. 67, comma 1, lett. c), del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), e a condizione che gli investimenti siano detenuti per almeno cinque anni. Per maggiori dettagli in merito, si vedano i rendiconti relativi a ciascun Comparto del Fondo.

Nel caso in cui il risultato della gestione del Fondo dovesse risultare negativo, lo stesso potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale.

+ Contributi previdenziali

I contributi da parte degli aderenti e delle aziende sono incassati su un unico conto corrente di raccolta comune a tutti i Comparti del Fondo e sono registrati tra le entrate, in deroga al principio di competenza, solo quando siano stati effettivamente incassati. Contabilmente tali contributi sono attribuiti ai singoli Comparti di competenza solo dopo essere stati riconciliati. I contributi dovuti al Fondo, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

+ Oneri e proventi

Gli oneri ed i proventi sono rilevati ed esposti nel Conto Economico secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei ratei e dei risconti.

+ Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il Fondo ha stipulato una convenzione con il gestore del Comparto Linea Garantita (Amundi SGR S.p.A.) che comporta il rilascio da parte del gestore a favore del Fondo, con riferimento alle singole posizioni individuali degli aderenti, della garanzia di restituzione del capitale versato e del consolidamento annuale dei risultati della gestione, se positivi.

Il valore delle garanzie prestate è posto pari alla differenza, se positiva, tra i valori garantiti – calcolati alla data di fine esercizio – ed il valore corrente delle posizioni individuali.

+ Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono registrate le poste che non rientrano nelle attività o passività del Fondo, ma di cui è necessario dare evidenza contabile. Rientrano quindi nei conti d'ordine:

- + le operazioni di acquisto o vendita di strumenti finanziari non ancora regolate e le relative controparti di borsa;
- + i contratti futures e le options;
- + i contributi previdenziali dovuti, ma non ancora incassati.

c) Criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle fasi ed ai Comparti

Il presente Bilancio è formato da quattro rendiconti relativi a ciascun Comparto del Fondo. Ciascun rendiconto è formato a sua volta da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa. Gli schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale presentano il raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Le spese amministrative sono ripartite ed imputate sui singoli Comparti sulla base del bilancio di previsione per l'esercizio approvato da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo e del numero degli aderenti iscritti ai singoli Comparti alla fine di ogni mese.

Gli interessi maturati sul conto corrente di raccolta e sui conti accesi per la gestione delle spese amministrative sono ripartiti sui Comparti in base al patrimonio degli stessi alla fine di ogni mese.

Gli oneri ed i proventi riferibili ai singoli Comparti sono direttamente attribuiti agli stessi, mentre gli oneri ed i proventi la cui pertinenza ad un singolo Comparto non sia agevolmente individuabile, sono ripartiti ed imputati ai diversi Comparti, secondo i criteri sopra descritti.

d) Criteri e procedure per la stima degli oneri e dei proventi

Il Fondo Pensione Laborfonds compila per ogni singolo Comparto, con riferimento all'ultimo giorno lavorativo di ogni mese, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di cui alla parte III della Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni, registrando il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere e, conseguentemente, il valore unitario della quota. Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio dei Comparti del Fondo è compilato tenendo conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto, ma non ancora liquidati o riscossi, al fine di evitare "salti" non necessari del valore della quota in occasione della determinazione del risultato dell'esercizio. Tali oneri e proventi sono stati distinti tra gli oneri ed i proventi stabiliti in misura fissa durante l'esercizio 2020 e quelli variabili – che necessitano di una stima prudente – al fine di determinare gli oneri ed i proventi maturati ma non ancora liquidati o riscossi.

Gli stipendi, i contributi previdenziali ed i relativi costi maturati (13^a, 14^a, TFR, permessi e ferie), relativi al personale dipendente, sono rilevati mensilmente e quindi considerati al fine del calcolo del valore della quota.

Gli oneri di gestione relativi alle commissioni spettanti ai gestori finanziari ed al depositario sono determinati secondo i criteri stabiliti nelle relative convenzioni ed imputati ai relativi Comparti di competenza.

La stima è invece necessaria per determinare taluni oneri amministrativi maturati alla data di riferimento dei prospetti, ma non ancora liquidati o riscossi, in quanto si tratta di oneri e proventi soggetti a variazione fino alla data della loro effettiva liquidazione. Tale stima è effettuata applicando principalmente i seguenti criteri:

- + ove possibile, analisi dello sviluppo degli oneri in argomento nei periodi precedenti, tenendo comunque conto – ove pertinente – del crescente numero degli aderenti e quindi del maggiore volume atteso degli oneri stessi;
- + considerazione degli adempimenti previsti da disposizioni normative e/o regolamentari (pubblicazione di bandi, traduzioni, vidimazione libri sociali, bollature);
- + attività e frequenza delle adunanze degli Organi del Fondo (Consiglio di Amministrazione, Assemblea dei Delegati, ecc.);
- + considerazione di progetti programmati e relative modalità di esecuzione (ad esempio creazione di task force o progetti speciali).

e) Indicazione dei lavoratori o imprese a cui il Fondo Pensione Laborfonds si riferisce e numero degli iscritti

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, possono aderire a Laborfonds, anche per effetto di conferimento del solo TFR, quand'anche eventualmente in modo tacito:

- a) i lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto le cui tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali, territoriali o aziendali;
- b) i lavoratori che prestano la loro attività fuori dal territorio del Trentino Alto Adige, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle Associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello Statuto, purché operanti prevalentemente nel suddetto territorio. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionale, territoriali o aziendali;
- c) lavoratori che prestano la loro attività nel territorio del Trentino Alto Adige, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda;
- d) i dipendenti delle pubbliche amministrazioni locali anche se prestano la loro attività fuori dal territorio regionale, secondo le modalità previste nei rispettivi contratti e, se e come previsto dalla relativa normativa statale, i dipendenti statali e delle altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio regionale, a norma dall'art. 1bis del D.P.d.R. 6 gennaio 1978, n. 58.

Il Fondo può essere destinatario di contributi idonei a generare un'adesione contrattuale, ossia di contributi introdotti direttamente da fonti contrattuali a livello territoriale o aziendale (c.d. "contributi contrattuali" ex articolo 1, comma 171, secondo periodo, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205) ovvero derivanti da specifiche disposizioni

normative (per es.: versamento degli importi di cui all'articolo 7, comma 9 – undecies, della Legge 6 agosto 2015 n. 125 – contributo ex Fondo Gas).

Sono altresì associabili al Fondo i soggetti fiscalmente a carico dei destinatari, per i quali si chiede l'attivazione di una posizione previdenziale presso il Fondo.

Sono inoltre associati al Fondo i datori di lavoro alle cui dipendenze operano i lavoratori associati.

Al 31 dicembre 2020 risultano iscritti al Fondo Pensione Laborfonds 127.232 lavoratori dipendenti (contro i 124.516 iscritti al 31 dicembre 2019), di cui 58.547 (rispetto i 54.426 al 31 dicembre 2019) sono qualificabili come "di prima occupazione successiva al 28.04.1993". Gli stessi sono appartenenti a numerose categorie del settore privato trentino ed altoatesino, oltre che del settore pubblico.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai 15 contratti collettivi maggiormente significativi per numero di iscritti a Laborfonds. Il totale dei contratti collettivi a cui fanno riferimento i lavoratori dipendenti aderenti al Fondo Pensione è pari a n. 334 (considerando anche la contrattazione aziendale).

Iscritti per contratto collettivo di lavoro (i 15 maggiormente significativi)

<i>Contratti collettivi di lavoro</i>	<i>Iscritti complessivi</i>
PROVINCIA DI BOLZANO, COMUNI, SERVIZIO SANITARIO PROVINCIALE - INTERCOMPARTIMENTALE	14.788
COMMERCIO E SERVIZI	13.240
PROVINCIA DI TRENTO, ENTI FUNZIONALI, COMUNI, APSP E COMUNITÀ DI VALLE	12.170
METALMECCANICI - INDUSTRIA	10.818
PROVINCIA DI BOLZANO, COMUNI, SERVIZIO SANITARIO PROV. - INTERCOMPARTIMENTALE (36,50% TFR)	7.003
PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO DELLE SCUOLE ELEMENTARI, SECONDARIE DI 1 E 2 GRADO DELL'ALTO ADIGE	6.042
SANITÀ DEL TRENTO - PERSONALE NON DIRIGENZIALE	3.967
SCUOLA A CARATTERE STATALE DEL TRENTO - DOCENTI	3.104
GOMMA E PLASTICA - INDUSTRIA	1.977
EDILI - INDUSTRIA	1.954
ALIMENTARISTI - INDUSTRIA	1.813
AREA METALMECCANICA - ARTIGIANI	1.718
AUTOFERROTRANVIARI E INTERNAVIGATORI	1.573
TURISMO (FEDERALBERGHI)	1.252
LEGNO E ARREDAMENTO - INDUSTRIA	868

f) Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci, riferiti agli ultimi due esercizi

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti agli Amministratori ed ai Sindaci, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali ove previsti, come deliberati dall'Assemblea dei Delegati alla nomina degli Organi stessi riferiti agli ultimi due esercizi:

Compensi	Anno 2020	Anno 2019
Amministratori	165.098	153.204
Sindaci (*)	57.096	62.172

(*) Comprensivi di IVA ed altri oneri professionali.

La revisione legale dei conti è affidata alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.: per lo svolgimento di tale attività, è stato corrisposto, relativamente al 2020, un compenso pari ad Euro 23.180, comprensivo di IVA (cfr. di seguito).

g) Ulteriori informazioni

Al 31 dicembre 2020 risultano raccolti, relativamente all'esercizio 2020, contributi per Euro 287.179.260 che sono stati assegnati – in forma di quote – alle posizioni individuali dei singoli aderenti, in proporzione a quanto versato. I contributi incassati nel mese di dicembre e non assegnati alle posizioni individuali sono pari ad Euro 11.528.228. I versamenti relativi al quarto trimestre del 2020, in conformità alle disposizioni emanate dalla COVIP

relativamente alla redazione dei bilanci dei fondi pensione, non risultano dai dati contabili di cui al presente Bilancio, in quanto incassati da Laborfonds a far data dal 16 gennaio 2021.

Prestazioni

Di seguito si riporta il riepilogo delle prestazioni (tenendo conto anche dei conguagli/riliquidazioni, degli importi erogati a titolo di garanzia, nonché di quanto trattenuto per la quota associativa annua) il cui adempimento da parte del Fondo ha comportato disinvestimenti di quote nel corso dell'esercizio 2020:

- + le anticipazioni ammontano ad Euro 24.214.381 e corrispondono a 2.211 richieste;
- + le prestazioni pensionistiche in forma di capitale ammontano ad Euro 51.798.437 e corrispondono a 2.147 richieste;
- + le prestazioni pensionistiche in forma di rendita ammontano ad Euro 1.374.307 e corrispondono a 24 richieste;
- + i riscatti ammontano ad Euro 13.249.599 e corrispondono a 707 richieste di riscatto totale ed a 117 richieste di riscatto parziale;
- + i trasferimenti ad altra forma pensionistica complementare ammontano ad Euro 17.333.142 e corrispondono a 754 richieste;
- + le Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA) totali ammontano ad Euro 11.376.293 e corrispondono a 463 richieste;
- + le Rendite Integrative Temporanee Anticipate (RITA) parziali ammontano ad Euro 669.036 e corrispondono a 33 richieste.

h) Oneri Amministrativi

Per quanto riguarda gli oneri della gestione amministrativa, i dati relativi alla chiusura dell'esercizio 2020 confermano che, nel complesso, gli stessi sono stati contenuti, anche in relazione al fatto che – a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 – il Fondo non ha potuto svolgere, come per il passato, una serie di attività ed iniziative (si vedano, per tutte, le assemblee e gli incontri informativi presso le aziende a causa del prolungato periodo di *lockdown* e dello speculare prolungato periodo in *smart working* da parte dell'intera struttura). Anche le assunzioni che il Fondo aveva in animo di concludere fin dai primi mesi dell'anno (a ulteriore rafforzamento della struttura), sono state posticipate di parecchi mesi, proprio in relazione a quanto sopra riferito. In continuità con gli esercizi precedenti, anche nel 2020 il Fondo ha sopportato costi per le attività di tipo amministrativo svolte *in house*, fra le quali, in via principale, quelle di controllo rispetto all'operato degli *outsourcers*, *in primis* quelle espletate da parte dello stesso Pensplan Centrum S.p.A., nel suo ruolo di Service Amministrativo, oltre che quelle per far fronte agli adeguamenti richiesti dalla normativa di recepimento della Direttiva IORP II. A questo occorre aggiungere che per far fronte alle nuove e diverse esigenze connesse alla situazione epidemiologica da Covid-19, il Fondo ha sostenuto una serie di spese necessarie a garantire la continuità operativa e a tutelare la salute dei propri collaboratori (cfr. costi per i dispositivi di protezione, per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e – come accennato – per lo svolgimento delle attività in *smart working*).

Con riferimento ai singoli Comparti, tenendo conto dell'andamento dell'esercizio corrente rispetto a quello dell'anno precedente:

- + per la Linea Garantita – in linea con i dati storici – e per la Linea Prudente Etica è stata registrata una lieve diminuzione percentuale dell'incidenza dei costi complessivi sul patrimonio rispetto all'esercizio precedente (pari allo 0,01%);
- + rispetto alla Linea Bilanciata¹ ed alla Linea Dinamica si segnala che la maggior incidenza dei costi, dovuta principalmente all'aumento dei costi della gestione finanziaria rispetto all'anno precedente (si tratta di una differenza di 0,19%², per la prima, e di 0,33%, per la seconda), è stata determinata dalla corresponsione delle commissioni di incentivo a favore del gestore BlackRock Investment Management (UK) Ltd. (essendosi verificate tutte le condizioni previste dalla convenzione di gestione per il pagamento di tale tipologia di commissioni nel periodo 1° gennaio - 19 giugno 2020, termine ultimo per il calcolo di tali commissioni relative ai mandati di gestione in scadenza al 30 giugno 2020);
- + per tutti i Comparti del Fondo il peso delle commissioni per il servizio del depositario è stato costante rispetto all'esercizio precedente, così come tendenzialmente l'incidenza percentuale degli oneri derivanti dalla gestione amministrativa (con un aumento di 0,01% nella sola Linea Prudente Etica ed una lieve diminuzione, nell'ordine della medesima entità percentuale, per le altre Linee).

¹ Il dato relativo agli oneri della gestione finanziaria della Linea Bilanciata è stato calcolato sulla base dei dati disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione. Si segnala che tale dato potrebbe subire variazioni a seguito della comunicazione al Fondo dei dati definitivi riguardo ai costi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.

² La percentuale riportata tiene conto del dato degli oneri complessivi della gestione finanziaria della Linea Bilanciata per l'esercizio 2019, ricalcolato a seguito della comunicazione al Fondo dei costi definitivi dei FIA oggetto della gestione diretta da parte dei rispettivi gestori.

i) Gestione amministrativa del Fondo

Si riporta di seguito l'analisi della gestione amministrativa del Fondo attribuita ai singoli Comparti, come da criteri esposti al punto c) del presente Documento.

Per il dettaglio della ripartizione delle varie voci si rimanda ai rendiconti dei singoli Comparti.

I compensi dei professionisti sono da intendersi comprensivi di IVA e di altri oneri professionali; i compensi verso terzi sono da intendersi comprensivi di IVA, ove dovuta per legge.

ATTIVITÀ

Le attività del Fondo si suddividono in:

a) Cassa e depositi bancari che evidenziano i seguenti saldi al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Conto corrente afflussi 000001066762	11.528.228	8.779.290
Conto corrente spese amministrative 000001081030	2.297.200	1.999.792
Conto corrente spese amministrative BZ 100000001980	58.838	62.746
Conto corrente spese amministrative TN 100000001785	5.488	4.666
Fondo cassa presso la sede di Bolzano	298	773
Conto corrente spese amministrative 000001086589 USD	70	92
Cassa valori bollati	13	13
Totale	13.890.135	10.847.372

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende: Euro 22.784 per le spese connesse alla selezione del gestore per i Comparti "Linea Bilanciata" e "Linea Dinamica"; Euro 15.898 per le spese relative alla verifica e screening dell'asset allocation dei Comparti "Linea Bilanciata" e "Linea Dinamica" ed infine Euro 11.310 per le spese riguardanti il marchio del Fondo.

Immobilizzazioni immateriali

Esistenze iniziali	81.602
Incrementi da	
Acquisti	18.300
Riprese di valore	---
Rivalutazioni	---
Altre variazioni	502
Decrementi da	
Vendite	---
Ammortamenti	50.412
Svalutazioni durature	---
Altre variazioni	---
Rimanenze finali	49.992

In aggiunta a quanto sopra rappresentato, occorre ulteriormente considerare l'importo di **Euro 17.051** per "Immobilizzazioni in corso" relativo all'anticipo sulle spese erogato a Previnet S.p.A. per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle elezioni dei Delegati in carica per gli anni 2021 – 2023 (detto importo, il prossimo anno, verrà considerato tra gli "Oneri pluriennali").

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende le spese sostenute per l'acquisto di mobili, macchinari ed attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Immobilizzazioni materiali

Esistenze iniziali	58.819
Incrementi da	
Acquisti	7.326
Riprese di valore	---
Rivalutazioni	---
Altre variazioni	---
Decrementi da	
Vendite	---
Ammortamenti	17.905
Svalutazioni durature	---
Altre variazioni	---
Rimanenze finali	48.240

d) Altre attività della gestione amministrativa

La voce "Altre attività della gestione amministrativa" comprende i seguenti saldi al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Crediti per incassi da regolare	148.912	133.505
Risconti attivi:	53.416	30.702
Assicurazione D&O competenza esercizio successivo	17.230	15.143
Servizio informatico competenza esercizio successivo	16.725	7.786
Servizio prestato da Mefop competenza esercizio successivo	5.008	4.983
Affitti competenza esercizio successivo	3.906	2.650
Elaborazione dati competenza esercizio successivo	140	140
Servizio supporto Funzione Finanza esercizio successivo	10.341	0
Spese formazione competenza esercizio successivo	66	0
Crediti per cauzioni	7.625	7.625
Credito verso Erario	3.917	369
Credito verso Inail	167	0
Altre attività della gestione amministrativa	214.037	172.201

La voce "Crediti per incassi da regolare" comprende le somme da ricevere da parte di Pensplan Centrum S.p.A. (ai sensi della convenzione in essere) per la rifusione delle spese sostenute da parte del Fondo Pensione relativamente al servizio di risk management ed alla reportistica collegata (su performance e rischio) e quelle da ricevere a copertura degli oneri amministrativi non ancora incassate.

PASSIVITÀ

Le passività del Fondo si suddividono in:

a) TFR

L'ammontare del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (di seguito "Fondo TFR"), in ottemperanza alle previsioni dell'art. 2120 del codice civile, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

La seguente tabella indica le variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza della voce "Fondo TFR":

Descrizione	Anno 2020
Esistenza al 31.12.2019	3.700
TFR lordo maturato anno 2020	48.853
<i>TFR su retribuzione accantonato al Fondo TFR</i>	<i>6.538</i>
<i>Rateo TFR su 13° e 14° maturate</i>	<i>1.558</i>
<i>Rivalutazione TFR</i>	<i>55</i>
<i>Quota accantonata a Fondo Pensione Laborfonds</i>	<i>40.702</i>
(meno) rateo TFR su 13° e 14° maturate	1.558
(meno) contributi fondo solidarietà	3.043
(meno) imposta sostitutiva	9
(meno) TFR erogato	0
(meno) Quota accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	40.702
Totale TFR al 31.12.2020	7.241

b) Altre passività della gestione amministrativa

La tabella di seguito indicata evidenzia il dettaglio della voce "Altre passività della gestione amministrativa":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Risconti passivi contribuiti per copertura oneri amministrativi	-1.166.859	-1.074.033
Fatture da ricevere	-146.679	-132.320
Debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti	-71.656	-60.742
Debiti v/fornitori	-65.158	-66.129
Debiti v/Amministratori	-62.992	-65.865
Debito v/depositario	-55.131	-101.072
Debiti v/dipendenti per retribuzione	-36.499	-34.943
Debiti v/INPS dipendenti	-32.191	-32.394
Ratei passivi costi dipendenti maturati ma non sostenuti per 14° mensilità	-30.645	-26.901
Esattoria c/ritenute dipendenti	-25.899	-24.426
Debiti v/Fondo Pensione Laborfonds	-21.651	-17.805
Debiti v/INPS collaboratori	-13.144	-12.927
Esattoria c/ritenute collaboratori	-10.653	-7.638
Altri debiti amministrativi	-1.122	-1.570
Debiti v/Ente bilaterale	-215	0
Debito v/INAIL dipendenti	0	-156
Debiti v/Delegati per rimborsi forfetari	0	0
Totale	-1.740.494	-1.658.921

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Contributi per oneri amministrativi	2.380.356	2.376.780
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	1.254.624	1.165.100
Quota associativa annuale	1.188.184	1.187.815
Risconti contribuiti per copertura oneri amministrativi anno precedente	1.074.033	1.064.495
Quota di iscrizione	29.874	33.403
Rettifica risconti contribuiti per copertura oneri amministrativi	500	0
Risconti contribuiti per copertura oneri amministrativi	-1.166.859	-1.074.033
c) Spese generali e amministrative	-1.497.820	-1.533.603
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-238.945	-226.932
Compensi Amministratori	-165.098	-153.204
Contributo Covip	-129.379	-122.541
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-128.754	-119.154
Servizio informatico	-109.397	-96.089
Stampa e spedizione comunicazione periodica e CU ³	-96.268	-93.014
Compensi a terzi	-81.808	-60.016
Advisor	-72.285	-92.292
Affitti passivi	-63.630	-63.630
Compensi Sindaci	-57.096	-62.172
Assicurazioni	-56.303	-48.695
Convenzioni Patronati/CAF	-54.097	-60.000
Compensi Funzione di Controllo Interno	-52.662	-56.334
Compenso Società di Revisione	-23.179	-23.180
Elaborazione dati	-17.041	-16.513
Privacy/GDPR	-15.403	-16.470
Marketing/Promozione/Comunicazione	-14.436	-41.489
Altri costi	-13.675	-12.241

³ Con riferimento agli importi afferenti a tale voce, si fa presente che rispetto all'esercizio precedente sono state riunificate le voci di stampa e spedizione delle comunicazioni periodiche e delle CU.

Compenso Mefop	-12.668	-16.893
Spese postali e di affrancatura	-12.311	-17.103
Organismo di Vigilanza (ODV)	-11.631	-10.150
Quota associativa Assofondipensione	-10.962	-12.019
Sicurezza sul lavoro 81/08	-10.670	-3.310
Formazione e aggiornamento	-8.967	-23.797
Imposta di bollo	-8.203	-10.291
Servizi pulizia	-7.169	-16.138
Rimborso piè di lista dipendenti	-5.953	-7.176
Spese telefoniche	-3.569	-2.884
Energia elettrica	-3.032	-4.291
Spese di viaggio	-2.749	-12.768
Cancelleria	-2.021	-1.378
Gas naturale	-2.014	-1.602
Quota associativa Assoprevidenza	-2.000	-1.999
Assistenza legale	-1.269	-8.685
Spese bancarie incasso bolli c/c	-1.036	-441
Smaltimento rifiuti	-881	-1.022
Consumo acqua	-599	-667
Spese di rappresentanza	-342	-2.649
Servizi logistici	-221	-1.715
Tasse di competenza dell'esercizio	-97	-187
Compensi Delegati	0	-9.422
Pubblicità e inserzioni	0	-3.050
d) Spese per il personale	-924.024	-901.533
Stipendi e retribuzioni	-630.484	-593.113
Oneri sociali dipendenti	-183.878	-176.567
Contributi Fondo Pensione Laborfonds	-53.603	-46.630
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-40.708	-40.981
Accantonamento TFR	-6.765	-3.160
Indennità trasferte	-4.751	-37.583
Premi INAIL dipendenti	-2.144	-2.299
Costo QUAS	-1.341	-1.050
Costo Quadrifor	-350	-150
e) Ammortamenti	-68.317	-63.699
Ammortamento oneri pluriennali	-48.325	-41.713
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	-9.642	-11.693
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	-7.949	-7.950
Ammortamento marchi e brevetti	-1.820	-1.810
Ammortamento macchinari e attrezzature	-314	-266
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-267	-267
g) Oneri e proventi diversi	76.022	85.796
Rimborso spese reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	120.000	119.154
Sopravvenienze attive	2.970	2.882
Contributi	1.167	511
Arrotondamenti attivi	169	191
Utili su cambi	42	81
Interessi attivi su depositi bancari	28	8
Arrotondamenti passivi	-184	-188
Perdite su cambi	-203	-167
Ammende e multe	-1.619	-11.841
Sopravvenienze passive	-46.348	-24.835
TOTALE	-33.783	-36.259

a) Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi

La “quota di iscrizione” comprende tutti gli oneri che sono stati aggiunti (una tantum) da parte dei nuovi associati al primo versamento contributivo. Tali contributi ammontano a Euro 5,16 per ciascun iscritto, di cui, per i dipendenti, Euro 2,58 sono a carico dell’azienda ed Euro 2,58 a carico del lavoratore. Tale importo, in capo al lavoratore ed al datore di lavoro, non deve essere corrisposto al Fondo nel caso di adesione determinata dal solo versamento di contributi contrattuali ai sensi dell’art. 1, comma 171, secondo periodo della Legge di Bilancio 2018 (c.d. “adesione contrattuale” o fattispecie ad essa assimilata).

La “quota associativa” annuale è stata fissata per l’anno 2020 da parte dell’Assemblea dei Delegati in Euro 10,00, da prelevare in un’unica soluzione in occasione del primo versamento contributivo effettuato nell’anno per coprire le spese amministrative. In assenza di contribuzione, l’addebito avviene mediante l’annullamento di quote con NAV al 30 novembre oppure, in caso di liquidazione della posizione anteriormente a tale data, contestualmente alla liquidazione stessa. La quota associativa annua viene prelevata secondo le modalità sopra indicate anche rispetto agli aderenti che abbiano convertito l’intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata – RITA.

Per gli aderenti che optano per l’invio delle comunicazioni in formato elettronico, l’Assemblea dei Delegati ha previsto il riconoscimento di una riduzione di Euro 2,00 sulla quota associativa annua, da applicare tramite riaccredito nel mese di febbraio dell’anno successivo.

La voce “Risconti passivi contributi per copertura oneri amministrativi” si riferisce alla differenza positiva tra le quote associative e quote di iscrizione complessivamente incassate e gli oneri amministrativi.

La voce “Copertura oneri prelevamento patrimoniale” rappresenta la commissione applicata in percentuale sul patrimonio a copertura degli oneri amministrativi, introdotta a partire dall’esercizio 2014. Per l’esercizio 2020 la percentuale è stata fissata, come per l’esercizio precedente, nella misura dello 0,04%.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Non sono state sostenute da parte del Fondo spese riconducibili a tale tipologia.

c) Spese generali ed amministrative

Di seguito è riportato il dettaglio di alcune di tali spese:

- + la voce “Risconto contributi per copertura oneri amministrativi” pari ad Euro 1.166.859, si riferisce all’avanzo della gestione amministrativa di due Comparti del Fondo Pensione (Linea Bilanciata e Linea Prudente Etica). Tale somma è stata riscontata per finanziare oneri futuri da sostenere da parte del Fondo.
- + la voce “Servizi a supporto della Funzione Finanza” pari ad Euro 238.945 si riferisce ai cc.dd. “servizi a valore aggiunto” forniti al Fondo da parte del depositario. Si tratta dei servizi tra i quali: Soft NAV, Compliance Monitoring, Look Through e Trading Costs Analysis per la misurazione dei costi di negoziazione e conseguente valutazione dell’operato dei gestori. La voce si riferisce anche ai servizi/licenze acquistati da Bloomberg e JP Morgan;
- + la voce “Contributo Covip”, di Euro 129.379, si riferisce al contributo di vigilanza dovuto dal Fondo Pensione alla COVIP in base alla contribuzione incassata nell’anno precedente a qualsiasi titolo;
- + la voce “Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria”, pari ad Euro 128.754 si riferisce alla spesa sostenuta per la reportistica di controllo della gestione finanziaria prodotta da Euregio Plus SGR S.p.A. (già Pensplan Invest SGR S.p.A.) sulla base di apposito contratto. Tale spesa è rimborsata da Pensplan Centrum S.p.A. entro il limite massimo di Euro 120.000, ai sensi delle previsioni della convenzione in essere;
- + la voce “Advisor”, pari ad Euro 72.285, si riferisce alle spese sostenute per consulenze e supporto in materia finanziaria riguardanti, tra l’altro, il monitoraggio degli investimenti diretti in FIA effettuati da parte del Fondo, in relazione al Comparto Linea Bilanciata;
- + il saldo della voce “Compensi a terzi”, iscritto in bilancio per un importo di Euro 81.808, è composto dai/dalle seguenti importi/voci:

Consulenza Studio Olivieri e Associati per l’adeguamento alle disposizioni IORP II	Euro	41.870
Consulenza legale continuativa Studio Legale Galante e Associati	Euro	21.411
Costi per traduzioni TDR S.r.l.	Euro	6.380
Costo servizio Previdata Mefop	Euro	4.338
Consulenza Business Pool per ricerca del personale	Euro	3.355
Costo per assemblea straordinaria notaio Anderloni Nicoletta	Euro	1.723
Consulenza Assofondipensione per l’adeguamento alle disposizioni IORP II	Euro	1.500

Costi per traduzioni Corradini Alex	Euro	732
Altri costi	Euro	499

È stato ritenuto di ricomprendere nei “Compensi a terzi” anche i costi, come sopra elencati, non propriamente riferiti alla voce in esame, per avere l’evidenza dei costi che il Fondo sta sostenendo per le attività di supporto all’adeguamento alla normativa di recepimento delle previsioni della Direttiva IORP II, che, per l’esercizio in corso, ammontano in totale ad Euro 43.370;

- + la voce “Rimborso pié di lista dipendenti” ammonta ad Euro 5.953;
- + la voce “Convenzioni Patronati/CAF”, di Euro 54.097, si riferisce alle spese sostenute da parte del Fondo Pensione per gli incarichi conferiti a taluni Patronati/CAF per la raccolta delle adesioni al Fondo;
- + la voce “Compensi Funzione di Controllo Interno”, di Euro 52.662, si riferisce alle spese sostenute da parte del Fondo Pensione per la Funzione di Controllo Interno, esternalizzata ad Ellegi Consulenza S.p.A.;
- + la voce “Compensi Società di Revisione”, pari ad Euro 23.179, si riferisce alle spese sostenute per la revisione legale dei conti svolta a favore del Fondo da PricewaterhouseCoopers S.p.A.;
- + la voce “Stampa e spedizione comunicazione periodica e CU” di Euro 96.268 si riferisce ai costi sostenuti dal Fondo relativamente alla stampa ed alla spedizione della comunicazione periodica e della Certificazione Unica che il Fondo deve inviare annualmente agli iscritti entro il mese di marzo;
- + la voce “Spese postali e di affrancatura” di Euro 12.311 si riferisce ai costi sostenuti per l’invio della regolare corrispondenza (acquisto francobolli) e per le comunicazioni spedite tramite il fornitore Koinè (c.d. “corrispondenza massiva”);
- + la voce “Privacy/GDPR” di Euro 15.403 si riferisce ai costi sostenuti per l’incarico conferito a Sicurdata S.r.l. di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO – RPD) ai sensi dell’art. 87 del regolamento UE 2016/679;
- + la voce “Spese viaggio” di Euro 2.749 si riferisce ai rimborsi spese viaggio riconosciuti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell’esercizio;
- + la voce “Altri costi” di Euro 13.675 si riferisce principalmente (Euro 13.004) alla gestione amministrativa degli aderenti residenti fuori della Regione Trentino Alto Adige/Südtirol in quanto non beneficiari della gratuità dei servizi forniti da parte di Pensplan Centrum.

d) Spese per il personale

Le spese per stipendi e retribuzioni, pari ad Euro 924.024, riguardano le retribuzioni lorde corrisposte ai dipendenti.

e) Ammortamenti

La voce ricomprende gli ammortamenti sostenuti nel corso dell’esercizio.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione.

Il Fondo non ha effettuato operazioni riconducibili a tale tipologia.

f) Oneri e proventi diversi

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci maggiormente rilevanti:

- + il rimborso delle spese (da Pensplan Centrum in base alla convenzione in essere) per la reportistica di risk management/controllo gestione finanziaria ammonta ad Euro 120.000;
- + il saldo della voce “Sopravvenienze passive” iscritto in bilancio per un importo di Euro 46.348 è composto dai/dalle seguenti importi/voci:

Spese soccombenza ricorso al TAR Lazio Laborfonds/Covip anni precedenti	Euro	13.800
Spese Stampa a spedizione comunicazione periodica anno precedente	Euro	13.523
Spese per Marketing anni precedenti	Euro	9.150
Spese Affitti passivi anno precedente	Euro	3.651
Spese Compenso Società di Revisione anno precedente	Euro	1.830
Spese Convenzioni Patronati/CAF anno precedente	Euro	1.718
Spese di viaggio anno precedente	Euro	1.047
Spese assicurazione anno precedente	Euro	754
Spese Compensi Funzione Controllo Interno anno precedente	Euro	523
Altri costi amministrativi anno precedente	Euro	352

- + il saldo della voce “Ammende e multe” iscritto in bilancio per un importo di Euro 1.619 si riferisce ad un ravvedimento operoso per un ritardato pagamento delle ritenute previdenziali e amministrative; costo successivamente neutralizzato da parte della controparte del Fondo.
- + il saldo della voce “Sopravvenienze attive” iscritto in bilancio per un importo di Euro 2.970 è composto dai/dalle seguenti importi/voci:

Acquisizione di bonifici non riconciliati trascorsi 10 anni dal versamento (ex delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.05.2019)	Euro	1.899
Rimborso Pensplan Centrum per rifusione spese gas anno precedente	Euro	739
Rettifica spese postali anno precedente	Euro	173
Rettifica costi amministrativi anno precedente	Euro	159

Numero medio dei dipendenti

Si riporta di seguito la tabella relativa al personale dipendente del Fondo, che è composto – al 31 dicembre 2020 – da 8 impiegati e 6 quadri direttivi.

Categoria	Anno 2020	Anno 2019	Media
Dirigenti	0	0	0
Quadri direttivi	6	3	4
Impiegati	8 (*)	11 (*)	10
Totale	14	14	

(*) Di cui due risorse in part-time al 75%.

Si fa presente inoltre che nel corso dell'esercizio 2016, a far data dal 1° luglio, una risorsa inquadrata come quadro direttivo è in aspettativa sindacale e, conseguentemente, pur essendo ancora alle dipendenze del Fondo Pensione, non è considerabile come dipendente “a disposizione” dello stesso. Peraltro, anche i costi della risorsa sono completamente a carico dell'organizzazione sindacale presso la quale la stessa è in aspettativa sindacale.

Nota integrativa

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla COVIP non sono state indicate voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce la Nota integrativa.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, sarà esercitata la facoltà, prevista dall'art.17 comma 2 del D.Lgs. n. 252/2005 di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un Comparto, in diminuzione del risultato positivo evidenziato da altro Comparto del Fondo Pensione, mediante un accredito di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del Comparto che ha maturato un risultato negativo.

Comparto “Linea Bilanciata”

1. II.A Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.A.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

		Anno 2020	Anno 2019
10	Investimenti diretti	151.548.816	114.244.646
b)	Quote fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	7.901.018	7.861.503
c)	Quote fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	143.647.798	106.383.143
20	Investimenti in gestione	4.177.179.307	2.814.358.264
a)	Depositi bancari	75.840.074	65.901.065
c)	Titoli emessi da stati o organismi internazionali	487.911.558	414.474.753
d)	Titoli di debito quotati	317.216.578	320.574.997
e)	Titoli di capitale quotati	580.659.969	515.120.458
f)	Titoli di debito non quotati	3.956.181	4.292.655
h)	Quote/azioni di OICR	994.772.384	953.191.266
l)	Ratei e risconti attivi	5.873.020	5.873.586
n)	Altre attività della gestione finanziaria	1.710.949.543	534.929.484
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40	Attività della gestione amministrativa	13.932.939	10.889.428
a)	Cassa e depositi bancari	13.687.596	10.666.220
b)	Immobilizzazioni immateriali	34.116	42.928
c)	Immobilizzazioni materiali	35.332	42.519
d)	Altre attività della gestione amministrativa	175.895	137.761
50	Crediti d'imposta	0	12.955.551
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.342.661.062	2.952.447.889
10	Passività della gestione previdenziale	-22.803.930	-16.870.466
a)	Debiti della gestione previdenziale	-22.803.930	-16.870.466
20	Passività della gestione finanziaria	-1.718.239.794	-533.685.186
d)	Altre passività della gestione finanziaria	-1.718.239.794	-533.685.186
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40	Passività della gestione amministrativa	-1.532.608	-1.439.700
a)	TFR	-4.503	-2.086
b)	Altre passività della gestione amministrativa	-1.528.105	-1.437.614
50	Debiti d'imposta	-26.531.338	-39.602.918
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-1.769.107.670	-591.598.270
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.573.553.392	2.360.849.619
CONTI D'ORDINE		89.825.362	172.266.558

2.A.2 Il conto economico - fase di accumulo

		Anno 2020	Anno 2019
10	Saldo della gestione previdenziale	94.923.414	87.165.960
a)	Contributi per le prestazioni	201.794.429	190.278.995
b)	Anticipazioni	-18.617.682	-23.306.234
c)	Trasferimenti e riscatti	-48.080.980	-40.075.887
d)	Trasformazioni in rendita	-793.161	-854.685
e)	Erogazioni in forma capitale	-39.379.192	-38.876.229
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	6.604.322	5.787.890
a)	Dividendi	3.530.900	1.678.768
b)	Utili e perdite da realizzo	-33.418	18.790
c)	Minusvalenze/Plusvalenze	3.106.840	4.090.332
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	146.465.296	226.666.164
a)	Dividendi e interessi	21.810.223	25.399.763
b)	Profitti e perdite per operazioni finanziarie	124.655.073	201.266.401
40	Oneri di gestione	-8.757.921	-4.154.967
a)	Società di gestione	-7.387.672	-2.863.452
b)	Depositario	-399.882	-378.907
c)	Altri oneri di gestione	-970.367	-912.608
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	144.311.697	228.299.087
60	Saldo della gestione amministrativa	0	0
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.694.459	1.720.017
c)	Spese generali ed amministrative	-1.070.641	-1.110.903
d)	Spese per il personale	-633.777	-628.566
e)	Ammortamenti	-42.075	-40.227
g)	Oneri e proventi diversi	52.034	59.679
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	239.235.111	315.465.047
80	Debiti d'imposta	-26.531.338	-39.602.918
a)	Imposta sostitutiva 20%	-26.531.338	-39.602.918
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	212.703.773	275.862.129

2.A.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota Integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2020 che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2020	31.12.2019
INVESTIMENTI DIRETTI	151.548.816	114.244.646
INVESTIMENTI IN GESTIONE	4.171.302.941	2.808.470.867
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	13.932.939	10.889.428
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	5.873.019	5.873.586
CREDITO DI IMPOSTA	0	12.955.551
TOTALE ATTIVITA'	4.342.657.715	2.952.434.078
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-22.803.930	-16.870.466
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-1.718.236.447	-533.671.375
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-380.857	-400.492
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-1.151.751	-1.039.208
DEBITI DI IMPOSTA	-26.531.338	-39.602.918
TOTALE PASSIVITA'	-1.769.104.323	-591.584.459
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	2.573.553.392	2.360.849.619
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	116.070.976	111.587.806
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	22,172	21,157

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	111.587.805,88813	Euro 2.360.849.619
Quote emesse	9.522.830,88268	Euro 202.085.642
Quote annullate	5.039.660,72344	Euro 107.162.229
Quote in essere alla fine dell'esercizio	116.070.976,04737	Euro 2.573.553.392

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Al 31 dicembre 2020 il Fondo Pensione Laborfonds risulta essere titolare di n. 900 azioni di Mefop S.p.A., del valore nominale di 0,52 euro, acquisite durante l'esercizio 2001 a titolo gratuito. Mefop S.p.A. è la società costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449, allo scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione, nonché attraverso l'individuazione e la costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Al riguardo, si osserva che l'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che i fondi pensione possano acquisire partecipazioni a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, le citate partecipazioni vanno indicate, secondo i chiarimenti forniti dalla COVIP, unicamente nella Nota Integrativa.

In relazione agli investimenti riconducibili alla parte di patrimonio della Linea Bilanciata oggetto di "gestione diretta" (c.d. parte "satellite" dell'intero portafoglio della Linea) nel corso del 2020, gli stessi sono rimasti invariati (in termini di commitment) rispetto al 2019. Si ricorda che il primo investimento in FIA da parte di Laborfonds è stato effettuato a febbraio 2015 nel Fondo Strategico Trentino Alto Adige (Comparto Trento e Comparto Bolzano); a questo sono seguiti: nel 2016, gli investimenti nel fondo di energie rinnovabili italiane Green Arrow Energy Fund (già Quadrivio Green Energy Fund) e nel Fondo Housing Sociale Trentino; nel 2017 nel fondo di private equity globale Partners Group Direct Equity 2016 (EUR) S.C.A. SICAV - SIF e nel fondo infrastrutturale Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp; nel 2018 nel fondo di fondi infrastrutturali APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp. Sempre nel corso del 2018 è stata effettuata una seconda sottoscrizione di quote del Fondo Housing Sociale

Trentino (per un controvalore di Euro 2.250.000), nonché acquisita la partecipazione di un altro quotista nello stesso FIA (n. 2,5 quote per un controvalore complessivo di Euro 250.000). Infine, a dicembre 2019 è stato perfezionato l'investimento nel fondo BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. SICAV-RAIF. Alla fine del 2020, il peso della componente del portafoglio oggetto della gestione diretta, rispetto al totale del patrimonio della Linea, corrisponde a circa il 5,9% (ci si riferisce al controvalore delle somme già richiamate).

A fine 2020 l'ammontare ancora da allocare in strumenti alternativi, per raggiungere il target del 10% previsto dall'asset allocation strategica della Linea Bilanciata, è pari a circa 83,5 milioni di Euro.

Nella tabella riportata alla pagina seguente è rappresentata la situazione dei flussi (i.e. importi oggetto di sottoscrizione e importi richiamati; corresponsione di proventi; rimborsi di capitale) dei FIA presenti nel portafoglio in gestione diretta della Linea Bilanciata.

Per ciascun FIA sono inoltre indicate: strategia, data di sottoscrizione e commitment.

LINEA BILANCIATA / GESTIONE DIRETTA - SITUAZIONE FLUSSI AL 31/12/2020

DENOMINAZIONE FIA	STRATEGIA / DATA DI SOTTOSCRIZIONE	COMMITMENT	RICHIAMA TO			RIMBORSI DI CAPITALE		PROVENTI	
			Totale in Euro	Totale in %	2020 in Euro	Totale in Euro	2020 in Euro	Totale in Euro	2020 in Euro
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Trento	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	26.111.884	97,8%	1.811.366	-	-	1.016.557	339.985
Fondo Strategico Trentino Alto Adige - Bolzano	Private debt - Territoriale / Febbraio 2015	26.700.000	20.987.217	78,6%	-	-	-	472.903	284.850
Green Arrow Energy Fund	Private equity - Energie rinnovabili Italia / Dicembre 2016	13.000.000	11.169.896	85,9%	2.809.040	485.940	-	-	-
Fondo Housing Sociale Trentino	Immobiliare - Social housing territoriale / Dicembre 2016	7.500.000	7.500.000	100,0%	-	-	-	65.523	44.325
Partners Group Direct Equity 2016	Private equity - Globale / Luglio 2017	25.000.000	23.031.580	92,1%	1.534.434	-	-	1.252.227	1.252.227
Macquarie Super Core Infrastructure Fund	Infrastrutturale / Dicembre 2017	25.000.000	19.751.155	79,0%	5.344.861	-	-	2.440.836	773.312
APPIA II Global Infrastructure Portfolio	Infrastrutturale / Febbraio 2018	25.000.000	16.250.000	65,0%	2.850.000	520.000	170.000	1.067.500	642.500
BNP Paribas European Infra Debt Fund	Debito Infrastrutturale - Europa / Dicembre 2019	25.000.000	20.017.630	80,1%	20.017.630	-	-	131.809	131.809
TOTALE PORTAFOGLIO SATELLITE - LINEA BILANCIATA		173.900.000	144.819.362	83,3%	34.367.331	1.005.940	170.000	6.447.355	3.469.008

Al 31 dicembre 2020, dei circa 174 milioni di Euro sottoscritti, risultano essere stati complessivamente richiamati 144,8 milioni di Euro (l'83,3%); oltre 34,3 milioni di Euro di questi sono stati richiamati nel corso del 2020. Come evidenziato nella tabella che precede, i FIA che si trovano nello stato più avanzato in termini di rapporto fra somme richiamate/sottoscritte risultano essere: il Fondo Strategico Trentino Alto Adige (in vantaggio il Comparto Trento rispetto al Comparto Bolzano), il FIA di Partners Group, il Fondo Housing Sociale Trentino (interamente richiamato) e il FIA di BNP Paribas.

Analizzando i flussi di segno positivo nel corso del 2020 si sono verificati incrementi significativi. Infatti:

- (i) per quanto attiene ai proventi, degli oltre 6 milioni di Euro incamerati dall'avvio della "gestione diretta", quasi 3,5 milioni di Euro sono di competenza del 2020;
- (ii) per quanto attiene ai rimborsi di capitale, nel 2020 se ne registrano per complessivi 170.000 Euro.

Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti diretti effettuati (si tratta degli importi richiamati):

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Rimanenze iniziali	0	7.861.503	106.383.143
<i>Incrementi:</i>			
Acquisti	0	0	34.367.331
Rivalutazioni (*)	0	39.515	5.917.198
Altri	0	0	0
<i>Decrementi:</i>			
Vendite	0	0	0
Rimborsi	0	0	-170.000
Svalutazioni (*)	0	0	-2.849.874
Altri	0	0	0
Rimanenze finali	0	7.901.018	143.647.798

(*) Per la composizione si vedano i dettagli alla voce 20 "Risultato della gestione finanziaria diretta" del Conto Economico. Rispetto a tale voce la differenza è dovuta ad arrotondamento.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

(per gli acquisti si tratta delle somme richiamate)

Strumenti finanziari	2020		2019	
	Acquisti Importi in Euro	Vendite Importi in Euro	Acquisti Importi in Euro	Vendite Importi in Euro
Azioni e quote di società immobiliari	0	0	0	0
Quote di fondi immobiliari chiusi	0	0	2.250.000	0
Quote di fondi mobiliari chiusi	34.367.331	0	21.570.593	0
Totale	34.367.331	0	23.820.593	0

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Per gli strumenti finanziari acquistati in via diretta non sono previste e, conseguentemente, non sono state corrisposte commissioni di negoziazione.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari con i quali il Fondo Pensione ha in essere convenzioni per la gestione del patrimonio della Linea Bilanciata e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2020.

Gestore	Conferimenti in Euro
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	48.500.000
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	0

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche dei mandati conferiti ai due gestori, così come stabilito dalle convenzioni di gestione stipulate. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2020.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod. Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. ¹	Passiva	Barclays Euro Aggregate Treasury Index	20%	LEATTREU	100% obbligazionario governativo	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Global Aggregate Treasury Index 100% Euro Hedged	35%	LGTRTREH		
		JP Morgan EMBI Global Diversified Index 100% Euro Hedged	30%	JPGCHECP		
		Bloomberg Barclays Euro Treasury 6-12M Conservative	15%	BTS6TREU		
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	Attiva	Barclays Global Aggregate Corporate Index Euro Hedged	20%	LGCPTREH	40% obbligazionario 60% azionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Euro Aggregate Corporate Index	15%	LECPTREU		
		Barclays Global Aggregate Treasury 100% Euro Hedged	5%	LGTRTREH		
		MSCI EMU Net TR	30 %	MSDEEMUN		
		MSCI World Ex EMU Net TR Eur	25%	MSDEWEMN		
		MSCI Emerging Markets Net TR Eur	5%	MSDEEEMN		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 4.177.179.307 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Depositi bancari	75.840.074	65.901.065
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	487.911.558	414.474.753
d) Titoli di debito quotati	317.216.578	320.574.997
e) Titoli di capitale quotati	580.659.969	515.120.458
f) Titoli di debito non quotati	3.956.181	4.292.655
h) Quote/azioni di OICR	994.772.384	953.191.266
l) Ratei e risconti attivi	5.873.020	5.873.586
n) Altre attività della gestione finanziaria	1.710.949.543	534.929.484
Totale	4.177.179.307	2.814.358.264

¹ Ai fini di una copertura globale del rischio della componente obbligazionaria (duration) del comparto di investimento ed in conformità con quanto previsto dalla convenzione di gestione in essere, il benchmark di riferimento del mandato passivo può essere modificato da parte dello stesso gestore in uno dei 3 benchmark alternativi previsti – al 31 dicembre 2020 era in uso il benchmark c.d. “alternativo 1”..

Saldo dei depositi bancari e conti utilizzati per la gestione delegata e la gestione diretta al 31 dicembre 2020

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	000001041117	EUR	8.758.865	0,20%
	000001061865	USD	29.758	0,00%
	000001041185	EUR	35.828.517	0,83%
	000001041201	GBP	1.623.834	0,04%
	000001041179	CHF	133.406	0,00%
	000001041212	NOK	38.010	0,00%
	000001041177	CAD	432.577	0,01%
	000001061884	USD	1.135.033	0,03%
	000001041209	JPY	166.162	0,00%
	000001041175	AUD	17.998	0,00%
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD.	000001041217	SEK	4.438	0,00%
	000001041182	DKK	21.517	0,00%
	000001041216	PLN	171.114	0,01%
	000001041210	MXN	11.136	0,00%
	000001041232	ZAR	300	0,00%
	000001041206	ILS	1.157	0,00%
	000001041181	CZK	81.430	0,00%
	000001067225	IDR	51	0,00%
	000001041204	HKD	17.411	0,00%
	000001041220	SGD	74.136	0,00%
MERRILL LYNCH INT.	MARGINI INIZIALI ²	EUR	2.990.000	0,07%
	MARGINI ³	CAD	-576	0,00%
	MARGINI	USD	1.926.321	0,04%
	MARGINI	GBP	-2.771	0,00%
	MARGINI	JPY	64.037	0,00%
COLLATERAL FWD ⁴	1082378	EUR	9.020.000	0,21%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITA'	000001041111	EUR	13.292.700	0,31%
STATE STREET C/C GESTIONE DIRETTA	000001066358	EUR	166	0,00%
Totale			75.836.727	1,75%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0956451354	SSGA GLOBAL TRAS BD HEG EUR SHS I	40.615.541	481.489.117	11,09%
2	USD	LU0826455437	BGIF EMERGING MARKETS GOVERNMENT SHS X2	3.398.089	412.528.195	9,50%
3	EUR	LU0562137082	BGF EMERGIN MARKETS FUND SHS X2	4.290.655	70.838.713	1,63%
4	EUR	IT0004009673	BTP 3,75% 01/08/21	38.266.000	39.220.737	0,90%
5	EUR	IE00B3KF1681	INSTITUTIONAL EUR LIQUIDITY FUND ACC SH	296.598	29.916.359	0,69%
6	EUR	IT0005426504	BOT 12/11/21 364 GG	27.072.000	27.188.410	0,63%
7	EUR	IT0005429342	BOT 14/12/21 365 GG	26.968.000	27.095.289	0,62%
8	EUR	IT0005423147	BOT 14/10/21 365 GG	25.648.000	25.752.387	0,59%
9	EUR	IT0005216491	BTP 0,35% 01/11/2021	23.811.000	23.987.916	0,55%
10	EUR	FR0000121014	L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	40.687	20.786.988	0,48%

² Si tratta dei conti aperti presso la clearing house Merrill Lynch per la gestione dei margini relativi alle attività in derivati effettuata da parte del gestore BlackRock.

³ I conti margini negativi sono esposti tra le altre passività della gestione finanziaria.

⁴ Si tratta dei conti su cui sono movimentati gli importi (in dare e in avere) a garanzia delle operazioni forward su divise (c.d. "collateral").

11	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	50.680	20.147.834	0,46%
12	EUR	IT0005419855	BOT 14/09/21 365 GG	19.837.000	19.919.522	0,46%
13	EUR	IT0005348443	BTP 2,30% 15/10/21	19.293.000	19.729.986	0,45%
14	EUR	IT0005388928	CTZ 29/11/21	15.850.000	15.927.665	0,37%
15	EUR	FR0000131104	BNP PARIBAS	282.829	12.191.344	0,28%
16	USD	US0378331005	APPLE INC	110.579	11.957.239	0,28%
17	EUR	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	94.592	11.190.234	0,26%
18	EUR	FR0000120578	SANOFI SA	119.268	9.386.392	0,22%
19	EUR	FR0000073272	SAFRAN SA	78.142	9.060.565	0,21%
20	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	49.157	8.910.032	0,21%
21	EUR	FR0000121485	KERING (EX PIN-PRINTEMPS-REDOUTE)	14.147	8.408.977	0,19%
22	EUR	DE0008404005	ALLIANZ AG	41.735	8.376.215	0,19%
23	DKK	DK0060079531	DSV PANALPINA A/S	59.798	8.197.121	0,19%
24	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	2.838	7.532.530	0,17%
25	EUR	FI0009013403	KONE CORP	111.876	7.435.279	0,17%
26	EUR	FR0011981968	WORLDLINE SA	92.328	7.303.145	0,17%
27	EUR	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	34.074	7.257.762	0,17%
28	EUR	DE000A1EWWW0	ADIDAS AG NEW	24.003	7.150.494	0,17%
29	EUR	IT0000072170	FINECOBANK	485.772	6.509.345	0,15%
30	EUR	IT0003128367	ENEL SPA	785.651	6.502.048	0,15%
31	EUR	DE000A0HN5C6	DEUTSCHE WOHNEN	148.183	6.474.115	0,15%
32	EUR	NL0010801007	IMCD NV	61.453	6.406.475	0,15%
33	EUR	NL0000226223	(PA) ST MICROELECTR	211.265	6.397.104	0,15%
34	EUR	FR0000125486	VINCI	77.115	6.274.076	0,14%
35	EUR	FR0000120693	PERNOD RICARD	39.378	6.174.470	0,14%
36	CHF	CH0418792922	SIKA AG - REG	27.536	6.163.863	0,14%
37	EUR	DE000A0D9PT0	MTU AERO ENGINES HOLDINGS AG	28.687	6.121.806	0,14%
38	EUR	FR0000051807	TELEPERFORMANCE SA	22.126	6.002.784	0,14%
39	EUR	DE0006599905	MERCK KGAA	42.766	6.002.208	0,14%
40	EUR	FI0009013296	NESTE OIL	100.245	5.930.494	0,14%
41	EUR	DE000SYM9999	SYMRISE	52.287	5.667.911	0,13%
42	EUR	IT0004965148	MONCLER	109.564	5.493.539	0,13%
43	EUR	DE0007010803	RATIONAL AG	7.001	5.331.262	0,12%
44	USD	US30303M1027	FACEBOOK SHS A	23.482	5.227.237	0,12%
45	EUR	BE0003565737	KBC GROUP SA	89.571	5.130.627	0,12%
46	EUR	NL0011585146	FERRARI NV	27.043	5.101.662	0,12%
47	EUR	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	34.560	4.812.480	0,11%
48	EUR	DE0006969603	PUMA AG	49.751	4.591.022	0,11%
49	USD	US67066G1040	NVIDIA CORPORATION	10.549	4.489.192	0,10%
50	EUR	FR0000130650	DASSAULT SYSTEMES	26.698	4.435.873	0,10%

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

A fine esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Futures:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
EMINI FINANCIAL SEL SECT FUT03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	10.701.298	10.738.815
FUTURE TOPIX INDEX 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	5.278.401	5.278.928
US TR LONG BOND 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	5.363.153	4.847.837
FUTURE EURO STOXX 50 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	4.828.000	4.831.590
US ULTRA BOND(CBT) 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	5.569.228	3.408.850
EUROBUND 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	4.618.640	2.747.134
JPN 10YR FUTURE OSE 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.402.087	1.601.660
EURO BTP10YR 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.520.100	1.275.300
EURO OAT FUTURE 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.007.160	766.620
US ULTRA B. 10YR 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	891.953	556.011
EURO SCHATZ 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	112.275	104.814
Totale				36.157.559

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
MINI MSCI EMG MKT 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	10.760.370	10.785.930
EUROBOBL 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	6.353.460	4.869.294
EURO BUXL 30Y 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.027.160	1.552.851
LONG GILT 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.055.337	1.127.282
US TR5YR (CBT) 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.028.148	813.274
US TR 2YR (CBT) 03/21 FUTURES	BlackRock	Merrill Lynch Int.	360.161	335.484
US TR10YR (CBT) 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	337.572	271.372
CAN 10YR 03/21 FUTURES	BlackRock	Merrill Lynch Int.	286.125	218.060
Totale				19.973.547

Options:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
C1300 MXEF EM.MKTS 06/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.698.924	13.244.070
Totale				13.244.070

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
P3300 SPX500 15/01/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	39.870	1.415.375
Totale				1.415.375

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	261.069.980	214.333.494	3.891.416	8.616.668	487.911.558	11,24%
Titoli di debito quotati	7.646.940	137.606.321	158.356.514	13.606.803	317.216.578	7,30%
Titoli di debito non quotati	343.780	0	3.612.401	0	3.956.181	0,09%
Titoli di capitale quotati	18.817.619	272.336.515	254.192.425	35.313.410	580.659.969	13,37%
Quote/azioni di OICR	0	923.933.671	0	70.838.713	994.772.384	22,91%
Totali	287.878.319	1.548.210.001	420.052.756	128.375.594	2.384.516.670	54,91%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	1.529.126.596
USD	741.518.687
GBP	29.864.418
JPY	29.017.218
DKK	14.420.664
CHF	12.572.794
CAD	9.592.870
AUD	6.276.426
SEK	4.551.844
HKD	2.868.334
NOK	2.616.411
SGD	1.033.229
MXN	385.445
ILS	265.002
IDR	233.031
PLN	173.701
Totale	2.384.516.670

Conti bancari in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	69.890.248
USD	3.091.112
GBP	1.621.063
CAD	432.001
JPY	230.199
PLN	171.114
CHF	133.406
CZK	81.430
SGD	74.136
NOK	38.010
DKK	21.517
AUD	17.998
HKD	17.411
MXN	11.136
SEK	4.438
ILS	1.157
ZAR	300
IDR	51
Totale	75.836.727

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	2,483	6,02%
Titoli di stati esteri	9,483	5,22%
Titoli di debito	5,474	7,39%
La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è		5,633

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2020 sono state effettuate da parte dei gestori del Comparto operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine:

Acquisti:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
Eurizon	Valuta USD	494.562.500	402.054.895
BlackRock	Valuta USD	180.985.000	113.748.596
BlackRock	Valuta DKK	300.000	40.326
BlackRock	Valuta SEK	540.000	53.447
BlackRock	Valuta CZK	880.000	33.578
BlackRock	Valuta PLN	650.000	143.539
BlackRock	Valuta HUF	8.460.000	23.235
BlackRock	Valuta MXN	8.900.000	365.307
BlackRock	Valuta CNY	270.000	33.750
BlackRock	Valuta ILS	140.000	35.426
BlackRock	Valuta JPY	872.180.000	6.886.538
BlackRock	Valuta GBP	12.210.000	13.513.524
BlackRock	Valuta CHF	660.000	608.080
BlackRock	Valuta CAD	7.230.000	4.606.688
BlackRock	Valuta AUD	1.690.000	1.054.680
BlackRock	Valuta SGD	30.000	18.459
BlackRock	Valuta NZD	40.000	23.465
BlackRock	Valuta NOK	720.000	68.269
Totale			543.311.802

Vendite:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
Eurizon	Valuta USD	-990.603.000	-815.773.625
BlackRock	Valuta USD	-332.361.306	-275.604.953
BlackRock	Valuta JPY	-1.744.360.000	-13.907.779
BlackRock	Valuta GBP	-24.230.000	-26.933.481
BlackRock	Valuta CHF	-1.320.000	-1.218.230
BlackRock	Valuta CAD	-14.460.000	-9.265.672
BlackRock	Valuta AUD	-3.380.000	-2.095.506
BlackRock	Valuta DKK	-600.000	-80.634
BlackRock	Valuta SGD	-60.000	-37.224
BlackRock	Valuta NZD	-20.000	-11.715
BlackRock	Valuta NOK	-360.000	-34.267

BlackRock	Valuta HUF	-4.230.000	-11.592
BlackRock	Valuta SEK	-270.000	-26.922
BlackRock	Valuta IDR	-3.784.820.000	-218.309
BlackRock	Valuta CZK	-440.000	-16.799
BlackRock	Valuta PLN	-1.300.000	-288.105
BlackRock	Valuta MXN	-17.800.000	-735.123
BlackRock	Valuta ILS	-70.000	-17.758
Totale			-1.146.277.694

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2020		2019	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in Euro	Importi in Euro	Importi in Euro	Importi in Euro
Titoli di stato	521.375.467	454.672.663	346.699.982	329.175.859
Titoli di debito quotati	273.855.075	279.200.573	332.147.253	297.794.904
Titoli di debito non quotati	1.930.931	2.091.976	6.395.729	8.546.409
Titoli di capitale quotati	1.131.030.815	1.095.238.693	589.091.509	558.925.291
Titoli di capitale non quotati	0	0	0	0
Quote/azioni di OICR	254.534.319	232.506.817	67.633.243	91.040.563
Strumenti derivati quotati	1.517.347.326	1.487.493.096	1.124.327.040	1.119.984.340
Totale	3.700.073.933	3.551.203.818	2.466.294.756	2.405.467.366

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	440.018	0,006%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria⁵"

Descrizione	Importo
EURO da ricevere vendita forward	1.146.277.694
USD Liquidità da ricevere	515.803.491
Rateo plusvalenza copertura rischi	16.157.686
GBP Liquidità da ricevere	13.513.524
JPY Liquidità da ricevere	6.886.538
EURO da ricevere vendita titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	4.756.526
CAD Liquidità da ricevere	4.606.688
AUD Liquidità da ricevere	1.054.680
CHF Liquidità da ricevere	608.080
MXN Liquidità da ricevere	365.307
Credito commissioni retrocesse OICR	159.347
PLN Liquidità da ricevere	143.539
Credito dividendi in USD	117.870
NOK Liquidità da ricevere	68.269
SEK liquidità da ricevere	53.447
Credito dividendi in JPY	51.144
Credito dividendi in GBP	42.576
DKK Liquidità da ricevere	40.326
Credito cedole da regolare acquisto	38.629
ILS Liquidità da ricevere	35.426

⁵ La voce riguarda sia la gestione finanziaria delegata che quella diretta.

CNY Liquidità da ricevere	33.750
CZK Liquidità da ricevere	33.578
NZD Liquidità da ricevere	23.465
HUF Liquidità da ricevere	23.235
SGD Liquidità da ricevere	18.459
Credito commissioni retrocesse FIA APPIA II	3.125
Credito dividendi in AUD	1.614
Credito dividendi in CAD	765
Credito dividendi in SGD	327
Credito per operazioni da stornare	234
Crediti dividendi in Euro	204
Totale	1.710.919.543

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 13.687.596.

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per Euro 34.116, la parte di competenza relativa alle spese per le elezioni degli Organi del Fondo, la parte di competenza relativa alle spese per la selezione dei gestori, lo studio e la registrazione del marchio del Fondo e le spese relative alla verifica e revisione dell'asset allocation del Comparto.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per Euro 35.332, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 175.895.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	0	12.955.551
Totale	0	12.955.551

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2020, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o di trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso società di finanziamento, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente e le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e rendita e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito.

La voce "Contributi disponibili per la valorizzazione" comprende i contributi incassati nel 2020 che vengono considerati disponibili per la valorizzazione da effettuare all'ultimo giorno dell'esercizio. Di conseguenza, in riferimento al giorno 31 dicembre 2020, rispetto a tali contributi non risultano ancora assegnate le quote di pertinenza/corrispondenti e quindi gli stessi non sono stati iscritti nel conto economico tra le entrate.

I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate ed i debiti verso i datori di lavoro per i versamenti effettuati in eccedenza.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito per contributi da valorizzare	-11.528.092	-8.731.633
Debito v/aderente per erogazione capitale	-5.092.883	-3.715.525
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-1.697.074	-928.664
Debito v/aderente per anticipazione	-1.652.876	-1.385.864
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-1.104.431	-917.144
Debito v/aventi diritto	-665.558	-297.229
Debito v/aderente per riscatto	-540.906	-632.850
Debito v/aderenti per RITA totale	-504.640	-191.109
Debito v/aderenti per RITA parziale	-13.504	-12.989
Debito v/datore lavoro per versamenti in eccedenza	-1.953	-8.391
Debiti diversi	-1.363	-897
Debito v/società di finanziamento	-512	-512
Debito v/datore lavoro per versamenti in eccedenza (restituzioni)	-138	-47.659
Totale	-22.803.930	-16.870.466

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
USD impegni in divisa	-1.091.378.578	-451.428.675
EURO da consegnare acquisto forward	-543.311.802	-57.152.202
GBP impegni in divisa	-26.933.481	-11.359.241
JPY impegni in divisa	-13.907.779	-3.002.234
EURO da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-9.402.440	0
CAD impegni in divisa	-9.265.672	-2.118.424
Debito collateral vs/Citigroup/Eurizon	-9.020.000	0
USD da consegnare acquisto titoli (operazioni stipulate ma non ancora regolate)	-5.047.881	0
Debito collateral v/BNP Paribas/BlackRock	-2.680.000	0
AUD impegni in divisa	-2.095.506	-524.179
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	-1.251.604	-448.230
CHF impegni in divisa	-1.218.230	-357.962
MXN impegni in divisa	-735.123	-221.133

BlackRock commissioni di gestione	-387.846	-1.108.227
PLN impegni in divisa	-288.105	-178.205
IDR impegni in divisa	-218.309	-174.033
Debito collaterale v/Barclays/BlackRock	-180.000	-20.000
BlackRock commissioni fondo BGIF	-171.922	-189.309
Eurizon Capital SGR commissioni di gestione	-170.573	-193.450
Debito collaterale v/M. Stanley/BlackRock	-139.000	0
Debito v/gestione amministrativa	-86.242	-79.363
DKK impegni in divisa	-80.634	-174.033
Debito collaterale v/Goldman Sachs/BlackRock	-70.000	-10.000
SGD impegni in divisa	-37.224	-198.531
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-35.113	-32.891
NOK impegni in divisa	-34.267	-68.940
SEK impegni in divisa	-26.922	-130.297
ILS impegni in divisa	-17.758	-108.129
CZK impegni in divisa	-16.799	-70.633
NZD impegni in divisa	-11.715	-155.848
HUF impegni in divisa	-11.592	-68.278
Debiti per operazioni da regolare	-2.955	-2.955
Conto corrente bancario c/margini GBP	-2.771	-13.811
Debiti cedola da regolare vendita	-1.369	0
Conto corrente bancario c/margini CAD	-576	0
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-6	-6
Debito collaterale v/HSBC/BlackRock	0	-30.000
Debito collaterale v/RBC LN/BlackRock	0	-10.000
Debito collaterale v/UBS/BlackRock	0	-10.000
Debito collaterale v/Credit Agricole/Eurizon	0	-3.930.000
Debito collaterale v/TDSW/BlackRock	0	-290.000
Totale	-1.718.239.794	-533.685.186

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 4.503.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 1.528.105.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-26.531.338	-39.602.918
Totale	-26.531.338	-39.602.918

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad Euro 4.342.661.062, e il totale delle Passività, pari ad Euro 1.769.107.670, ammonta ad Euro 2.573.553.392.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Crediti per contributi da ricevere	4.875.845	5.038.082
Controparte di borsa per titoli da consegnare	9.402.440	0
Titoli da ricevere per operazioni da regolare	4.756.526	0
Impegni broker vendita futures	19.973.547	68.311.635
Conti impegni acquisto futures	36.157.559	36.271.997
Impegni broker vendita options	1.415.375	15.058.184
Conti impegni acquisto options	13.244.070	47.586.660
Totale conti d'ordine attivi	89.825.362	172.266.558
Contributi da ricevere	-4.875.845	-5.038.082
Titoli da consegnare per operazioni da regolare	-9.402.440	0
Controparte di borsa per titoli da ricevere	-4.756.526	0
Conti impegni vendita futures	-19.973.547	-68.311.635
Impegni broker acquisto futures	-36.157.559	-36.271.997
Conti impegni vendita options	-1.415.375	-15.058.184
Impegni broker acquisto options	-13.244.070	-47.586.660
Totale conti d'ordine passivi	-89.825.362	-172.266.558

Nella voce “Crediti per contributi da ricevere” e nella relativa contropartita “Contributi da ricevere” sono stati registrati, in deroga al principio della competenza, i contributi dovuti ma non ancora incassati fino al 31 dicembre 2020, in riferimento alla periodicità trimestrale dei versamenti stabilita dall’Accordo Istitutivo del Fondo Pensione. A causa delle numerose situazioni di sofferenza verificatesi e riscontrate sia sul versante occupazionale che su quello economico delle imprese, nel corso degli ultimi anni il Fondo ha sottoscritto un numero significativo di dichiarazioni per l’attivazione del Fondo di Garanzia previsto dall’INPS. Il numero delle dichiarazioni formalizzate nel 2020 è comunque più contenuto rispetto a quello degli anni precedenti.

Anche nel 2020, come negli esercizi precedenti, gli Organi del Fondo hanno monitorato costantemente l’entità dei crediti in argomento e continuato a porre in essere, ove possibile, gli opportuni interventi e solleciti per la corresponsione delle somme da versare al Fondo a titolo di contribuzione o per la risoluzione delle cc.dd. “anomalie contributive”. Va evidenziato che, a seguito dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, anche per non appesantire eccessivamente la tensione in essere presso le aziende – stanti gli effetti della pandemia, del lockdown e delle misure restrittive adottate dal Governo e dai presidenti della provincia di Trento e della provincia di Bolzano, il Consiglio di Amministrazione ha deciso la sospensione delle lettere di sollecito alle aziende/consulenti, avendo in ogni caso riscontrato – durante tutto l’esercizio – una continuità contributiva da parte delle aziende, non acuitasi in particolar modo a seguito dello scoppio dell’emergenza epidemiologica.

Gli importi di cui alle voci “Titoli da ricevere per operazioni da regolare” e “Titoli da consegnare per operazioni da regolare” ed alle relative contropartite “Controparte di borsa per titoli da ricevere” e “Controparte di borsa per titoli da consegnare” sono stati determinati con riferimento al prezzo contrattuale.

Gli importi iscritti nelle voci “Conti impegni acquisto futures”, “Conti impegni vendita futures”, “Conti impegni acquisto options” e “Conti impegni vendita options” e nelle relative contropartite “Impegni broker acquisto futures”, “Impegni broker vendita futures”, “Impegni broker acquisto options” ed “Impegni broker vendita options” sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	100.310.585	94.381.838
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	53.826.964	50.280.686
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	37.845.548	35.400.704
Switch da altri Comparti	5.518.059	5.967.171
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	4.293.273	4.248.596
Totale	201.794.429	190.278.995

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Anticipazioni	-18.617.682	-23.306.234
Totale	-18.617.682	-23.306.234

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad Euro 18.617.682, corrisponde a n. 1.694 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Switch verso altri Comparti	-19.965.594	-14.842.985
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-13.736.687	-13.094.787
Riscatti	-10.077.118	-10.612.314
Erogazioni forma di RITA totale	-4.045.713	-1.469.473
Erogazioni forma di RITA parziale	-255.868	-56.328
Totale	-48.080.980	-40.075.887

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad Euro 48.080.980, corrisponde, oltre alle richieste di variazione del Comparto (switch), a 556 richieste di trasferimento verso altre forme pensionistiche complementari, a 529 richieste di riscatto della posizione individuale presso il Fondo, a 159 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale e a 10 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) parziale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Trasformazioni in rendita	-793.161	-854.685
Totale	-793.161	-854.685

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari a Euro 793.161, corrisponde a 14 richieste di corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Erogazioni in forma di capitale	-39.379.192	-38.876.229
Totale	-39.379.192	-38.876.229

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad Euro 39.379.192, corrisponde a 1.564 richieste, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

20 Risultato della gestione finanziaria diretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi*, b) *Utili e perdite da realizzo* e c) *Plusvalenze/Minusvalenze*, secondo gli strumenti finanziari indicati nella seguente tabella:

Voci / Valori	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi	44.325	0	39.516
- Fondo Housing Sociale Trentino - Classe A	44.325	0	39.516
Quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi	3.486.575	-33.418	3.067.324
- Fondo Strategico T.A.A. - Comparto Trento	339.985	0	50.301
- Fondo Strategico T.A.A. - Comparto Bolzano	284.850	0	-684.054
- Green Arrow Energy Fund	0	0	-784.219
- Partners Group Direct Equity 2016	1.252.227	0	5.858.005
- Macquarie Super Core Infrastructure Fund	835.204	-45.918	-872.690
- APPIA II Global Infrastructure Portfolio SCSp	642.500	12.500	-508.911
- BNP Paribas European Infra Debt Fund S.A. Sicav-Raif	131.809	0	8.892
Totale	3.530.900	-33.418	3.106.840

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	7.170.014	7.092.752
Titoli di debito quotati	6.795.608	11.772.328
Titoli di capitale quotati	7.929.052	48.891.681
Titoli di debito non quotati	110.672	266.894
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	-195.123	
Quote/azioni di OICR	0	55.641.018
Opzioni		2.573.140
Altri strumenti finanziari		49.808.309
Risultato della gestione cambi		-50.093.805
Commissioni di negoziazione		-440.018
Spese per operazioni titoli		-511.384
Commissioni premi/opzioni		-11.799
Commissioni OICR (BGFI Em. Mark.)		-334.043
Totale	21.810.223	124.655.073

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Società di gestione	-7.387.672	-2.863.452
b) Depositario	-399.882	-378.907
c) Altri oneri di gestione	-970.367	-912.608
Totale	-8.757.921	-4.154.967

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni di performance BlackRock	-5.139.050	0
Commissioni di gestione BlackRock	-1.532.477	-2.116.953
Commissioni di gestione Eurizon Capital SGR	-719.013	-749.240
Sopravvenienze di passive di gestione	-297	2.753
Arrotondamenti finanziari	-114	-12
Sopravvenienze attive di gestione	3.279	0
Totale	-7.387.672	-2.863.452

Per quanto concerne le “Commissioni di gestione”, la struttura commissionale del mandato conferito ad Eurizon Capital SGR prevede una commissione di gestione massima onnicomprensiva, intesa come somma delle commissioni di gestione fisse e delle eventuali commissioni di gestione gravanti sugli OICR/SICAV/ETF utilizzati dal gestore. Tale commissione massima è pari allo 0,19% annuo del patrimonio in gestione (pagata trimestralmente, fino al 30 giugno 2020 la commissione massima era pari allo 0,20%). La commissione di gestione fissa è pari allo 0,05% annuo (fino al 30 giugno 2020 l'aliquota era pari allo 0,06%) del patrimonio in gestione. In connessione al rinnovo della convenzione di gestione il Fondo ha negoziato una riduzione delle commissioni di gestione, nei termini suesposti. Nel 2020 le commissioni di gestione finanziaria gravanti sugli OICR utilizzati da Eurizon Capital SGR ammontano ad Euro 555.832 (corrispondenti a circa lo 0,04% del patrimonio in gestione).

La struttura commissionale del mandato conferito a BlackRock prevede una commissione di base pari allo 0,15% annuo (fino al 31 gennaio 2020 l'aliquota era pari allo 0,23%) del patrimonio in gestione (pagata trimestralmente), applicata sul patrimonio in gestione e una commissione di performance pari al 20% dell'overperformance perseguita dal patrimonio del portafoglio in gestione rispetto al benchmark, da calcolare secondo il meccanismo dell'high water mark. La riduzione delle commissioni già a far data dal 1° febbraio 2020 è derivata dal conferimento al gestore – a seguito della selezione effettuata – di un nuovo incarico di gestione a decorrere dal 1° luglio 2020, fatto che ha permesso l'anticipazione a febbraio appunto, dell'applicazione della nuova aliquota di favore rispetto al passato.

La somma tra le commissioni di base e la commissione di performance, in ciascun giorno di calcolo, non può eccedere lo 0,50% (fino al 30 giugno 2020 tale *cap* era pari allo 0,60%) del valore di mercato del patrimonio del portafoglio nel giorno di calcolo, salvo il caso in cui il Fondo, si avvalga della facoltà di sciogliere la convenzione.

b) Depositario

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni di servizio “depositario”	-377.111	-357.347
Commissioni di custodia e amministrazione	-22.032	-20.876
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-520	-494
Oneri e proventi diversi	-147	-118
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-72	-72
Totale	-399.882	-378.907

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di gestione amministrativa	-970.367	-912.608
Totale	-970.367	-912.608

La voce “Oneri di gestione amministrativa” si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	6.604.322	5.787.890
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	146.465.296	226.666.164
40 Oneri di gestione	-8.757.921	-4.154.967
Totale	144.311.697	228.299.087

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Contributi per oneri amministrativi	1.694.459	1.720.017
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	1.020.558	984.069
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	970.367	912.608
Quota associativa annuale	819.264	827.678
Quota di iscrizione	14.853	16.220
Rettifica risconti contributi per copertura oneri amministrativi	250	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-1.130.833	-1.020.558
c) Spese generali e amministrative	-1.070.638	-1.110.903
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-182.332	-175.016
Compensi Amministratori	-113.019	-106.616
Contributo Covip	-90.454	-87.764
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-88.250	-83.023
Servizio informatico	-75.305	-67.140
Advisor	-72.285	-86.996
Stampa e spedizione comunicazione periodica e CU ⁶	-66.228	-65.035
Compensi a terzi	-56.073	-41.769
Affitti passivi	-43.835	-44.481
Compensi Sindaci	-39.094	-43.264
Assicurazioni	-38.664	-33.988
Convenzioni Patronati/CAF	-36.928	-41.595
Compensi Funzione Controllo Interno	-36.092	-39.234
Compenso Società di Revisione	-15.823	-16.084
Elaborazione dati	-11.997	-11.481
Privacy/GDPR	-10.554	-11.471
Marketing/Promozione/Comunicazione	-9.909	-28.981
Altri costi	-9.424	-8.567
Compenso Mefop	-8.724	-11.801
Spese postali e di affrancatura	-8.461	-11.934
Organismo di Vigilanza (ODV)	-7.969	-7.075
Quota associativa Assofondipensione	-7.525	-8.391
Sicurezza sul lavoro 81/08	-7.306	-2.311
Formazione e aggiornamento	-6.172	-16.678
Imposta di bollo	-5.596	-7.134
Servizi pulizia	-4.922	-11.264
Rimborso piè di lista dipendenti	-4.088	-5.025
Spese telefoniche	-2.454	-2.013
Energia elettrica	-2.078	-2.990

⁶ Con riferimento agli importi afferenti a tale voce, si fa presente che rispetto all'esercizio precedente sono state riunificate le voci di stampa e spedizione delle comunicazioni periodiche e delle CU.

Spese di viaggio	-1.885	-8.888
Cancelleria	-1.386	-963
Quota associativa Assoprevidenza	-1.379	-1.401
Gas naturale	-1.353	-1.118
Assistenza legale	-866	-6.066
Spese bancarie incasso bolli c/c	-711	-308
Smaltimento rifiuti	-604	-712
Consumo acqua	-439	-465
Spese di rappresentanza	-236	-1.857
Servizi logistici	-152	-1.193
Tasse di competenza dell'esercizio	-66	-130
Compensi Delegati	0	-6.546
Pubblicità e inserzioni	0	-2.135
d) Spese per il personale	-633.778	-628.566
Stipendi e retribuzioni	-432.195	-413.398
Oneri sociali dipendenti	-126.071	-123.065
Contributi a Fondo Pensione Laborfonds	-37.026	-32.588
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-27.955	-28.611
Accantonamento TFR	-4.603	-2.176
Indennità trasferte	-3.281	-26.248
Premi INAIL dipendenti	-1.480	-1.636
Costo QUAS	-926	-738
Costo Quadrifor	-241	-106
e) Ammortamenti	-42.076	-40.227
Ammortamento oneri pluriennali	-29.201	-25.079
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	-6.582	-8.474
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	-5.427	-5.832
Ammortamento marchi e brevetti	-455	-453
Ammortamento macchinari e attrezzature	-214	-192
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-197	-197
g) Oneri e proventi diversi	52.033	59.679
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	82.274	83.023
Sopravvenienze attive	2.127	2027
Contributi	719	511
Arrotondamenti attivi	115	136
Utili su cambi	29	59
Interessi attivi su depositi bancari	19	6
Perdite su cambi	-140	-83
Arrotondamenti passivi	-129	-134
Ammende e multe	-1.122	-8.690
Sopravvenienze passive	-31.859	-17.176
TOTALE	0	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto una nuova agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamata, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata. Solo per la parte degli investimenti in gestione diretta coerenti con le caratteristiche suindicate si è provveduto ad effettuare le necessarie comunicazioni all'Agenzia delle Entrate, oltre che a "tener traccia" delle posizioni stesse nell'ambito del gestionale del Fondo.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2020	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		2.600.084.730
Riscatti	10.077.118	
Anticipazioni	18.617.682	
Trasferimenti	13.736.687	
Switch verso altri Comparti	19.965.594	
Erogazioni in forma di RITA totale	4.045.713	
Erogazioni in forma di RITA parziale	255.868	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	793.161	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	39.379.192	
Totale erogazioni effettuate		106.871.015
Contributi a carico dei dipendenti	-53.826.964	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-37.845.548	
Contributi da TFR	-100.310.585	
Switch da altri Comparti	-5.518.059	
Contributi da trasferimento	-4.293.273	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-2.825.292	
Totale contributi versati		-204.619.721
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		39.516
Patrimonio netto inizio anno		2.360.849.619
Risultato della gestione		141.446.889
(A) Imponibile tassazione ordinaria		118.006.357
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su Euro 23.440.532)		14.650.332
Base imponibile (A+B)		132.656.689
Debito imposta sostitutiva 20%		26.531.338

III.A Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 il Fondo ha erogato 3 prestazioni pensionistiche in forma di rendita per gli aderenti della Linea Bilanciata che, una volta maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo del Comparto è stata conseguentemente registrata un'uscita di Euro 793.161, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; le somme corrispondenti ai singoli controvalori delle posizioni individuali sono state direttamente trasferite a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire gli importi ricevuti in premi per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelte dagli aderenti. Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione, con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione, ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2020 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

I dati al 31 dicembre 2020 forniti dalle compagnie di assicurazione di cui sopra sono i seguenti:

Cattolica Assicurazioni S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 17.516;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 260.024.

Generali Italia S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 138.323;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 2.918.308.

Comparto "Linea Garantita"

1. II.B. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.B.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2020	Anno 2019
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	281.921.427	249.831.520
a) Depositi bancari	26.201.701	21.028.990
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	164.623.721	155.624.760
d) Titoli di debito quotati	79.710.266	54.428.430
h) Quote/azioni di OICR	4.133.575	12.492.018
l) Ratei e risconti attivi	2.631.657	2.394.505
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.620.507	3.862.817
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	212.909	219.055
a) Cassa e depositi bancari	187.171	190.386
b) Immobilizzazioni immateriali	5.108	7.535
c) Immobilizzazioni materiali	6.389	7.810
d) Altre attività della gestione amministrativa	14.241	13.324
50 Crediti d'imposta	16.666	675.336
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	282.151.002	250.725.911
10 Passività della gestione previdenziale	-2.347.312	-1.765.106
a) Debiti della gestione previdenziale	-2.347.312	-1.765.106
20 Passività della gestione finanziaria	-4.758.687	-3.974.190
d) Altre passività della gestione finanziaria	-4.758.687	-3.974.190
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-216.891	-213.580
a) TFR	-1.344	-871
b) Altre passività della gestione amministrativa	-215.547	-212.709
50 Debiti d'imposta	-7.111	-749.780
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-7.330.001	-6.702.656
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	274.821.001	244.023.255
CONTI D'ORDINE	0	0

2.B.2 Il conto economico - fase di accumulo

		Anno 2020	Anno 2019
10	Saldo della gestione previdenziale	30.231.368	24.273.174
a)	Contributi per le prestazioni	52.967.290	44.793.512
b)	Anticipazioni	-2.396.933	-2.845.447
c)	Trasferimenti e riscatti	-12.958.193	-10.476.715
d)	Trasformazioni in rendita	-249.827	-22.029
e)	Erogazioni in forma capitale	-7.130.969	-7.176.147
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.214.576	5.533.335
a)	Dividendi e interessi	3.446.980	3.573.857
b)	Profitti e perdite per operazioni finanziarie	-2.232.404	1.959.478
40	Oneri di gestione	-634.756	-568.336
a)	Società di gestione	-488.024	-436.738
b)	Depositario	-42.852	-38.644
c)	Altri oneri di gestione	-103.880	-92.954
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	579.820	4.964.999
60	Saldo della gestione amministrativa	-30.108	-36.259
a)	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	266.670	260.124
c)	Spese generali ed amministrative	-176.911	-180.585
d)	Spese per il personale	-122.987	-119.138
e)	Ammortamenti	-7.103	-7.850
g)	Oneri e proventi diversi	10.223	11.190
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	30.781.080	29.201.914
80	Imposta sostitutiva	16.666	-728.616
a)	Imposta sostitutiva 20%	16.666	-728.616
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	30.797.746	28.473.298

2.B.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riportata il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2020, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2020	31.12.2019
INVESTIMENTI IN GESTIONE	279.289.769	247.437.014
GARANZIE DI RISULTATO SU POSIZIONI INDIVIDUALI	0	0
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	71.137	77.434
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	2.631.657	2.394.505
CREDITI D'IMPOSTA	16.666	675.336
TOTALE ATTIVITA'	282.009.229	250.584.289
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-2.347.312	-1.765.106
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-4.758.687	-3.974.190
GARANZIE DI RISULTATO RICONOSCIUTE SU POSIZIONI INDIVIDUALI	0	0
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-71.018	-68.399
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-4.100	-3.559
DEBITI DI IMPOSTA	-7.111	-749.780
TOTALE PASSIVITA'	-7.188.228	-6.561.034
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	274.821.001	244.023.255
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	22.819.944	20.291.130
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	12,043	12,026

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	20.291.130,09436	Euro 244.023.255
Quote emesse	4.433.368,96133	Euro 53.027.912
Quote annullate	1.904.555,05350	Euro 22.796.545
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.819.944,00219	Euro 274.821.001

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2020 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente alla Linea Garantita, non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite allo stesso nell'esercizio 2020.

Gestore	Conferimenti in Euro
AMUNDI SGR S.p.A.	31.800.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito in relazione al patrimonio del Comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2020.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	cod.Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
AMUNDI SGR S.p.A.	Attiva	Barclays Euro Treasury 0-12 Months Index	25%	LEB1TREU	5% azionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Euro Aggregate Treasury 1-3 Years Index	50%	LET1TREU		
		Barclays Euro Aggregate Treasury 3-5 Years Index	20%	LET3TREU		
		MSCI Daily Total Return Net Europe Local	5%	NDDLE15		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 281.921.427 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Depositi bancari	26.201.701	21.028.990
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	164.623.721	155.624.760
d) Titoli di debito quotati	79.710.266	54.428.430
h) Quote/azioni di OICR	4.133.575	12.492.018
l) Ratei e risconti attivi	2.631.657	2.394.505
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.620.507	3.862.817
Totale	281.921.427	249.831.520

Saldo dei depositi e conti bancari utilizzati dal gestore al 31 dicembre 2020

GESTORE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
AMUNDI SGR S.p.A.	1041277	EUR	22.412.130	7,94%
	1041292	GBP	218.462	0,08%
	1041275	DKK	653	0,00%
	1041273	CHF	111.460	0,04%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITA'	1066356	EUR	3.458.996	1,23%
Totale			26.201.701	9,29%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	ES0000012A97	SPAGNA 0,45% 31/10/22	41.000.000	41.779.820	14,81%
2	EUR	ES00000123U9	SPAGNA 5,4% 31/01/23	33.000.000	37.125.330	13,16%
3	EUR	IT0005384497	BTP 0,05% 15/01/2023	25.000.000	25.247.500	8,95%
4	EUR	IT0005135840	BTP 1,45% 15/09/22	19.500.000	20.129.265	7,13%
5	EUR	ES00000128O1	SPAGNA 0,4% 30/04/22	10.000.000	10.136.500	3,59%
6	EUR	IT0005277444	BTP 0,90% 01/08/2022	8.200.000	8.374.086	2,97%
7	EUR	ES00000123K0	SPAGNA 5,85% 31/01/22	7.000.000	7.488.950	2,65%
8	EUR	IT0005325946	BTP 0,95% 01/03/23	7.000.000	7.203.000	2,55%
9	EUR	ES0000012B62	SPAGNA 0,35% 30/07/23	5.000.000	5.117.550	1,81%
10	EUR	LU1599403067	PI INV. FUNDS EUROPEAN EQUITY	2.500	4.133.575	1,47%

11	EUR	XS1374865555	UNICREDIT 2,00% 04/03/23	3.300.000	3.453.879	1,22%
12	EUR	XS1599167589	INTESA SANPAOLO TV 19/04/22	3.300.000	3.326.103	1,18%
13	EUR	FR0013386539	BANQUE FED CRED MUTUEL 0,75% 15/06/23	3.200.000	3.280.896	1,16%
14	EUR	IT0005314544	CASSA DEP. PREST. 0,75% 21/11/22	2.700.000	2.750.355	0,98%
15	EUR	XS0830194501	TOTAL CAPITAL INT 2,125% 15/03/23	2.300.000	2.422.866	0,86%
16	EUR	DE000A2TSTD0	SAP SE C 0,25% 10/03/22	2.400.000	2.414.760	0,86%
17	EUR	DE000A289DB1	BASF SE C 0,101% 05/06/23	2.200.000	2.215.268	0,79%
18	EUR	XS1374344668	AT&T INC 2,75% 19/05/23	2.000.000	2.137.360	0,76%
19	EUR	XS1178105851	TERNA SPA 0,875% 02/02/22	2.000.000	2.024.980	0,72%
20	EUR	IT0005137614	CCTEU TV 15/12/22	2.000.000	2.021.720	0,72%
21	EUR	FR0013283371	RCI BANQUE SA C 0,75% 26/09/22	2.000.000	2.020.820	0,72%
22	EUR	XS2020670696	MEDTRONIC GLOBAL HLDG C 0,00% 02/12/22	1.900.000	1.908.037	0,68%
23	EUR	FR0013409836	SANOFI C 0,00% 21/03/22	1.800.000	1.807.650	0,64%
24	EUR	XS0951565091	ENI SPA 3,25% 10/07/23	1.500.000	1.631.625	0,58%
25	EUR	BE6282459609	SOLVAY 1,625% 02/12/22	1.500.000	1.545.990	0,55%
26	EUR	FR0013342128	CARREFOUR SA C 0,875% 12/06/23	1.500.000	1.533.480	0,54%
27	EUR	DE000A169NB4	DAIMLER AG 0,75% 11/05/23	1.500.000	1.533.090	0,54%
28	EUR	XS2170609403	GLAXOSMITHKLINE CAPITAL C0,125% 12/05/23	1.500.000	1.512.600	0,54%
29	EUR	XS2189614014	OMV AG 0,00% 16/06/23	1.500.000	1.506.960	0,53%
30	EUR	XS1197832915	COCA COLA C0,75% 09/03/23	1.250.000	1.273.725	0,45%
31	EUR	XS1584041252	BNP PARIBAS FLOAT 22/09/22	1.200.000	1.214.676	0,43%
32	EUR	XS1787278008	CREDIT AGRICOLE LN TV% 06/03/23	1.200.000	1.208.748	0,43%
33	EUR	XS1366026679	HONEYWELL INT. 1,3% 22/02/23	1.100.000	1.135.464	0,40%
34	EUR	XS2182049291	SIEMENS FINANCIERINGSM 0,125% 05/06/22	1.100.000	1.106.611	0,39%
35	EUR	FR0013463643	ESSILORLUXOTTICA C 0% 27/05/23	1.100.000	1.104.290	0,39%
36	EUR	XS0909369489	CRH FINANCE 3,125% 03/04/23	1.000.000	1.074.170	0,38%
37	EUR	XS1241701413	IMMOBLIARIA COL.SO 2,728% 05/06/23	1.000.000	1.070.150	0,38%
38	EUR	XS1143163183	IBM 1,25% 26/05/23	1.000.000	1.035.660	0,37%
39	EUR	XS1190973559	BP CAPITAL MARKETS 1,109% 16/02/23	1.000.000	1.029.430	0,37%
40	EUR	XS1280783983	LLOYDS BANK PLC 1,375% 08/09/22	1.000.000	1.029.100	0,37%
41	EUR	BE0002602804	KBC GROUP 0,875% 27/06/23	1.000.000	1.027.400	0,36%
42	EUR	XS1599125157	NATIONWIDE BLD 0,625% 19/04/23	1.000.000	1.017.560	0,36%
43	EUR	XS1828032513	DEUTSCHE TEL INT FIN 0,625% 01/12/22	1.000.000	1.016.620	0,36%
44	EUR	XS1960678099	MEDTRONIC GLOBAL HLDG C 0,375% 07/03/23	1.000.000	1.012.300	0,36%
45	EUR	XS1613140489	REPSOL INT FIN 0,50% 23/05/22	1.000.000	1.010.370	0,36%
46	EUR	XS1637332856	BRITISH TELECOMMUNIC. C 0,5% 23/06/22	1.000.000	1.008.850	0,36%
47	EUR	XS1689234570	BANCO SANTANDER SA TV% 28/03/23	1.000.000	1.008.400	0,36%
48	EUR	XS2055089960	MET LIFE GLOB FUNDING I 0% 23/09/22	1.000.000	1.004.580	0,36%
49	EUR	XS0452187916	ENEL FIN INT NV 5% 14/09/22	850.000	925.795	0,33%
50	EUR	XS1823246712	BMW FINANCE NV 0,50% 22/11/22	903.000	915.218	0,32%

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	62.975.571	101.648.150	0	0	164.623.721	58,35%
Titoli di debito quotati	14.898.747	46.937.647	16.532.119	1.341.753	79.710.266	28,25%
Quote/azioni di OICR	0	4.133.575	0	0	4.133.575	1,46%
Totale	77.874.318	152.719.372	16.532.119	1.341.753	248.467.562	88,06%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	248.467.562
Totale	248.467.562

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	25.871.126
GBP	218.462
DKK	653
CHF	111.460
Totale	26.201.701

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	1,831	22,32%
Titoli di stati esteri	1,807	36,03%
Titoli di debito quotati	1,713	28,25%

La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è	1,782
---	--------------

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2020 sono state effettuate operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine:

Acquisti:

Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
Valuta GBP	930.000	1.029.584
Valuta DKK	1.030.000	138.404
Valuta CHF	330.000	304.791
Totale		1.472.779

Vendite:

Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
Valuta GBP	-1.950.000	-2.163.033
Valuta DKK	-1.695.000	-227.740
Valuta SEK	-300.000	-29.140
Valuta CHF	-775.000	-720.529
Totale		-3.140.442

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2020		2019	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in Euro	Importi in Euro	Importi in Euro	Importi in Euro
Titoli di stato	50.848.220	39.874.990	81.744.381	74.187.856
Titoli di debito quotati	32.288.345	6.786.575	12.432.855	6.487.095
Titoli di capitale quotati	0	0	0	0
Quote/azioni di OICR	2.074.849	10.336.409	4.714.919	0
Totale	85.211.414	56.997.974	98.892.155	80.674.951

Informazione sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano essere state applicate commissioni di negoziazione.

Composizione della voce "Altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
EURO da ricevere vendita forward	3.140.442
DKK liquidità da ricevere	138.404
CHF liquidità da ricevere	304.791
GBP liquidità da ricevere	1.029.584
Rateo plusvalenza copertura rischio di cambio	7.286
Totale	4.620.507

30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Il Comparto "Linea Garantita" garantisce la restituzione del capitale versato ed il consolidamento annuale dei risultati della gestione, qualora positivi. Tale garanzia opera alla scadenza del contratto con il gestore (31 gennaio 2023) e a fronte dei seguenti eventi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto per decesso, riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, riscatto ex art. 14, c. 5 D.Lgs. n. 252/2005, anticipazione limitata alla sola fattispecie delle spese sanitarie nella misura fissata dalla normativa vigente.

Durante l'esercizio 2020 il gestore ha riconosciuto agli aderenti rientranti nelle fattispecie di cui sopra garanzie per Euro 35.556. A fine 2020 non risultano garanzie da riconoscere agli aderenti.

40 Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 187.171.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli Comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di Euro 141.773.

I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per Euro 5.108, la parte di competenza relativa alle spese per le elezioni degli Organi del Fondo e le spese per lo studio e la registrazione del marchio del Fondo.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per Euro 6.389, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

e) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 14.241.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	16.666	675.336
Totale	16.666	675.336

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

b) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2020, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito. I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito v/aderente per erogazione capitale	-882.679	-495.076
Debito v/aderente per RITA totale	-660.510	-393.553
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-291.492	-224.229
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-197.953	-240.475
Debito v/aderente per anticipazione	-182.499	-287.566
Debito v/aderente per riscatto	-101.305	-104.134
Debito v/aderente per RITA parziale	-19.056	-7.875
Debito v/aventi diritto	-11.818	-12.198
Totale	-2.347.312	-1.765.106

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
GBP impegni in divisa	-2.163.033	-2.656.453
Euro da consegnare acquisto forward	-1.472.779	0
CHF impegni in divisa	-720.529	-774.297
DKK impegni in divisa	-227.740	-227.663
Amundi SGR commissioni di gestione	-128.460	-114.161
SEK impegni in divisa	-29.140	-179.972
Debito v/gestione amministrativa	-9.166	-8.140
Rateo minusvalenza copertura rischio cambio	-4.106	-10.129
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-3.732	-3.373
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
Totale	-4.758.687	-3.974.190

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 1.344.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 215.547.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito per imposta sostitutiva su garanzie di risultato	-7.111	-21.164
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	0	-728.616
Totale	-7.111	-749.780

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad Euro 282.151.002, e il totale delle Passività, pari ad Euro 7.330.001, ammonta ad Euro 274.821.001.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	19.649.145	16.792.107
Switch da altri Comparti	18.466.644	13.301.635
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	8.106.341	7.735.615
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	6.027.000	5.719.989
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	718.160	1.244.166
Totale contributi per le prestazioni	52.967.290	44.793.512

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Anticipazioni	-2.396.933	-2.845.447
Totale	-2.396.933	-2.845.447

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad Euro 2.396.933, corrisponde a 271 richieste di anticipazione della posizione individuale le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Erogazioni in forma di RITA totale	-6.030.029	-2.512.280
Switch verso altri Comparti	-3.709.563	-4.368.137
Riscatti	-1.772.492	-1.547.264
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-1.163.507	-1.959.117
Erogazioni in forma di RITA parziale	-282.602	-89.917
Totale	-12.958.193	-10.476.715

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad Euro 12.958.193, corrisponde, oltre alle richieste di variazione del Comparto (switch), a 79 richieste di trasferimento verso altra forma pensionistica complementare, a 183 richieste di riscatto della posizione individuale presso il Fondo, a 18 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) parziale e a 264 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Trasformazioni in rendita	-249.827	-22.029
Totale	-249.827	-22.029

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari ad Euro 249.827, corrisponde a 3 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Erogazioni in forma di capitale	-7.130.969	-7.176.147
Totale	-7.130.969	-7.176.147

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad Euro 7.130.969, corrisponde a 367 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.951.260	-1.974.268
Titoli di debito quotati	612.503	-219.934
Titoli di capitale quotati	0	-586
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	-116.783	
Quote/azioni di OICR	0	-96.883
Opzioni		0
Altri strumenti finanziari		56.635
Risultato della gestione cambi		2.632
Commissioni di negoziazione		0
Spese per operazioni titoli		0
Commissioni premi/opzioni		0
Commissioni OICR		0
Totale	3.446.980	-2.232.404

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Società di gestione	-488.024	-436.738
b) Depositario	-42.852	-38.644
c) Altri oneri di gestione	-103.880	-92.954
Totale	-634.756	-568.336

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni di garanzia Amundi SGR S.p.A.	-256.855	-229.547
Commissioni di gestione Amundi SGR S.p.A.	-231.169	-206.592
Sopravvenienze di gestione	0	-599
Totale	-488.024	-436.738

b) Depositario

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni servizio "depositario"	-40.359	-36.398
Commissioni custodia e amministrazione	-2.359	-2.126
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-110	-96
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-42.852	-38.644

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di gestione amministrativa	-103.880	-92.954
Totale	-103.880	-92.954

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.214.576	5.533.335
40 Oneri di gestione	-634.756	-568.336
Totale	579.820	4.964.999

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Contributi per oneri amministrativi	266.670	260.124
Quota associativa annuale	158.278	161.419
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	103.880	92.954
Quota di iscrizione	4.512	5.751
c) Spese generali e amministrative	-176.911	-180.585
Compensi Amministratori	-22.021	-20.191
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-21.215	-19.758
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-17.138	-15.750
Contributo Covip	-15.207	-14.242
Servizio informatico	-14.495	-12.667
Stampa e spedizione comunicazione periodica e CU ¹	-12.744	-12.425
Compensi a terzi	-10.896	-7.947
Affitti passivi	-8.420	-8.405
Compensi ai Sindaci	-7.613	-8.193
Assicurazioni	-7.486	-6.435
Convenzioni Patronati/CAF	-7.237	-7.938
Compensi Funzione di Controllo Interno	-7.014	-7.432
Compenso Società di Revisione	-3.101	-3.060
Elaborazione dati	-2.136	-2.178
Privacy/GDPR	-2.052	-2.168
Marketing/Promozione/Comunicazione	-1.920	-5.507
Altri costi	-1.812	-1.632
Compenso Mefop	-1.680	-2.232
Spese postali e di affrancatura	-1.633	-2.262
Organismo di Vigilanza (ODV)	-1.549	-1.335
Quota associativa Assofondipensione	-1.458	-1.578
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.423	-438
Formazione e aggiornamento	-1.189	-3.124
Imposta di bollo	-1.090	-1.349

¹ Con riferimento agli importi afferenti a tale voce, si fa presente che rispetto all'esercizio precedente sono state riunificate le voci di stampa e spedizione delle comunicazioni periodiche e delle CU.

Servizi pulizia	-954	-2.131
Rimborso piè di lista dipendenti	-792	-951
Spese telefoniche	-472	-381
Energia elettrica	-404	-566
Spese di viaggio	-366	-1.682
Cancelleria	-269	-182
Quota associativa Assoprevidenza	-265	-267
Gas naturale	-262	-213
Assistenza legale	-170	-1.140
Spese bancarie incasso bolli c/c	-138	-58
Smaltimento rifiuti	-117	-135
Consumo acqua	-86	-88
Spese di rappresentanza	-45	-348
Servizi logistici	-29	-226
Tasse di competenza dell'esercizio	-13	-25
Advisor	0	-2.306
Compensi Delegati	0	-1.240
Pubblicità e inserzioni	0	-400
d) Spese per il personale	-122.987	-119.138
Stipendi e retribuzioni	-83.947	-78.345
Oneri sociali dipendenti	-24.478	-23.318
Contributi a Fondo Pensione Laborfonds	-7.104	-6.212
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-5.413	-5.413
Accantonamento TFR	-907	-417
Indennità trasferte	-629	-4.974
Premi INAIL dipendenti	-284	-299
Costo QUAS	-178	-140
Costo Quadrifor	-47	-20
e) Ammortamenti	-7.103	-7.850
Ammortamento oneri pluriennali	-4.218	-4.717
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	-1.290	-1.554
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	-1.063	-1.056
Ammortamento marchi e brevetti	-455	-452
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-35	-36
Ammortamento macchinari e attrezzature	-42	-35
g) Oneri e proventi diversi	10.223	11.190
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	15.967	15.750
Sopravvenienze attive	358	379
Contributi	290	0
Arrotondamenti attivi	23	24
Utili su cambi	6	10
Interessi attivi su depositi bancari	4	1
Arrotondamenti passivi	-23	-24
Perdite su cambi	-27	-16
Ammende e multe	-213	-1.599
Sopravvenienze passive	-6.162	-3.335
TOTALE	-30.108	-36.259

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto una nuova agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2020	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		274.804.335
Riscatti	1.772.492	
Anticipazioni	2.396.933	
Trasferimenti	1.163.507	
Switch verso altri Comparti	3.709.563	
Erogazioni in forma di RITA totale	6.030.029	
Erogazioni in forma di RITA parziale	282.602	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	249.827	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	7.130.969	
Totale erogazioni effettuate		22.735.922
Contributi a carico dei dipendenti	-8.106.341	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-6.027.000	
Contributi da TFR	-19.649.145	
Switch da altri Comparti	-18.466.644	
Contributi da trasferimento	-718.160	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-266.670	
Totale contributi versati		-53.233.960
Redditi esenti		0
Importo non assoggettato		0
Patrimonio netto inizio anno		244.023.255
Risultato della gestione		283.042
(A) Imponibile tassazione ordinaria		-693.949
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su Euro 976.992)		610.620
Base imponibile (A+B)		-83.329
Credito imposta sostitutiva 20%		-16.666

III.B. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 il Fondo ha erogato n. 3 prestazioni pensionistiche in forma di rendita per gli aderenti della Linea Garantita che, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della Linea Garantita è stata conseguentemente registrata un'uscita di Euro 249.827, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; la somma corrispondente al controvalore delle posizioni individuali è stata direttamente trasferita a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire l'importo ricevuto in premi per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelta dagli aderenti. Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2020 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

I dati al 31 dicembre 2020 forniti dalle compagnie di assicurazione di cui sopra sono i seguenti:

Cattolica Assicurazioni S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 7.581;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 136.917.

Generali Italia S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 20.282;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 348.112.

Comparto “Linea Prudente Etica”

1. II.C Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.C.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2020	Anno 2019
10 Investimenti diretti	0	0
20 Investimenti in gestione	377.403.594	339.668.555
a) Depositi bancari	10.181.521	7.814.401
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	139.730.239	130.957.593
d) Titoli di debito quotati	102.123.106	80.054.175
e) Titoli di capitale quotati	82.934.209	79.851.266
l) Ratei e risconti attivi	1.787.963	1.476.016
n) Altre attività della gestione finanziaria	40.646.556	39.515.104
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
40 Attività della gestione amministrativa	217.148	203.709
a) Cassa e depositi bancari	190.431	170.656
b) Immobilizzazioni immateriali	5.071	11.744
c) Immobilizzazioni materiali	4.977	6.383
d) Altre attività della gestione amministrativa	16.669	14.926
50 Crediti d'imposta	0	1.439.616
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	377.620.742	341.311.880
10 Passività della gestione previdenziale	-1.584.140	-1.300.004
a) Debiti della gestione previdenziale	-1.584.140	-1.300.004
20 Passività della gestione finanziaria	-41.136.978	-39.459.061
d) Altre passività della gestione finanziaria	-41.136.978	-39.459.061
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
40 Passività della gestione amministrativa	-115.758	-128.367
a) TFR	-1.027	-561
b) Altre passività della gestione amministrativa	-114.731	-127.806
50 Debiti d'imposta	-1.681.241	-4.207.572
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	-44.518.117	-45.095.004
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	333.102.625	296.216.876
CONTI D'ORDINE	3.535.602	0

2.C.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2020	Anno 2019
10 Saldo della gestione previdenziale	27.526.882	23.310.165
a) Contributi per le prestazioni	44.075.048	38.191.234
b) Anticipazioni	-2.190.436	-2.685.328
c) Trasferimenti e riscatti	-9.101.310	-7.530.906
d) Trasformazioni in rendita	-331.319	-108.477
e) Erogazioni in forma capitale	-4.925.101	-4.556.358
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	11.529.404	25.667.453
a) Dividendi e interessi	5.187.394	5.297.270
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	6.342.010	20.370.183
40 Oneri di gestione	-489.296	-438.403
a) Società di gestione	-312.270	-279.206
b) Depositario	-51.811	-46.868
c) Altri oneri di gestione	-125.215	-112.329
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	11.040.108	25.229.050
60 Saldo della gestione amministrativa	0	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	300.830	289.164
c) Spese generali ed amministrative	-178.946	-175.951
d) Spese per il personale	-120.472	-112.576
e) Ammortamenti	-11.273	-11.581
g) Oneri e proventi diversi	9.861	10.944
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	38.566.990	48.539.215
80 Debiti d'imposta	-1.681.241	-4.207.572
a) Imposta sostitutiva 20%	-1.681.241	-4.207.572
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	36.885.749	44.331.643

2.C.3 Nota Integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2020, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2020	31.12.2019
INVESTIMENTI IN GESTIONE	375.059.208	338.142.003
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	211.757	198.476
PROVENTI MATURATI NON RISCOSSI	1.787.963	1.476.016
CREDITI DI IMPOSTA	0	1.439.616
TOTALE ATTIVITA'	377.058.928	341.256.111
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-1.584.140	-1.300.004
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-40.580.556	-39.408.526
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-70.307	-67.164
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-40.059	-55.969
DEBITI DI IMPOSTA	-1.681.241	-4.207.572
TOTALE PASSIVITA'	-43.956.303	-45.039.235
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	333.102.625	296.216.876
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	19.762.174	18.082.373
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	16,856	16,382

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	18.082.372,58670	Euro 296.216.876
Quote emesse	2.692.389,70826	Euro 44.150.756
Quote annullate	1.012.588,25308	Euro 16.623.874
Quote in essere alla fine dell'esercizio	19.762.174,04188	Euro 333.102.625

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2020 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente al patrimonio del Comparto "Linea Prudente Etica", non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite in gestione allo stesso nell'esercizio 2020.

Gestore	Conferimenti in Euro
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia	24.700.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito, nei termini di cui sopra, in relazione al patrimonio del Comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	Cod.Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS GmbH – Sede secondaria e succursale in Italia	Attiva	ECPI Euro Ethical Government	40%	ECAPEGB		
		ECPI US Governance Government Hedged Bond	15%	ECAPUSGH	20% azionario	
		ECPI Euro Ethical Corporate Bond	25%	ECAPECB	80% obbligazionario	Nessuna limitazione specifica
		ECPI EMU Ethical Equity	10%	ECAPMND		
		ECPI Global Ethical Equity	10%	ECAPGND		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 377.403.594 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Depositi bancari	10.181.521	7.814.401
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	139.730.239	130.957.593
d) Titoli di debito quotati	102.123.106	80.054.175
e) Titoli di capitale quotati	82.934.209	79.851.266
l) Ratei e risconti attivi	1.787.963	1.476.016
n) Altre attività della gestione finanziaria	40.646.556	39.515.104
Totale	377.403.594	339.668.555

Saldo dei depositi bancari e dei conti utilizzati dal gestore al 31 dicembre 2020

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS	1041148	CHF	12.232	0,00%
	1061869	USD	858.504	0,23%
	1041145	AUD	198	0,00%
	1041146	CAD	2.703	0,00%
	1041149	DKK	55.310	0,01%
	1041152	EUR	3.913.652	1,04%
	1041166	GBP	504.216	0,13%
	1041168	JPY	79.591	0,02%
	1041169	NOK	73	0,00%
	1084259	NZD	462	0,00%
	1041171	SEK	187.801	0,05%
	1084258	HKD	81	0,00%
	1084260	SGD	83	0,00%
		COLLATERAL FORWARD ¹	EUR	800.000
MERRILL LYNCH INT.	MARGINI ¹	EUR	825.570	0,22%
	MARGINI	USD	-556.422	-0,15%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITA'	00001066360	EUR	2.941.045	0,78%
Totale			9.625.099	2,55%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	USD	US9128283F58	US TRE 2,25% 15/11/27	6.750.000	6.105.859	1,62%
2	EUR	FR0013154044	FRANCIA OAT 1,25% 25/05/36	4.450.000	5.353.662	1,42%
3	EUR	DE0001135481	GERMANY 2,5% 04/07/44	3.080.000	5.177.880	1,37%
4	EUR	IT0004513641	BTP 5% 01/03/25	4.100.000	4.987.240	1,32%
5	EUR	IT0005274805	BTP 2,05% 01/08/27	4.220.000	4.742.014	1,26%
6	EUR	FR0013257524	FRANCIA OAT 2,00% 25/05/48	3.200.000	4.665.664	1,24%
7	EUR	ES00000128H5	SPAGNA 1,3% 31/10/26	3.950.000	4.339.352	1,15%
8	EUR	IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/30	3.400.000	4.336.020	1,15%
9	EUR	PTOTETOE0012	PORTOGALLO 2,875% 21/07/26	3.600.000	4.253.040	1,13%
10	EUR	IT0001444378	BTP 6% 01/05/31	2.700.000	4.172.040	1,11%
11	USD	US912828U246	US TRE 2,00% 15/11/26	4.700.000	4.166.805	1,10%
12	EUR	IT0003535157	BTP 5% 01/08/34	2.650.000	4.076.495	1,08%
13	USD	US912810QS06	US TRE 3,75% 15/08/41	3.300.000	3.817.919	1,01%
14	EUR	DE0001135432	GERMANY 3,25% 04/07/42	2.100.000	3.781.071	1,00%
15	EUR	ES00000121S7	SPAGNA 4,7% 30/07/41	1.950.000	3.494.868	0,93%
16	EUR	FR0011883966	FRANCIA OAT 2,5% 25/05/30	2.700.000	3.449.790	0,91%
17	USD	US912828Q293	US TRE 1,50% 31/03/23	3.900.000	3.274.813	0,87%
18	EUR	BE0000336454	BELGIO 1,90% 22/06/38	2.300.000	3.057.298	0,81%
19	USD	US0378331005	APPLE INC	27.986	3.026.210	0,80%
20	EUR	XS0161488498	DEUTSCHE TEL. R/L 7.5% 24/01/33 TV	1.480.000	2.697.182	0,71%
21	EUR	ES0000012A89	SPAGNA 1,45% 31/10/27	2.400.000	2.679.912	0,71%
22	EUR	ES00000124C5	SPAGNA 5,15% 31/10/28	1.890.000	2.679.075	0,71%
23	EUR	ES00000123X3	SPAGNA 4,4% 31/10/23	2.300.000	2.625.680	0,70%
24	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	6.597	2.622.637	0,70%
25	EUR	FR0010171975	FRANCIA 4% 25/04/55	1.200.000	2.602.884	0,69%
26	USD	US9128283P31	US TRE 2,25% 31/12/24	2.900.000	2.550.144	0,68%

¹ Si tratta dei conti aperti presso la clearing house Merrill Lynch per la gestione dei margini relativi alle attività in derivati effettuata da parte del gestore Allianz Global Investors GmbH.

27	EUR	XS1808338542	BNP PARIBAS 1,00% 17/04/24	2.400.000	2.484.024	0,66%
28	USD	US912810RM27	US TRE 3,00% 15/05/45	2.300.000	2.430.489	0,64%
29	USD	US5949181045	MICROSOFT CORP.	13.318	2.413.976	0,64%
30	EUR	AT0000A2CQD2	AUSTRIA 0% 20/02/30	2.230.000	2.320.650	0,62%
31	USD	US912828XB14	US TRE 2,125% 15/05/25	2.600.000	2.286.667	0,61%
32	EUR	DE000A19UR79	VONOVIA FINANCE BV 1,50% 14/01/28	2.000.000	2.193.260	0,58%
33	USD	US912810FP85	US TRE 5,375% 15/02/31	1.800.000	2.104.734	0,56%
34	USD	US912828TY62	US TRE 1,625% 15/11/22	2.500.000	2.093.987	0,56%
35	EUR	BE0000342510	BELGIO 0,50% 22/10/24	2.000.000	2.093.060	0,55%
36	USD	US0231351067	AMAZON COM INC	761	2.019.822	0,54%
37	EUR	XS1996269061	EATON CAP. UNLIMITED C 0,697% 14/05/25	1.950.000	2.016.105	0,53%
38	EUR	XS1997077364	TRANSURBAN FIN CO C 1,45% 16/05/29	1.850.000	2.015.779	0,53%
39	EUR	FR0013419736	CARREFOUR C 1,00% 17/05/27	1.900.000	2.012.803	0,53%
40	EUR	NL0009446418	OLANDA 3,75% 15/01/42	1.050.000	1.963.080	0,52%
41	USD	US912828XR65	US TRE 1,75% 31/05/22	2.350.000	1.958.847	0,52%
42	EUR	XS1730885073	ING GROEP NV 1,375% 11/01/28	1.700.000	1.854.683	0,49%
43	EUR	XS2051660335	SNAM C 0,00% 12/05/24	1.800.000	1.813.680	0,48%
44	EUR	IT0005215246	BTP 0,65% 15/10/23	1.740.000	1.788.546	0,47%
45	EUR	XS1424730973	DANSKE BANK 0,75% 02/06/23	1.700.000	1.738.420	0,46%
46	EUR	DE0007164600	SAP SE INHABER AKTIEN O.N.	16.121	1.728.494	0,46%
47	USD	US912810RC45	US TRE 3,625% 15/08/43	1.500.000	1.725.104	0,46%
48	EUR	XS1788515606	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 1,75 02/03/26	1.600.000	1.697.536	0,45%
49	EUR	DE000A190ND6	DAIMLER INT FIN BV 0,25% 11/05/22	1.600.000	1.610.944	0,43%
50	EUR	IT0005175598	BTP 0,45% 01/06/21	1.600.000	1.606.672	0,43%

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Options:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
P3400 ESTOXX50 19/03/21	Allianz	Merrill Lynch Int.	119.770	1.607.214
P3500 SPX500 19/03/21	Allianz	Merrill Lynch Int.	137.462	1.928.387
Totale				3.535.601

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di stato	31.316.390	70.505.005	37.908.844		139.730.239	37,00%
Titoli di debito quotati	4.739.141	70.909.026	24.459.161	2.015.778	102.123.106	27,04%
Titoli di capitale quotati	1.962.798	42.679.290	32.849.181	5.442.940	82.934.209	21,96%
Totali	38.018.329	184.093.321	95.217.186	7.458.718	324.787.554	86,00%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	247.629.297
USD	68.959.846
JPY	3.413.258
CHF	1.143.896
CAD	940.737
SEK	781.464
HKD	686.799
AUD	601.457
GBP	586.227
SGD	44.573
Totale	324.787.554

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	8.480.267
GBP	504.216
USD	302.082
SEK	187.801
JPY	79.591
DKK	55.310
CHF	12.232
CAD	2.703
NZD	462
AUD	198
SGD	83
HKD	81
NOK	73
Totale	9.625.099

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Tipologia titolo	Media ponderata	% su totale attività
Titoli di stato italiani	7,584	8,29%
Titoli di stati esteri	10,630	28,71%
Titoli di debito	4,115	27,04%
La media ponderata della <i>duration</i> modificata riferita all'insieme dei titoli obbligazionari nel portafoglio è		7,485

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2020 sono state effettuate operazioni a termine in valuta estera per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere le seguenti operazioni di vendita di valuta a termine:

Vendite:

	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
	Valuta USD	-47.000.000	-39.192.011
Totale			39.192.011

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2020		2019	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro	Importi in euro
Titoli di stato	82.873.845	77.430.530	48.571.024	54.078.362
Titoli di debito quotati	29.643.592	8.035.045	33.889.838	26.428.940
Titoli di debito non quotati	0	0	1.494.930	0
Titoli di capitale quotati	42.427.636	38.791.193	60.155.646	40.582.869
Titoli di capitale non quotati	21.571	21.571	0	0
Strumenti derivati quotati	99.685.934	100.720.047	30.310.622	19.070.993
Totale	254.652.578	224.998.386	174.422.060	140.161.164

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	35.593	0,007%

Composizione della voce "Altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
Euro liquidità da ricevere (vendita forward)	39.684.275
Rateo plusvalenza copertura rischio cambio	941.812
Credito dividendi in Euro	9.438
Credito dividendi in USD	7.030
Credito dividendi in CAD	2.819
Credito dividendi in GBP	1.182
Totale	40.646.556

40 Attività della gestione amministrativa**a) Cassa e depositi bancari**

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 190.431.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli Comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di Euro 5.392. I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per Euro 5.071, le spese per le elezioni degli Organi del Fondo e le spese per lo studio e la registrazione del marchio del Fondo.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per Euro 4.977, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 16.669.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	0	1.439.616
Totale	0	1.439.616

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale

c) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2020, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o di trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, i debiti verso gli aventi diritto nel caso di premorienza dell'aderente, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale e parziale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito. I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito v/aderente per erogazione capitale	-644.492	-597.237
Debito v/aderente per anticipazione	-266.803	-179.692
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-233.248	-166.840
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-166.266	-119.365
Debito v/aderente per RITA totale	-127.777	-110.250
Debito v/aderente per riscatto	-84.864	-106.141
Debito v/aventi diritto	-58.096	-12.431
Debito v/aderente per RITA parziale	-2.594	-2.610
Debito v/assicurazione per rendita	0	-5.438
Totale	-1.584.140	-1.300.004

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria"

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
USD impegni in divisa	-39.682.428	-39.019.966
Debito collateral v/BOFA/Allianz	-800.000	0
Conto corrente bancario c/margini USD	-556.422	-50.535
Allianz Global Investors commissioni di gestione	-82.462	-74.477
Debito v/gestione amministrativa	-11.132	-9.955
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-4.532	-4.126
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
Debito collateral v/Citigroup Frankfurt/Allianz	0	-300.000
Totale	-41.136.978	-39.459.061

40 Passività della gestione amministrativa

c) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 1.027.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 114.731.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-1.681.241	-4.207.572
Totale	-1.681.241	-4.207.572

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad Euro 377.620.742, e il totale delle Passività, pari ad Euro 44.518.117, ammonta ad Euro 333.102.625.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Conti impegni acquisto options	3.535.602	0
Totale conti d'ordine attivi	3.535.602	0
Impegni broker acquisto options	3.535.602	0
Totale conti d'ordine passivi	3.535.602	0

Gli importi di cui alle voci "Conti impegni acquisto options" e nelle relative contropartite "Impegni broker acquisto options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	18.350.606	16.446.142
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	11.445.221	9.894.565
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	7.773.803	6.608.956
Switch da altri Comparti	5.409.918	3.729.837
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	1.095.500	1.511.734
Totale	44.075.048	38.191.234

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Anticipazioni	-2.190.436	-2.685.328
Totale	-2.190.436	-2.685.328

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad Euro 2.190.436, corrisponde a 175 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Switch verso altri Comparti	-5.197.500	-4.286.840
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-1.746.842	-1.328.758
Erogazioni in forma di RITA totale	-1.030.412	-439.496
Riscatti	-995.992	-1.459.075
Erogazioni in forma di RITA parziale	-130.565	-16.737
Totale	-9.101.311	-7.530.906

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad Euro 9.101.311, corrisponde, oltre alle richieste di variazione del Comparto (switch), a 79 richieste di trasferimento, a 78 richieste di riscatto della posizione individuale presso il Fondo, a 37 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale e a 5 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) parziale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

d) Trasformazioni in rendita

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Trasformazioni in rendita	-331.319	-108.477
Totale	-331.319	-108.477

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di rendita, pari a Euro 331.319, corrisponde a 7 richieste di corresponsione della prestazione pensionistica in forma di rendita, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Erogazioni in forma di capitale	-4.925.101	-4.556.358
Totale	-4.925.101	-4.556.358

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad Euro 4.925.101, corrisponde a 202 richieste di erogazione delle prestazioni pensionistiche in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	2.796.146	6.502.735
Titoli di debito quotati	1.084.052	1.173.076
Titoli di capitale quotati	1.336.840	2.212.893
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	-29.644	
Quote/azioni di OICR	0	0
Opzioni		-780.668
Altri strumenti finanziari	0	2.487.446
Risultato della gestione cambi		-5.215.659
Commissioni di negoziazione		-35.593
Spese per operazioni titoli		-991
Commissioni premi/opzioni		-1.229
Totale	5.187.394	6.342.010

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Società di gestione	-312.270	-279.206
b) Depositario	-51.811	-46.868
c) Altri oneri di gestione	-125.215	-112.329
Totale	-489.296	-438.403

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni di gestione Allianz Global Investors	-312.312	-279.238
Arrotondamenti passivi	-1	0
Sopravvenienze di gestione	43	32
Totale	-312.270	-279.206

b) Depositario

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni servizio "depositario"	-48.648	-43.984
Commissioni custodia e amministrazione	-2.843	-2.570
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-296	-290
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-51.811	-46.868

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di gestione amministrativa	-125.215	-112.329
Totale	-125.215	-112.329

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	11.529.404	25.667.453
40 Oneri di gestione	-489.296	-438.403
Totale	11.040.108	25.229.050

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Contributi per oneri amministrativi	300.830	289.164
Quota associativa annuale	152.212	146.469
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	125.215	112.329
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	52.558	75.166
Quota di iscrizione	6.871	7.758
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	-36.026	-52.558
c) Spese generali e amministrative	-178.946	-175.951
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-24.713	-22.785
Compensi Amministratori	-21.617	-19.258
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-16.824	-14.899
Contributo Covip	-16.552	-14.618
Servizio informatico	-14.152	-11.936
Stampa e spedizione comunicazione periodica e CU ²	-12.486	-11.447
Compensi a terzi	-10.684	-7.523
Affitti passivi	-8.215	-7.883
Compensi Sindaci	-7.474	-7.817
Assicurazioni	-7.322	-6.059
Convenzioni Patronati/CAF	-7.119	-7.611
Compensi Funzione di Controllo Interno	-6.880	-7.063
Compenso Società di Revisione	-3.050	-2.937
Elaborazione dati	-2.094	-2.081
Privacy/GDPR	-2.013	-2.068
Marketing	-1.878	-5.139
Altri costi	-1.763	-1.504
Compenso Mefop	-1.638	-2.097
Spese postali e di affrancatura	-1.599	-2.129
Organismo di Vigilanza (ODV)	-1.520	-1.271
Quota associativa Assofondipensione	-1.428	-1.500
Sicurezza sul lavoro 81/08	-1.396	-411
Formazione e aggiornamento	-1.160	-2.930
Imposta di bollo	-1.081	-1.305
Servizi pulizia	-932	-2.009
Rimborso piè di lista dipendenti	-774	-883
Spese telefoniche	-463	-359
Energia elettrica	-396	-537
Spese di viaggio	-359	-1.604
Gas naturale	-299	-199
Cancelleria	-264	-171
Quota associativa Assoprevidenza	-257	-244

² Con riferimento agli importi afferenti a tale voce, si fa presente che rispetto all'esercizio precedente sono state riunificate le voci di stampa e spedizione delle comunicazioni periodiche e delle CU.

Assistenza legale	-167	-1.083
Spese bancarie incasso bolli c/c	-135	-55
Smaltimento rifiuti	-115	-128
Spese di rappresentanza	-44	-327
Consumo acqua	-41	-83
Servizi logistici	-29	-216
Tasse di competenza dell'esercizio	-13	-23
Advisor	0	-2.189
Compensi Delegati	0	-1.192
Pubblicità e inserzioni	0	-378
d) Spese per il personale	-120.472	-112.576
Stipendi e retribuzioni	-82.320	-74.132
Oneri sociali dipendenti	-23.998	-22.074
Contributi a Fondo Pensione Laborfonds	-6.863	-5.755
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-5.293	-5.097
Indennità trasferte	-609	-4.692
Accantonamento TFR	-897	-409
Premi INAIL dipendenti	-275	-272
Costo QUAS	-172	-127
Costo Quadrifor	-45	-18
e) Ammortamenti	-11.273	-11.581
Ammortamento oneri pluriennali	-8.435	-9.016
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	-1.269	-1.253
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	-1.046	-805
Ammortamento marchi e brevetti	-455	-452
Ammortamento macchinari e attrezzature	-41	-29
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-27	-26
g) Oneri e proventi diversi	9.861	10.944
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	15.672	14.899
Sopravvenienze attive	350	351
Contributi	78	0
Arrotondamenti attivi	22	23
Utili su cambi	5	10
Interessi attivi su depositi bancari	4	1
Arrotondamenti passivi	-23	-22
Perdite su cambi	-26	-14
Ammende e multe	-206	-1.157
Sopravvenienze passive	-6.015	-3.147
TOTALE	0	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto una nuova agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2020	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		334.783.866
Riscatti	995.991	
Anticipazioni	2.190.436	
Trasferimenti	1.746.842	
Switch verso altri Comparti	5.197.500	
Erogazioni in forma di RITA totale	1.030.412	
Erogazioni in forma di RITA parziale	130.565	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	331.319	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	4.925.101	
Totale erogazioni effettuate		16.548.166
Contributi a carico dei dipendenti	-11.445.221	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-7.773.803	
Contributi da TFR	-18.350.606	
Switch da altri Comparti	-5.409.918	
Contributi da trasferimento	-1.095.500	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-336.856	
Totale contributi versati		-44.411.904
Redditi esenti		0
Patrimonio netto inizio anno		296.216.876
Risultato della gestione		10.703.252
(A) Imponibile tassazione ordinaria		4.577.797
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su Euro 6.125.456)		3.828.410
Base imponibile (A+B)		8.406.207
Debito imposta sostitutiva 20%		1.681.241

III.C Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020, il Fondo ha erogato una prestazione pensionistica a 7 aderenti della Linea Prudente Etica che, maturato il diritto, hanno optato per l'erogazione in forma di rendita del montante accumulato presso il Fondo.

Nel Conto Economico della fase di accumulo della Linea Prudente Etica è stata conseguentemente registrata un'uscita di Euro 331.319, pari al montante contributivo maturato dagli aderenti in questione; la somma è stata direttamente trasferita a Generali Italia S.p.A., che ha provveduto a sua volta a convertire l'importo ricevuto in premio per l'erogazione della rendita, in base alla tipologia di rendita ed alla periodicità di erogazione scelta da ciascun aderente.

Il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione ad erogare direttamente le rendite ai beneficiari.

È opportuno far presente che al 31 dicembre 2020 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti.

I dati al 31 dicembre 2020 forniti dalle compagnie di assicurazione di cui sopra sono i seguenti:

Cattolica Assicurazioni S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 3.447;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 47.437.

Generali Italia S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 33.945;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 623.880.

Comparto “Linea Dinamica”

II.D Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

2.D.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

	Anno 2020	Anno 2019
10	Investimenti diretti	0
20	Investimenti in gestione	166.853.440
a)	Depositi bancari	15.226.539
e)	Titoli di capitale quotati	69.747.594
h)	Quote/azioni di OICR	77.506.576
n)	Altre attività della gestione finanziaria	4.372.731
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0
40	Attività della gestione amministrativa	99.547
a)	Cassa e depositi bancari	68.026
b)	Immobilizzazioni immateriali	22.748
c)	Immobilizzazioni materiali	1.541
d)	Altre attività della gestione amministrativa	7.232
50	Crediti d'imposta	0
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		166.952.987
10	Passività della gestione previdenziale	-260.823
a)	Debiti della gestione previdenziale	-260.823
20	Passività della gestione finanziaria	-6.347.090
d)	Altre passività della gestione finanziaria	-6.347.090
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0
40	Passività della gestione amministrativa	-125.569
a)	TFR	-367
b)	Altre passività della gestione amministrativa	-125.202
50	Debiti d'imposta	-3.391.564
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		-10.125.046
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	156.827.941
CONTI D'ORDINE		29.690.585
		18.058.525

2.D.2 Il conto economico - fase di accumulo

	Anno 2020	Anno 2019
10 Saldo della gestione previdenziale	14.482.404	13.963.233
a) Contributi per le prestazioni	23.070.375	18.868.970
b) Anticipazioni	-1.009.329	-984.125
c) Trasferimenti e riscatti	-7.215.467	-3.677.466
e) Erogazioni in forma capitale	-363.175	-244.146
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	18.253.007	16.969.613
a) Dividendi e interessi	376.883	312.084
b) Profitti e perdite per operazioni finanziarie	17.876.124	16.657.529
40 Oneri di gestione	-812.496	-289.664
a) Società di gestione	-734.385	-222.626
b) Depositario	-22.949	-19.829
c) Altri oneri di gestione	-55.162	-47.209
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	17.440.511	16.679.949
60 Saldo della gestione amministrativa	-3.675	0
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	118.397	107.475
c) Spese generali ed amministrative	-71.325	-66.164
d) Spese per il personale	-46.787	-41.253
e) Ammortamenti	-7.865	-4.041
g) Oneri e proventi diversi	3.905	3.983
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	31.919.240	30.643.182
80 Debiti d'imposta	-3.391.564	-3.158.743
a) Imposta sostitutiva 20%	-3.391.564	-3.158.743
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	28.527.676	27.484.439

2.D.3 Nota integrativa del rendiconto

La Nota integrativa del rendiconto è redatta seguendo gli schemi e le regole di compilazione specificati dalla Deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Di seguito si riporta il prospetto della composizione del valore del patrimonio del Comparto del Fondo al 31 dicembre 2020, che registra il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero delle quote in essere e il valore unitario della quota.

VOCI DEL PROSPETTO	31.12.2020	31.12.2019
INVESTIMENTI IN GESTIONE	166.832.192	137.869.965
ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	3.623	-5.345
CREDITI D'IMPOSTA	0	1.453.156
TOTALE ATTIVITA'	166.835.815	139.317.776
PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-260.823	-166.594
PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-6.325.842	-7.664.345
PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-28.051	-25.633
ONERI MATURATI NON LIQUIDATI	-1.594	-2.196
DEBITI DI IMPOSTA	-3.391.564	-3.158.743
TOTALE PASSIVITA'	-10.007.874	-11.017.511
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	156.827.941	128.300.265
NUMERO DELLE QUOTE IN ESSERE	8.604.163	7.738.107
VALORE UNITARIO DELLA QUOTA	18,227	16,580

La seguente tabella riporta il numero ed il controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2020, nonché il numero delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso esercizio:

Descrizione	Numero	Controvalore (*)
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.738.106,99233	Euro 128.300.265
Quote emesse	1.386.227,82655	Euro 23.095.724
Quote annullate	520.171,50092	Euro 8.613.319
Quote in essere alla fine dell'esercizio	8.604.163,31796	Euro 156.827.941

(*) Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote stesse alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITA'

10 Investimenti diretti

Durante l'esercizio 2020 il Fondo Pensione Laborfonds, relativamente alla Linea Dinamica, non ha effettuato investimenti diretti in azioni e/o quote di società immobiliari, in quote di fondi comuni d'investimento immobiliare e mobiliare chiusi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) ed e) del D.Lgs. n. 252/2005.

20 Investimenti in gestione

La seguente tabella riporta la denominazione del gestore finanziario e l'ammontare delle risorse conferite allo stesso nell'esercizio 2020 (il valore riportato è al netto dei disinvestimenti effettuati per complessivi 1.100.000 Euro).

Gestore	Conferimenti in Euro
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	12.500.000

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche del mandato di gestione conferito relativamente all'intero Comparto, così come stabilito dalla convenzione di gestione in essere con il Fondo. Quanto segue fa riferimento alla data del 31 dicembre 2020.

Gestore	Politica di investimento	Parametri di riferimento	Peso	Cod.Bloomberg	Tipologia	Valute acquistabili
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT (UK) LTD	Attiva	Barclays Euro Aggregate Treasury Index	11%	LEATTREU	60% azionario 40% obbligazionario	Nessuna limitazione specifica
		Barclays Global Aggregate Treasury 100% Euro Hedged	11%	LGTRTREH		
		Barclays Euro Aggregate Corporate Index	9%	LECP TREU		
		JP Morgan EMBI Global Diversified Index 100% Euro Hedged	9%	JPGCHECP		
		MSCI EMU Net TR Index	35%	MSDEEMUN		
		MSCI World Ex EMU Net TR Eur Index	20%	MSDEWEMN		
		MSCI Emerging Markets Net TR Eur Index	5%	MSDEEEMN		

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2020 risultano pari ad Euro 166.853.440 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Depositi bancari	15.226.539	7.993.424
e) Titoli di capitale quotati	69.747.594	20.079.526
h) Quote/azioni di OICR	77.506.576	102.121.149
n) Altre attività della gestione finanziaria	4.372.731	7.681.279
Totale	166.853.440	137.875.378

Saldo dei depositi bancari utilizzati dai gestori al 31 dicembre 2020

GESTORE/CONTROPARTE	DEPOSITI E CONTI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITA'
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT LTD	000001041239	EUR	9.566.432	5,73%
	000001041250	GBP	172.798	0,10%
	000001041236	CHF	43.320	0,03%
	000001061905	USD	783.408	0,47%
	000001041255	JPY	322.652	0,19%
	000001041238	DKK	5.050	0,00%
	000001041263	PLN	4.429	0,00%
	000001041265	SGD	582.132	0,35%
	000001041262	NZD	2.889	0,00%
	000001041261	NOK	237	0,00%
	000001041252	HKD	46.384	0,03%
	000001041264	SEK	1.495	0,00%

MERRILL LYNCH INT.	MARGINI INIZIALI ¹	EUR	1.532.000	0,92%
	MARGINI	EUR	- 6.688	-0,00%
	MARGINI	JPY	36.525	0,02%
	MARGINI	GBP	- 9.343	-0,01%
	MARGINI	SGD	- 5.216	-0,00%
	MARGINI	USD	297.209	0,18%
STATE STREET C/C DI LIQUIDITA'	000001066362	EUR	1.829.578	1,10%
Totale			15.205.291	9,11%

Indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0343170543	BGF EMERGING MARKETS BOND FUND SHS X2	812.386	16.718.909	10,01%
2	EUR	LU0298377911	BGF EURO BOND FUND SHS X2	429.118	15.293.759	9,16%
3	EUR	LU0562137082	BGF EMERGIN MARKETS FUND SHS X2	661.130	10.915.255	6,54%
4	EUR	LU0414062595	BGF EURO CORP BOND FUND SHS X2	498.723	10.019.349	6,00%
5	EUR	IE00B3KF1681	INSTITUTIONAL EUR LIQUIDITY FUND ACC SH	98.866	9.972.120	5,97%
6	USD	LU0154237142	BGF US FLEX EQUITIES FUND SH X	161.834	7.843.078	4,70%
7	EUR	LU0414062249	BGF GLOBAL CORP BOND FUND SHS X2	423.093	6.744.106	4,04%
8	EUR	FR0000121014	L.V.M.H. MOET HENNESSY VUITTON SE	8.104	4.140.334	2,48%
9	EUR	NL0010273215	ASML HOLDING NV	10.092	4.012.075	2,40%
10	EUR	FR0000131104	BNP PARIBAS	56.325	2.427.889	1,45%
11	EUR	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC SA	18.794	2.223.330	1,33%
12	EUR	FR0000120578	SANOFI SA	23.884	1.879.671	1,13%
13	EUR	FR0000073272	SAFRAN SA	15.567	1.804.994	1,08%
14	EUR	FR0000121485	KERING (EX PIN-PRINTEMPS-REDOUTE)	2.818	1.675.019	1,00%
15	EUR	DE0008404005	ALLIANZ AG	8.314	1.668.620	1,00%
16	DKK	DK0060079531	DSV PANALPINA A/S	11.912	1.632.899	0,98%
17	EUR	FR0011981968	WORLDLINE SA	19.277	1.524.811	0,91%
18	EUR	FI0009013403	KONE CORP	22.286	1.481.128	0,89%
19	EUR	IE00BZ12WP82	LINDE PLC	6.788	1.445.844	0,87%
20	EUR	DE000A1EWWW0	ADIDAS AG NEW	4.780	1.423.962	0,85%
21	EUR	DE000A0HN5C6	DEUTSCHE WOHNEN	29.519	1.289.685	0,77%
22	EUR	IT0003128367	ENEL SPA	155.789	1.289.310	0,77%
23	EUR	NL0010801007	IMCD NV	12.242	1.276.229	0,76%
24	EUR	NL0000226223	(PA) ST MICROELECTR	42.085	1.274.334	0,76%
25	EUR	FR0000125486	VINCI	15.362	1.249.852	0,75%
26	EUR	FR0000120693	PERNOD RICARD	7.844	1.229.939	0,74%
27	EUR	IT0000072170	FINECOBANK	91.082	1.220.499	0,73%
28	EUR	DE000A0D9PT0	MTU AERO ENGINES HOLDINGS AG	5.715	1.219.581	0,73%
29	EUR	FR0000051807	TELEPERFORMANCE SA	4.408	1.195.890	0,72%
30	EUR	DE0006599905	MERCK KGAA	8.516	1.195.221	0,72%
31	EUR	FI0009013296	NESTE OIL	19.969	1.181.366	0,71%
32	EUR	DE000SYM9999	SYMRISE	10.413	1.128.769	0,68%
33	EUR	IT0004965148	MONCLER	21.826	1.094.356	0,66%
34	EUR	DE0007010803	RATIONAL AG	1.402	1.067.623	0,64%
35	EUR	BE0003565737	KBC GROUP SA	17.844	1.022.104	0,61%
36	EUR	NL0011585146	FERRARI NV	5.385	1.015.880	0,61%

¹ Si tratta dei conti aperti presso la clearing house Merrill Lynch per la gestione dei margini relativi alle attività in derivati effettuata da parte del gestore BlackRock.

37	CHF	CH0418792922	SIKA AG - REG	4.464	999.255	0,60%
38	EUR	DE0005810055	DEUTSCHE BOERSE AG	6.885	958.736	0,57%
39	EUR	DE0006969603	PUMA AG	9.990	921.877	0,55%
40	EUR	FR0000130650	DASSAULT SYSTEMES	5.318	883.586	0,53%
41	EUR	ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA	14.459	861.178	0,52%
42	EUR	PTEDP0AM0009	ELECTRICIDADE DE PORTUGAL	153.923	793.627	0,48%
43	EUR	NL0012169213	(DE) QIAGEN NV	18.504	785.495	0,47%
44	GBP	GB00B2B0DG97	RELX PLC	39.329	784.148	0,47%
45	EUR	IE0004927939	KINGSPAN GROUP PLC	12.991	745.683	0,45%
46	EUR	NL0012866412	BE SEMICONDUCTOR INDUSTRIES NV	14.648	726.248	0,44%
47	EUR	FR0000130452	EIFFAGE	8.003	632.557	0,38%
48	EUR	NL0011872643	ASR NEDERLAND NV	15.121	496.725	0,30%
49	EUR	DE0005470306	CTS EVENTIM AG & CO KGAA	7.499	407.946	0,24%
50	USD	US92826C8394	VISA INC SHS A	1.868	332.970	0,20%

Informazioni sugli importi di operazioni di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano operazioni di acquisto e di vendita di titoli/strumenti finanziari stipulate e non ancora regolate.

Informazioni sugli impegni derivanti da operazioni di acquisto e di vendita di strumenti derivati

Il seguente prospetto evidenzia i contratti di acquisto e vendita di derivati in essere alla data di chiusura dell'esercizio:

Futures:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
EURO BTP10YR 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	5.472.360	4.591.080
FUTURE TOPIX INDEX 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.995.849	2.996.148
NASDAQ 100 E-MINI 03/21 FUTURES	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.940.217	2.940.851
XAI INDUSTRIAL E-MINI 03/21 FUTURES	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.396.137	2.402.081
RUSSELL 2000 EMINI CME 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.609.323	1.609.368
EMINI FINANCIAL SEL SECT FUT03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.549.843	1.555.277
FUTURE FTSE 250 (Y2) 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	957.699	957.152
MSCI SING IX ETS FUTURE 01/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	936.928	940.087
IBEX 35 FUTURE 01/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	887.777	888.107
Totale				18.880.151

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
EUROBUND 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	4.973.920	2.958.452
FUTURE EURO STOXX 50 03/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.130.000	2.131.584
MINI MSCI EMG MKT 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	2.047.095	2.051.957
US TR10YR (CBT) 03/21 FUTURE	BlackRock	Merrill Lynch Int.	1.912.907	1.537.772
Totale				8.679.765

Options:

Acquisti

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
C1300 MXEF EM.MKTS 06/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	246.618	1.922.526
Totale				1.922.526

Vendite

Titolo	Gestore	Controparte	Valore derivato	Impegno
P3300 SPX500 15/01/21	BlackRock	Merrill Lynch Int.	5.863	208.143
Totale				208.143

Informazioni sulla distribuzione territoriale degli investimenti

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Paesi OCSE	Paesi non OCSE	Totale	% su tot. attività
Titoli di capitale quotati	3.649.483	51.673.338	13.887.569	537.204	69.747.594	41,78%
Quote/azioni di OICR	0	49.872.412	0	27.634.164	77.506.576	46,42%
Totali	3.649.483	101.545.750	13.887.569	28.171.368	147.254.170	88,20%

Investimenti in titoli in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	124.159.512
USD	18.004.173
DKK	2.012.117
GBP	1.404.013
CHF	1.238.784
JPY	177.504
SEK	161.078
NOK	96.989
Totale	147.254.170

Depositi bancari in valuta

Divisa	Valore in Euro
EUR	12.921.322
USD	1.080.617
SGD	576.916
JPY	359.177
GBP	163.455
HKD	46.384
CHF	43.320
DKK	5.050
PLN	4.429
NZD	2.889
SEK	1.495
NOK	237
Totale	15.205.291

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme ed alle principali tipologie

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano titoli di debito in portafoglio.

Operazioni di pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni di pronti contro termine.

Operazioni a termine di copertura con indicazione dell'effetto sul rischio di cambio

Durante l'esercizio 2020 sono state effettuate da parte del gestore del Comparto operazioni a termine in valuta estera, per copertura del rischio di cambio del portafoglio.

A fine anno risultavano in essere operazioni di acquisto e vendita di valuta a termine:

Acquisti:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
BlackRock	Valuta USD	1.573.395	1.335.000
Totale			1.335.000

Vendite:

Gestore	Strumento finanziario	Valore dello strumento in divisa estera	Valore dello strumento in Euro
BlackRock	Valuta USD	-3.500.000	-2.942.715
Totale			-2.942.715

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, distinti per tipologia

Strumenti finanziari	2020		2019	
	Acquisti	Vendite	Acquisti	Vendite
	Importi in Euro	Importi in Euro	Importi in Euro	Importi in Euro
Titoli di capitale quotati	62.245.013	21.091.159	10.424.852	9.276.289
Quote/azioni OICR	50.568.006	77.372.980	36.020.059	22.369.482
Strumenti derivati quotati	189.327.004	189.367.161	74.443.752	70.437.787
Totale	302.140.023	287.831.311	120.888.663	102.083.558

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
	38.505	0,007%

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria"

Descrizione	Importo
EURO da ricevere vendita forward	2.942.715
USD Liquidità da ricevere	1.335.000
Rateo plusvalenza copertura rischi	91.719
Credito dividendi in USD	2.113
Credito dividendi in GBP	811
Credito dividendi in JPY	332
Credito per operazioni da stornare	41
Totale	4.372.731

40 Attività della gestione amministrativa

a) Cassa e depositi bancari

I saldi della cassa e dei depositi bancari della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono stati suddivisi tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 68.026.

I saldi dei conti correnti amministrativi e del conto corrente di raccolta, per il solo effetto della ripartizione per competenza sui singoli Comparti, contabilmente risultano esposti nelle passività della gestione amministrativa per un totale di Euro 95.925.

I suddetti conti correnti bancari presentano, in realtà, saldi positivi, come riportato nel dettaglio nel Capitolo I, sezione ATTIVITA', lettera a).

b) Immobilizzazioni immateriali

La voce comprende, per Euro 22.748, la parte di competenza relativa alle spese per la selezione dei gestori, le spese per le elezioni degli Organi del Fondo e le spese relative allo studio e la registrazione del marchio del Fondo, e le spese relative alla verifica e revisione dell'asset allocation del Comparto.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

c) Immobilizzazioni materiali

La voce comprende, per Euro 1.541, la parte di competenza relativa alle spese per l'acquisto di mobili, macchinari e attrezzature per gli uffici di Bolzano e Trento.

Per il dettaglio si rimanda all'analisi contenuta alla lettera i) del capitolo I.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Le altre attività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 7.232.

50 Crediti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Crediti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Credito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	0	1.453.156
Totale	0	1.453.156

PASSIVITA'

10 Passività della gestione previdenziale

a) Debiti della gestione previdenziale

La voce comprende, al 31 dicembre 2020, i debiti verso gli aderenti che hanno fatto richiesta di riscatto totale o parziale della propria posizione individuale maturata presso il Fondo, di anticipazione o trasferimento ad altre forme di previdenza complementare, le prestazioni pensionistiche in forma di capitale e le erogazioni in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata totale (RITA), essendo state annullate le relative quote di pertinenza degli aderenti. I debiti sono indicati al lordo delle ritenute da versare all'Erario al momento della liquidazione del debito.

I debiti della gestione previdenziale includono inoltre i debiti verso l'Erario per le ritenute da versare sulle prestazioni già pagate.

La seguente tabella rileva il dettaglio dei debiti di cui sopra:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito v/aderente per anticipazione	-103.689	-24.426
Debito v/aderente per RITA totale	-74.357	0
Esattoria c/ritenute su prestazioni	-54.005	-4.990
Debito v/aderente per riscatto	-20.187	-3.834
Debito v/altre forme pensionistiche complementari per trasferimento	-8.585	-81.871
Debito v/aderente per erogazione capitale	0	-51.473
Totale	-260.823	-166.594

20 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "Altre passività della gestione finanziaria"

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
USD impegni in divisa	-2.942.715	-7.540.000
Debito collateral v/SCB/BlackRock	-1.930.000	0
EURO da consegnare per acquisto forward	-1.335.000	0
BlackRock commissioni di gestione (base)	-57.190	-118.096
Rateo minusvalenza per copertura rischi	-53.359	0
Conto corrente bancario c/margini GBP	-9.343	0
Conto corrente bancario c/margini Merrill Lynch	-6.688	0
Debito v/gestione amministrativa	-5.291	-4.324
Conto corrente bancario c/margini SGD	-5.217	0
Debito v/depositario per commissioni di servizio	-2.154	-1.792
Debito per operazioni da stornare	-131	-131
Debito v/depositario per bolli c/c e dossier titoli	-2	-2
Conto corrente bancario c/margini JPY	0	-5.413
Totale	-6.347.090	-7.669.758

40 Passività della gestione amministrativa

a) TFR

Il Fondo TFR (vedi lettera i) del capitolo I) è stato suddiviso tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 367.

b) Altre passività della gestione amministrativa

Le altre passività della gestione amministrativa (vedi lettera i) del capitolo I) sono state suddivise tra i vari Comparti del Fondo secondo i criteri di ripartizione indicati alla lettera c) del capitolo I. La quota di competenza del Comparto è di Euro 125.202.

50 Debiti d'imposta

La seguente tabella indica la composizione della voce "Debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del Comparto	-3.391.564	-3.158.743
Totale	-3.391.564	-3.158.743

100 Attivo netto destinato alle prestazioni

La voce, ottenuta per differenza tra il totale delle Attività, pari ad Euro 166.952.987, e il totale delle Passività, pari ad Euro 10.125.046, ammonta ad Euro 156.827.941.

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Conti impegni acquisto futures	18.880.151	7.466.862
Conti impegni acquisto options	1.922.526	6.106.893
Impegni broker vendita futures	8.679.765	2.536.064
Impegni broker vendita options	208.143	1.948.706
Totale conti d'ordine attivi	29.690.585	18.058.525
Impegni broker acquisto futures	-18.880.151	-7.466.862
Impegni broker acquisto options	-1.922.526	-6.106.893
Conti impegni vendita futures	-8.679.765	-2.536.064
Conti impegni vendita options	-208.143	-1.948.706
Totale conti d'ordine passivi	-29.690.585	-18.058.525

Gli importi di cui alle voci "Conti impegni acquisto futures", "Conti impegni vendita futures", "Conti impegni acquisto options" e "Conti impegni vendita options" e nelle relative contropartite "Impegni broker acquisto futures", "Impegni broker vendita futures", "Impegni broker acquisto options" e "Impegni broker vendita options" sono stati determinati con riferimento al valore corrente.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale

a) Contributi

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Contributi da accreditare alle posizioni individuali quota TFR	8.530.470	7.168.598
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico dipendenti	5.645.961	4.595.839
Switch da altri Comparti	5.333.261	3.420.646
Contributi da accreditare alle posizioni individuali a carico datori lavoro	3.073.546	2.511.806
Contributi da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari	487.137	1.172.081
Totale	23.070.375	18.868.970

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Anticipazioni	-1.009.329	-984.125
Totale	-1.009.329	-984.125

L'ammontare complessivo delle anticipazioni, pari ad Euro 1.009.329, corrisponde a 71 richieste di anticipazione della posizione individuale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Switch verso altri Comparti	-5.855.225	-2.921.327
Trasferimenti verso altre forme pensionistiche complementari	-686.106	-367.823
Riscatti	-403.997	-351.212
Erogazioni in forma di RITA totale	-270.139	-37.104
Totale	-7.215.467	-3.677.466

L'ammontare complessivo della voce "Trasferimenti e riscatti", pari ad Euro 7.215.467, corrisponde, oltre alle richieste di variazione del Comparto (switch), a 40 richieste di trasferimento, a 34 richieste di riscatto della posizione individuale presso il Fondo e a 3 richieste di erogazione in forma di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) totale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Erogazioni in forma di capitale	-363.175	-244.146
Totale	-363.175	-244.146

L'ammontare complessivo delle prestazioni in forma di capitale, pari ad Euro 363.175, corrisponde a 14 richieste di erogazione della prestazione pensionistica in forma di capitale, le cui quote sono state annullate nel corso dell'esercizio.

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta

Si riporta di seguito la composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli di capitale quotati	386.576	9.297.033
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	11
Depositi bancari	-37.331	
Quote/azioni di OICR	27.638	5.274.691
Opzioni		18.953
Altri strumenti finanziari	0	4.587.413
Risultato della gestione cambi		-1.190.567
Commissioni di negoziazione		-38.505
Spese per operazioni titoli		-71.024
Commissioni premi/opzioni		-1.881
Totale	376.883	17.876.124

40 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Società di gestione	-734.385	-222.626
b) Depositario	-22.949	-19.829
c) Altri oneri di gestione	-55.162	-47.209
Totale	-812.496	-289.664

Di seguito si provvede a dettagliare le tre voci di cui sopra:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni di gestione BlackRock	-212.118	-222.606
Commissioni di performance BlackRock	-522.172	0
Sopravvenienze di gestione	-95	0
Arrotondamenti finanziari	0	-20
Totale	-734.385	-222.626

b) Depositario

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Commissioni di servizio "depositario"	-21.427	-18.485
Commissioni di custodia e amministrazione	-1.252	-1.080
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	-246	-240
Bolli e commissioni su operazioni titoli	-24	-24
Totale	-22.949	-19.829

c) Altri oneri di gestione

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
Oneri di gestione amministrativa	-55.162	-47.209
Totale	-55.162	-47.209

La voce "Oneri di gestione amministrativa" si riferisce alla commissione, prelevata mensilmente dal patrimonio del Comparto e pari allo 0,04% su base annua, destinata a copertura degli oneri amministrativi. Tale voce si caratterizza, quindi, per essere un costo indiretto a carico degli aderenti.

50 Margine della gestione finanziaria

Il margine della gestione finanziaria corrisponde alle risultanze della gestione finanziaria diretta, indiretta e degli oneri di gestione.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	0	0
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	18.253.007	16.969.613
40 Oneri di gestione	-812.496	-289.664
Totale	17.440.511	16.679.949

60 Saldo della gestione amministrativa

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019
a) Contributi per oneri amministrativi	118.397	107.475
Quota associativa annuale	58.430	52.249
Copertura oneri prelevamento patrimoniale	55.162	47.209
Quota di iscrizione	3.638	3.674
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi anno precedente	917	5.260
Rettifica risconti contributi per copertura oneri amministrativi	250	0
Risconti contributi per copertura oneri amministrativi	0	-917
c) Spese generali e amministrative	-71.325	-66.164
Servizi a supporto della Funzione Finanza	-10.685	-9.373
Compensi Amministratori	-8.441	-7.139
Contributo Covip	-7.166	-5.917
Servizio reportistica risk management/controllo gestione finanziaria	-6.542	-5.482
Servizio informatico	-5.445	-4.346
Stampa e spedizione comunicazione periodica e CU ²	-4.810	-4.107
Compensi a terzi	-4.155	-2.777
Affitti passivi	-3.160	-2.861
Compensi ai Sindaci	-2.915	-2.898
Assicurazioni	-2.831	-2.213
Convenzioni Patronati/CAF	-2.813	-2.856
Compensi Funzione Controllo Interno	-2.676	-2.605
Compenso Società di Revisione	-1.205	-1.099
Elaborazione dati	-814	-773
Privacy/GDPR	-784	-763
Marketing	-729	-1.862
Altri costi	-676	-538
Compenso Mefop	-626	-763
Spese postali e di affrancatura	-618	-778
Organismo di Vigilanza (ODV)	-593	-469
Quota associativa Assofondipensione	-551	-550
Sicurezza sul lavoro 81/08	-545	-150
Formazione e aggiornamento	-446	-1.065
Imposta di bollo	-436	-503
Servizi pulizia	-361	-734
Rimborso piè di lista dipendenti	-299	-317
Spese telefoniche	-180	-131
Energia elettrica	-154	-198
Spese di viaggio	-139	-594

² Con riferimento agli importi afferenti a tale voce, si fa presente che rispetto all'esercizio precedente sono state riunificate le voci di stampa e spedizione delle comunicazioni periodiche e delle CU.

Cancelleria	-102	-62
Gas naturale	-100	-72
Quota associativa Assoprevidenza	-99	-87
Assistenza legale	-66	-396
Spese bancarie incasso bolli c/c	-52	-20
Smaltimento rifiuti	-45	-47
Consumo acqua	-33	-31
Spese di rappresentanza	-17	-117
Servizi logistici	-11	-80
Tasse di competenza dell'esercizio	-5	-9
Advisor	0	-801
Compensi Delegati	0	-444
Pubblicità e inserzioni	0	-137
d) Spese per il personale	-46.787	-41.253
Stipendi e retribuzioni	-32.022	-27.238
Oneri sociali dipendenti	-9.331	-8.110
Contributi a Fondo Pensione Laborfonds	-2.610	-2.075
Quota TFR accantonata a Fondo Pensione Laborfonds	-2.047	-1.860
Indennità trasferte	-232	-1.669
Accantonamento TFR	-358	-158
Premi INAIL dipendenti	-105	-92
Costo QUAS	-65	-45
Costo Quadrifor	-17	-6
e) Ammortamenti	-7.865	-4.041
Ammortamento oneri pluriennali	-6.471	-2.901
Ammortamento macchine ufficio elettroniche	-501	-412
Ammortamento marchi e brevetti	-455	-453
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	-413	-257
Ammortamento macchinari e attrezzature	-17	-10
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-8	-8
g) Oneri e proventi diversi	3.905	3.983
Rimborso spese servizio reportistica risk management (da Pensplan Centrum)	6.087	5.482
Sopravvenienze attive	135	125
Contributi	80	0
Arrotondamenti attivi	9	8
Utili su cambi	2	3
Interessi attivi su depositi bancari	1	0
Arrotondamenti passivi	-9	-8
Perdite su cambi	-10	-54
Ammende e multe	-78	-396
Sopravvenienze passive	-2.312	-1.177
TOTALE	-3.675	0

Le voci sopra riportate rappresentano i costi di competenza imputati al Comparto in proporzione al numero degli aderenti iscritti allo stesso.

80 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, nella misura del 20%, applicata sul reddito netto dell'esercizio.

La Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio 2017) ha introdotto una nuova agevolazione fiscale sui rendimenti degli investimenti di lungo periodo dei fondi pensione. Dal 1° gennaio 2017, infatti, beneficiano dell'esenzione dall'imposta sui rendimenti i redditi generati dagli strumenti finanziari oggetto di un c.d. "investimento qualificato" per un importo non superiore al 5% dell'attivo patrimoniale del fondo pensione (la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha innalzato tale percentuale massima al 10%), risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente. Per beneficiare dell'esenzione fiscale sui rendimenti, tali strumenti finanziari devono essere detenuti dal fondo pensione per almeno cinque anni e rientrare in una delle seguenti tipologie di investimento: a) azioni o quote di imprese residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio italiano; b) quote o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio residenti nel territorio italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, che investono prevalentemente negli strumenti finanziari indicati alla precedente lettera a). Tenuto conto delle previsioni della normativa appena richiamate, si è provveduto ad effettuare, con il supporto del Service Amministrativo, del Depositario e della Società incaricata della revisione legale dei conti, le necessarie verifiche circa la possibilità di beneficiare dell'esenzione fiscale, nell'interesse del Fondo e dei suoi aderenti. Stanti la composizione e le caratteristiche dei portafogli di gestione e, non da ultimo, il vincolo di mantenimento degli strumenti finanziari in portafoglio per un arco temporale consistente, si è giunti alla conclusione che il beneficio fiscale non possa essere richiesto e, conseguentemente, riconosciuto relativamente alle "consistenze" dei portafogli attualmente in gestione delegata.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo imposta sostitutiva al 31.12.2020	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo		160.219.505
Riscatti	403.997	
Anticipazioni	1.009.329	
Trasferimenti	686.106	
Switch verso altri Comparti	5.855.225	
Erogazioni in forma di RITA totale	270.139	
Erogazioni in forma di RITA parziale	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	363.175	
Totale erogazioni effettuate		8.587.971
Contributi a carico dei dipendenti	-5.645.961	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-3.073.546	
Contributi da TFR	-8.530.470	
Switch da altri Comparti	-5.333.261	
Contributi da trasferimento	-487.137	
Contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi	-118.397	
Totale contributi versati		-23.188.772
Redditi esenti		0
Patrimonio netto inizio anno		128.300.265
Risultato della gestione		17.318.439
(A) Imponibile tassazione ordinaria		16.356.787
(B) Imponibile tassazione ridotta (62,50% su Euro 961.652)		601.033
Base imponibile (A+B)		16.957.820
Debito imposta sostitutiva 20%		3.391.564

III.D Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute richieste di prestazioni in forma di rendita relativamente al Comparto Linea Dinamica.

In ogni caso il Fondo, non erogando direttamente le rendite, non rileva alcun dato contabile, in quanto è la compagnia di assicurazione, con la quale il Fondo ha in essere un'apposita convenzione, ad erogare direttamente le rendite agli aventi diritto.

E' opportuno far presente che al 31 dicembre 2020 il Fondo ha in essere una convenzione con Generali Italia S.p.A.. In principio la convenzione per l'erogazione delle rendite era stata sottoscritta con Cattolica Assicurazioni S.p.A.. Tale convenzione non è più operativa, se non per quanto attiene alle rendite da erogare da parte della compagnia di assicurazione in base a richieste formulate da parte degli aderenti nel corso degli esercizi precedenti. Non risultano in ogni caso attivate, relativamente a Cattolica Assicurazioni S.p.A., rendite relativamente ad aderenti della Linea Dinamica.

I dati al 31 dicembre 2020 forniti da Generali Italia S.p.A. sono i seguenti:

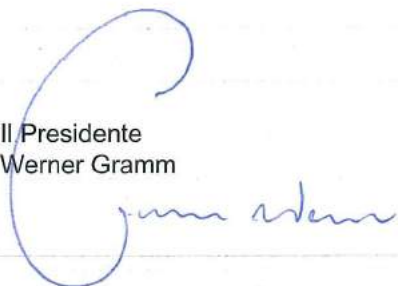
Cattolica Assicurazioni S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 0,00;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 0,00.

Generali Italia S.p.A.

- l'importo lordo annuo delle rendite erogate nell'anno 2020 ammonta ad Euro 3.467;
- la riserva matematica ammonta ad Euro 62.979.

Il Presidente
Werner Gramm





Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige
Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2020

+ Relazione del Collegio dei Sindaci

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DAI DATORI DI
LAVORO OPERANTI NEL TERRITORIO DEL TRENTO ALTO ADIGE**

39100 Bolzano – Via R. Sernesi, 34

Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

Codice Fiscale 94062990216

Relazione del Collegio Sindacale ai Delegati

All'Assemblea delle signore e dei signori Delegati del Fondo Pensione Laborfonds

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. Codice Civile, essendo quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile (revisione legale dei conti), attribuite alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, oltreché dalla relazione sulla gestione.

In nota integrativa sono esposti distintamente i rendiconti dei quattro comparti "Linea Bilanciata", "Linea Garantita", "Linea Prudente Etica", "Linea Dinamica". Ciascun rendiconto è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa della fase di accumulo seguendo gli schemi e le regole di compilazione previste dalla COVIP con Deliberazione del 17 giugno 1998 e successive modifiche e integrazioni; comprende altresì il rendiconto degli effetti della fase di erogazione riguardante gli aderenti alle Linee Bilanciata, Garantita, Prudente Etica e Dinamica, i quali hanno maturato il diritto e optato per la rendita.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato ad n. 1 assemblea dei delegati, riunitasi in forma sia ordinaria che straordinaria e svoltasi in modalità on-line, a n. 13 adunanze dell'Organo Amministrativo svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto del Fondo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.
 - Abbiamo constatato che, a seguito dello scoppio ad inizio del mese di marzo dell'emergenza pandemica Covid-19 e del suo perdurare, le adunanze dell'Organo Amministrativo si sono svolte in audio/video conferenza consentendo la regolare identificazione dei partecipanti, gli interventi di ciascuno, nonché l'espressione del voto alle delibere consiliari, a norma delle previsioni statutarie. Abbiamo altresì constatato che la documentazione oggetto di trattazione è stata preventivamente messa a disposizione mediante accesso a piattaforma informatica e/o condivisa in tempo reale.
 - Abbiamo svolto le verifiche collegiali nel rispetto della periodicità prevista dallo Statuto.
 - Dalle informazioni ottenute dall'Organo Amministrativo durante le riunioni svoltesi, dal Direttore Generale, dal Titolare della Funzione di Gestione del Rischio (Funzione Fondamentale istituita dal 1° novembre 2020) e dai responsabili delle rispettive funzioni/unità organizzative, nonché dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo possiamo informarVi che:

- Abbiamo incontrato i referenti del principale outsourcer del Fondo (il service amministrativo) e delle principali controparti al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza del servizio reso, anche in termini di relazioni fra gli stessi, nel percorso di miglioramento continuo del sistema amministrativo e contabile nel suo complesso;
 - Abbiamo incontrato e sentito la società alla quale è stata affidata per tutto il 2020 la Funzione di Controllo Interno e alla quale, a decorrere dal 1° gennaio 2021, è stato affidato l'incarico di espletare le attività di cui alla Funzione Fondamentale di Revisione Interna del Fondo, in regime di outsourcing, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - Abbiamo preso visione del lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - Abbiamo periodicamente incontrato la società incaricata della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, oltre a quanto indicato nella relazione della società di revisione incaricata, rilasciata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39;
 - Per quanto riguarda l'adeguamento della struttura organizzativa del Fondo alle emanate ed emanande disposizioni di attuazione della Direttiva UE n. 2016/2341- IORP II (fra le quali le Deliberazioni Covip del 29 luglio 2020), il Fondo è stato affiancato da uno studio di consulenza esterna. Abbiamo potuto verificare che nel corso del 2020 il Fondo ha messo in atto tutte le azioni necessarie per assicurare il tempestivo ed efficace adeguamento alle nuove disposizioni normative e regolamentari;
 - A livello complessivo, abbiamo periodicamente verificato lo stato di avanzamento dell'adeguamento del Fondo – per alcuni aspetti in corso (cfr. Deliberazione Covip del 25 febbraio 2021), in relazione alle diverse tempistiche fissate a livello normativo e regolamentare – alle sopra richiamate disposizioni di attuazione della Direttiva UE n. 2016/2341- IORP II, alle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" di cui alla Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020, nonché alla Direttiva Shareholder Rights II (recepita dal D.Lgs. n. 49/2019 e relativa Deliberazione Covip del 2 dicembre 2020) e al Regolamento UE n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei delegati o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo.
 4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
 5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
 6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
 7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
 8. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi, tali da essere menzionati nella presente relazione.
 9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 del Fondo, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Fondo ai sensi dell'articolo 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla relazione della società preposta alla revisione legale.
 10. Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Il bilancio si riassume nei seguenti valori (per unità di Euro senza decimali):

STATO PATRIMONIALE	<u>Attività</u>	
10	Investimenti diretti	151.548.816
20	Investimenti in gestione	5.003.357.768
30	Garanzie di risultato acquisite su posizioni individuali	0
40	Attività della gestione amministrativa	14.462.543
50	Crediti di imposta	16.666
	TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	5.169.385.793
	<u>Passività</u>	
10	Passività della gestione previdenziale	- 26.996.205
20	Passività della gestione finanziaria	-1.770.482.549
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0
40	Passività della gestione amministrativa	- 1.990.826
50	Debiti d'imposta	- 31.611.254
	TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	- 1.831.080.834
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	3.338.304.959
	Conti d'ordine	123.051.549
CONTO ECONOMICO		
10	Saldo della gestione previdenziale	167.164.068
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	6.604.322
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	177.462.283
40	Oneri di gestione	- 10.694.469
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	173.372.136
60	Saldo della gestione amministrativa	- 33.783
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	340.502.421
80	Imposta sostitutiva	- 31.587.477
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		308.914.944

11. Considerato quanto sopra esposto e preso atto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo che esprime un giudizio positivo senza rilevi, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.
12. Nel periodo intercorso dalla seduta del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari del Fondo. Nella Relazione sulla gestione è data evidenza degli accadimenti conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid-19 e delle misure assunte dal Fondo sia in termini organizzativi e amministrativi, che di tutela dell'integrità dei portafogli in gestione nell'interesse degli aderenti.

Bolzano, 2 aprile 2021

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
dott.ssa Raffaella Prezzi

Firmato digitalmente da: RAFFAELLA PREZZI
Data: 02/04/2021 ore 14:15

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige
Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93

B I L A N C I O

31 DICEMBRE 2020

+ Relazione della Società di revisione legale dei conti



**Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i
lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti
nel territorio del Trentino Alto Adige**

Relazione della società di revisione indipendente

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 32
dello schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006*

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 32 dello schema di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 31 ottobre 2006

Agli Associati di
Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori
di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige al 31 dicembre 2020 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Sindaci per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Sindaci ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gli Amministratori di Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

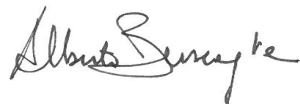
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Laborfonds - Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino Alto Adige al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 2 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Buscaglia". The signature is fluid and cursive, written in a professional style.

Alberto Buscaglia
(Revisore legale)